ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

FACOLTÀ DI ECONOMIA
"Federico Caffè"

REGOLAMENTO DIDATTICO DI FACOLTÀ
a.a. 2012-2013

INDICE

SEZIONE I
Norme generali e comuni ……...…….... p. 4

SEZIONE II
Corsi di laurea
- Economia e gestione aziendale L-18 ……. p. 15
- Economia L-33 ……..……..... p. 31

SEZIONE III
Corsi di laurea magistrale
- Economia dell'ambiente e dello sviluppo LM-56 ……...……... p. 47
- Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di Welfare LM-56 ……...….. p. 58
- Scienze economiche LM-56……...……...… p. 68
- Economia aziendale LM-77 ……..p. 78
- Economia e management…….…...…...… p. 89
- Finanza e impresa LM-16 e LM-77 ……...…… p. 104

SEZIONE I
NORME GENERALI E COMUNI

CAPO I
CORSI DI STUDIO

Art. 1
Corsi di Studio della Facoltà

La Facoltà di Economia per l'a.a. 2012-2013 propone due corsi di laurea triennale e sei corsi di laurea magistrale al fine di riuscire a soddisfare in modo adeguato le esigenze di formazione in ambiti differenti.

Corso di Laurea Triennale	Classe	Denominazione della classe
Economia e gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia	L-33	Scienze economiche

Corso di Laurea Magistrale	Classe	Denominazione della classe
Economia dell'ambiente e dello sviluppo	LM-56	Scienze dell'economia
Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare	LM-56	Scienze dell'economia
Scienze economiche	LM-56	Scienze dell'economia
Economia aziendale	LM-77	Scienze economico-aziendali
Economia e management	LM-77	Scienze economico-aziendali
Finanza e impresa	LM-16 LM-77	Finanza Scienze economico-aziendali

Art. 2
Organi Collegiali dei CdS

Per i corsi di laurea triennale sono previsti i seguenti Organi Collegiali (fatte salve le eventuali modifiche che, in base alla normativa vigente, potranno essere deliberate dal CdF entro il 30 settembre 2012):

Organi Collegiali	Presidente	Docenti afferenti
Consiglio di Corso di laurea triennale in **Economia e gestione aziendale**	Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti	

Docente	fascia
Atripaldi Mariangela	II
Bellisario Elena	ricercatore
Biondi Lucia	ricercatore
Cenci Marisa	I
Cesarone Francesco	ricercatore
Ciurlia Pierangelo	ricercatore
Conigliani Caterina	II
D'Alessio Lidia	I
D'Errico M. Rita	II
Faggioni Francesca	ricercatore
Lucchetti M. Claudia	I
Manni Francesco	II
Marini Giuseppe	I
Martucci Olimpia	ricercatore
Masiello Esterina	ricercatore
Mortera Julia	I
Nosi Costanza	ricercatore
Paolucci Giancarlo	II

		Pezzi Alberto	ricercatore
		Previati Daniele A.	I
		Rabitti Maddalena	I
		Ricci Ornella	ricercatore
		Sandulli Michele	I
		Stemperini Giuseppe	ricercatore
		Troina Gaetano	I
		Venanzi Daniela	I
Consiglio di Corso di laurea triennale in **Economia**	Prof. Antonio Di Majo	**Docente**	**fascia**
		Barbieri M. Maddalena	I
		Causi Marco	II
		Corradini Massimiliano	ricercatore
		Corsetti Giancarlo	I
		Crespi Francesco	ricercatore
		Di Giorgi Umberto	II
		Di Majo Antonio	I
		Guizzi Valentina	ricercatore
		Lattanzi Flavia	I
		Liberati Paolo	I
		Marotta Egidio	II
		Terzi Silvia	I
		Tirelli Mario	II
		Trabucchi Paolo	ricercatore

Per i corsi di laurea magistrale sono previsti i seguenti Organi Collegiali:

Organi Collegiali	**Presidente**	**Docenti afferenti**	
Consiglio di Corso di laurea magistrale in **Economia dell'ambiente e dello sviluppo**	Prof. Giovanni Scarano	**Docente**	**fascia**
		Crescenzi Riccardo	ricercatore
		De Filippis Fabrizio	I
		De Muro Pasquale	II
		Feduzi Alberto	ricercatore
		Longobucco Francesco	ricercatore
		Macioce Francesco	I
		Monni Salvatore	II
		Regoliosi Carlo	ricercatore
		Salvatici Luca	II
		Scarano Giovanni	II
		Stemperini Giuseppe	ricercatore
		Termini Valeria	I
Consiglio di Corso di laurea magistrale in **Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare**	Prof. Sebastiano Fadda	**Docente**	**fascia**
		Ciucciovino Silvia	II
		D'Apice Carmela	II
		Fadda Sebastiano	I
		Giuli Francesco	ricercatore
		Lazzara Paolo	II
		Marchegiani Lucia	ricercatore

		Tridico Pasquale	ricercatore
Consiglio di Corso di laurea magistrale in **Scienze economiche**	Prof. Roberto Ciccone	**Docente**	**fascia**
		Bloise Gaetano	I
		Ciccone Roberto	I
		Fratini Saverio M.	ricercatore
		Levrero Enrico S.	II
		Naccarato Alessia	ricercatore
		Palumbo Antonella	II
		Potestio M. Paola	I
		Spinesi Luca	ricercatore
		Stirati Antonella	I
		Trezzini Attilio	II
Consiglio di Corso di laurea magistrale in **Economia aziendale**	Prof.ssa Sabrina Pucci	**Docente**	**fascia**
		Arduini Simona	II
		Celli Massimiliano	ricercatore
		Demartini Paola	I
		Di Cecco Giustino	II
		Grandis Fabio Giulio	II
		Paoloni Mauro	I
		Pucci Sabrina	I
		Tutino Marco	ricercatore
Consiglio di Corso di laurea magistrale in **Economia e management**	Prof.ssa Maria Francesca Renzi	**Docente**	**fascia**
		Addis Michela	II
		Aguiari Roberto	I
		Bassan Fabio	II
		Marchiori Michela	II
		Merli Roberto	ricercatore
		Pratesi C. Alberto	I
		Renzi M. Francesca	I
		Travaglini Carlo M.	I
		Vicard Paola	II
Consiglio di Corso di laurea magistrale in **Finanza e impresa**	Prof. Carlo Domenico Mottura	**Docente**	**fascia**
		Caratelli Massimo	II
		Carleo Alessandra	II
		Fiordelisi Franco	II
		Gheno Andrea	II
		Mastroeni Loretta	II
		Morresi Ottorino	ricercatore
		Mottura Carlo D.	I
		Spagnuolo Domenico	ricercatore
		Valensise Paolo	II

Art. 3

Compiti dell'Organo Collegiale

Compiti del Consiglio di Facoltà

1. Il Consiglio di Facoltà, ai sensi dell'art. 19, 1° comma dello Statuto, è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dalle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo e degli studenti secondo i criteri stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo.
2. Il Consiglio di Facoltà:
   a) elegge il Preside;

b) approva il regolamento di Facoltà;
c) al fine di programmare, organizzare e coordinare le attività didattiche costituisce, modifica o sopprime gli Organi Collegiali: Consigli di corso di studio ovvero Collegi Didattici.
d) delibera sulle richieste dei docenti di afferire ad un Organo Collegiale di corso di studio, verificando all'inizio di ogni anno accademico la composizione degli Organi Collegiali di corso di studio istituiti presso la facoltà stessa;
e) formula ed approva per sottoporle al Senato Accademico le richieste per il riassetto e lo sviluppo della facoltà in corsi di studio, altre strutture didattiche e personale docente, nonché le richieste di risorse finanziarie e di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario nell'ambito delle proprie competenze;
f) delibera la programmazione dell'uso delle risorse della Facoltà e la relativa destinazione, anche in base alle proposte degli Organi Collegiali di corso di studio, dei dipartimenti interessati e della Commissione di programmazione, ove costituita; ferma la competenza del CdF, nella composizione di cui all'art. 6 n. 15 del Regolamento di Facoltà, per le decisioni in ordine all'attivazione delle indicazioni di programmazione riguardanti la docenza e a tutti i relativi successivi provvedimenti;
g) delibera, sentiti i pareri sull'attività scientifica formulati dai dipartimenti interessati, le chiamate dei professori, motivando le scelte tra gli eventuali pareri differenti;
h) delibera, sentiti per quanto di loro interesse gli Organi Collegiali di corso di studio, il conferimento di affidamenti, supplenze, contratti di insegnamento e di supporto alla didattica;
i) autorizza i professori di ruolo e i ricercatori a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca, sentito il dipartimento al quale afferiscono, nonché sentito il parere degli Organi Collegiali di corso di studio interessati.

3. Per quanto attiene alle attività didattiche, il Consiglio di Facoltà:
j) coordina e indirizza le attività didattiche, in base alle proposte degli Organi Collegiali di corso di studio e acquisite le disponibilità per il supporto alla didattica dei dipartimenti, nell'ambito delle rispettive competenze;
k) stabilisce il calendario delle lezioni, anche sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo;
l) delibera sulla distribuzione temporale dell'impegno didattico dei docenti (di regola, entro il mese di maggio di ciascun anno), in relazione agli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio che li vedono coinvolti ed agli impegni didattici da ciascuno complessivamente assunti in tale quadro;
m) delibera sui Regolamenti didattici e sugli Ordinamenti didattici delle strutture afferenti alla Facoltà. In particolare, le disposizioni degli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono approvate dal Consiglio di Facoltà;
n) delibera entro il 31 maggio di ciascun anno il Manifesto didattico di Facoltà che contiene i curricula, le modalità di accesso e le regole sulla frequenza di ciascun corso di studio;
o) delibera sulla istituzione ed il funzionamento delle Commissioni paritetiche;
p) delibera, entro il mese di aprile di ciascun anno, in ordine alla istituzione ed alla attivazione dei Corsi di studio;
q) delibera, su proposta degli organi collegiali dei Corso di studio, l'attivazione e la disattivazione di moduli didattici di ogni tipologia, anche mediante supplenze, affidamenti o contratti;
r) delibera l'attivazione, la disattivazione di Master, scuole speciali e di ogni altra attività didattica postlaurea ed approva i relativi programmi didattici annuali nonché il rendiconto e la relazione finale;
s) approva su proposta degli organi collegiali dei Corso di studio, i progetti di sperimentazione e di innovazione didattica;
t) definisce entro il mese di luglio di ogni anno la copertura di tutti gli insegnamenti previsti nei curricula, salvo esigenze sopravvenute;
u) formula e cura gli indirizzi della comunicazione e delle informazioni circa l'attività della Facoltà;
v) riconosce la qualifica di cultore della materia sulla base delle proposte formulate dai docenti ed a seguito di valutazione dei curriculum presentato dai candidati;
w) delibera su ogni altro argomento o attività relativi all'organizzazione didattica nonché ad iniziative culturali, formative e di socializzazione sul territorio.

Compiti del Consiglio di Corso di Laurea

1. I Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di studio devono contenere:
   - le norme sul loro funzionamento;
   - gli ordinamenti didattici relativi.
2. In particolare, il Consiglio di Corso di studio o il Collegio didattico deve stabilire con regolamento le modalità con cui:
   a) entro il 30 aprile di ciascun anno, elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti laddove previsti dai Decreti ministeriali per la Classe;
   b) propone al Consiglio di Facoltà i piani di sviluppo anche con riguardo ai posti di professore e di ricercatore;
   c) formula gli obiettivi formativi specifici del Corso, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
   d) determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione ai Corsi di studio, proponendo, eventualmente, l'organizzazione di attività formative propedeutiche e integrative per il recupero dei debiti formativi;
   e) assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
   f) provvede al coordinamento di eventuali attività didattiche svolte in collaborazione da più di un docente;
   g) se necessario, predispone con la collaborazione dei Dipartimenti la fruizione da parte degli studenti degli strumenti tecnici e scientifici essenziali per lo svolgimento di determinate attività formative previste dall'Ordinamento;
   h) in funzione della frequenza, studia e realizza un'equilibrata gestione dell'offerta didattica, in particolare assicurando una regolamentazione degli orari e della fruizione delle strutture che coordini efficacemente lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività formative;
   i) organizza, in conformità degli orientamenti della Facoltà, l'attività didattica destinata agli studenti non frequentanti ed agli studenti lavoratori;
   j) esamina ed approva i piani di studio proposti dagli studenti riscontrandone la conformità alle normative degli Ordinamenti didattici;
   k) esamina e propone per l'approvazione le pratiche di trasferimento degli studenti, sulla base delle regole fissate dal Consiglio di Facoltà in materia di mobilità studentesca e del riconoscimento degli studi compiuti all'estero;

l) valuta le domande di iscrizione ad anni di corso successivi al primo, da parte di studenti provenienti da altre Facoltà;
m) cura la corrispondenza tra la durata legale e quella reale degli studi, assicurando attraverso adeguate attività tutoriali la risposta degli studenti all'offerta didattica e controllando l'entità del lavoro di apprendimento a carico dello studente in relazione alle finalità formative previste dall'Ordinamento;
n) può determinare le forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli stabiliti dall'Ordinamento;
o) Il Presidente del Corso indice almeno una riunione l'anno per la programmazione didattica ed almeno una riunione l'anno per la valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e, nel complesso, della produttività della didattica, allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero ed assistenza didattica nelle forme previste.

Art. 4

Valutazione delle Attività Formative

Allo scopo di effettuare una revisione periodica dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio e di verificare in modo strutturato e sistematico i risultati delle attività didattiche, ogni Corso di Laurea ha previsto un sistema di valutazione della qualità delle attività formative, improntato a requisiti di efficacia e di efficienza coerenti con quelli indicati fra i "requisiti qualificanti" dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007, prot. 544/2007 e capace di garantire livelli di qualità adeguati alle esigenze e aspettative dei portatori di interessi (studenti, istituzioni, imprese, enti pubblici, MIUR, Ateneo, ecc.).
Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi.
Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di Laurea di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. *Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture* (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
    - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
    - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. *Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:*
    - numero di studenti iscritti al corso di laurea, esclusi i fuori corso;
    - numero di immatricolazioni;
    - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
    - voto medio conseguito nei singoli corsi;
    - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
    - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.

3. *Regolarità dei percorsi formativi* misurata attraverso le seguenti misure:
    - tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
    - percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal percorso di studio;
    - percentuale di studenti lavoratori;
    - tempi medi di durata del corso di studi;
    - votazione finale media conseguita.
4. *Rilevazione della soddisfazione degli studenti*

Ogni Corso di Laurea valuta il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di *efficienza* e di *regolarità del* Corso di Studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica. A tal fine il Presidente:

- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
- promuove incontri con i singoli docenti per risolvere problemi specifici e concorda provvedimenti per migliorare la situazione;
- garantisce il massimo livello di trasparenza, indicando sul sito web i nominativi dei rappresentanti.

Il Corso di Laurea:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di laurea;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale degli studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al corso di studio (dati Alma Laurea);
- confronta i risultati ottenuti dal singolo Corso di Laurea (analisi di benchmarking) con quelli ottenuti da altri Corsi di Studio della medesima classe, nazionali e locali (qualora le informazioni fossero rese disponibili da parte del MIUR).

5. *Sistema qualità*

Ogni Corso di Laurea si dota di un sistema di gestione della qualità realizzando le attività di monitoraggio e valutazione. Il processo di miglioramento della qualità della didattica viene realizzato in modo sistematico e continuo; a tal fine vengono organizzate regolarmente riunioni per valutare i risultati conseguiti e assumere decisioni.
In fase di programmazione della didattica per l'anno accademico successivo ogni Corso di Laurea:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul corso di studi;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MIUR, ogni Corso di Laurea:

- analizza i trend degli indicatori di *efficienza, regolarità e soddisfazione* con riferimento ai curricula e al corso di laurea nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori;
- analizza i punti di forza e di debolezza;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti portatori di interesse.

Ogni Corso di Laurea valuta gli indicatori sopra riportati e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti. A tal fine il Consiglio del Corso di Laurea:
- farà emergere i risultati conseguiti in termini di outcome attraverso una lettura sistemica delle misure quantitative e integrando queste ultime con analisi qualitative ad hoc;
- verificherà, dopo una prima fase di sperimentazione e di avvio, l'adeguatezza degli indicatori, procedendo, se necessario, ad una revisione degli stessi.

6. *Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi*

Il Consiglio del Corso di Laurea valuta sistematicamente i risultati relativi alla prova e ai requisiti di accesso. In particolare verifica, a conclusione di ogni ciclo, se i requisiti e la prova di accesso sono adeguati a conseguire gli obiettivi di selezione all'ingresso del corso di laurea in termini di:

- adeguatezza delle conoscenze e competenze in ingresso ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati dal corso di laurea;
- opportunità di accesso a studenti che provengono da altre facoltà/atenei;
- opportunità di accesso a studenti provenienti dai corsi della Facoltà.

Ogni Consiglio del Corso di Laurea, valutati i risultati conseguiti, può introdurre le modifiche necessarie al fine di allineare i risultati agli obiettivi del corso di laurea e della Facoltà.
Tutto il processo di valutazione sarà coordinato a livello di Facoltà.

Art. 5

Commissione paritetica

La Commissione paritetica è composta dai Presidenti dei corsi di laurea e dai rappresentati degli studenti in Consiglio di Facoltà e dagli studenti della Facoltà di Economia eletti negli organi centrali di Ateneo (Senato e Consiglio di Amministrazione) ed è presieduta dal Preside della Facoltà.
La commissione paritetica di Facoltà:

1. esercita funzioni di osservatorio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti dalla Facoltà;
2. formula alle strutture competenti proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica, salva restando la libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti;
3. redige e trasmette alle strutture competenti di Ateneo per la didattica e il diritto allo studio una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti dalla facoltà, avvalendosi di oggettivi strumenti di valutazione; la relazione è trasmessa al Preside e alle strutture didattiche competenti, che si pronunciano sui rilievi e sulle proposte formulate;
4. segnala al Preside le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento delle attività didattiche;
5. formula pareri circa la compatibilità tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati dalle strutture didattiche;
6. esercita tutte le altre attribuzioni che le sono demandate dal Consiglio di Facoltà e dai CdS.

Art. 6

Informazione agli studenti

Tutte le informazioni relative ai Corso di Laurea della Facoltà sono disponibili sul sito web della Facoltà, all'indirizzo: www.economia.uniroma3.it, sulle Guide di Facoltà, sull'Ordine degli Studi e sui bandi di immatricolazione.

CAPO II

L'ACCESSO

Art. 7

Orientamento

All'inizio di ogni anno accademico sono rese disponibili, anche mediante la pubblicazione sul sito Web e di guide a stampa, tutte le informazioni utili agli studenti, relative in particolare a: immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio, orari e calendari, orari di ricevimento dei docenti, attività di orientamento e tutorato, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede, rappresentanti degli studenti.
Le principali forme organizzative dell'attività di orientamento sono:

- la presentazione dei percorsi formativi del Corso di Laurea agli studenti delle scuole secondarie, mediante diffusione di materiale a stampa e incontri pubblici;
- una specifica attività di accoglienza e orientamento rivolta agli studenti immatricolati;
- un servizio di accoglienza e di orientamento degli studenti nella scelta dei percorsi formativi.

Art. 8

Immatricolazione

I criteri di accesso ai corsi di laurea e i termini per la presentazione della domanda di iscrizione saranno precisati nel bando delle immatricolazioni e sui regolamenti didattici dei corsi di studio.
Nell'Anno Accademico 2012-2013 saranno attivati i seguenti corsi di laurea triennali (D.M. 270/2004):

Corso di Laurea Triennale	Classe	Anni di corso da attivare	Numero programmato
Economia e gestione aziendale	L-18	1°, 2° e 3°	535
Economia	L-33	1°, 2° e 3°	230
			765 totali

Nell'Anno Accademico 2012-2013 saranno attivati i seguenti corsi di laurea magistrale (D.M. 270/2004):

Corso di Laurea Magistrale	Classe	Anni di corso da attivare	Utenza sostenibile
Economia dell'ambiente e dello sviluppo	LM-56	1° e 2°	100
Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di Welfare	LM-56	1° e 2°	100
Scienze economiche	LM-56	1° e 2°	100
Economia aziendale	LM-77	1° e 2°	100
Economia e management	LM-77	1° e 2°	130
Finanza e impresa	LM-16, LM-77	1° e 2°	100

CAPO III
ISCRIZIONE AI SUCCESSIVI ANNI DI CORSO
STATUS DEGLI STUDENTI

Art. 9
Iscrizione ai successivi anni di corso

Per i corsi di laurea triennale non esistono sbarramenti in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno e dal secondo al terzo anno, **salvo quanto previsto dall'art.10.**
Per i corsi di laurea magistrale non esistono sbarramenti in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno.

Art. 10
Studenti ripetenti, studenti fuori corso

Studenti ripetenti
Diventa studente ripetente del secondo anno chi all'inizio del terzo anno triennale non ha superato gli esami relativi ai seguenti insegnamenti impartiti nel primo anno: economia aziendale, macroeconomia, matematica generale. Tale regola si applica a partire dagli studenti immatricolati nell'a.a.2010-2011.
L'iscrizione in qualità di ripetente non permette il sostenimento degli esami del terzo anno, salvo per quanto stabilito *infra* sub art.17.
Non sono previsti casi di studenti ripetenti per i corsi di laurea magistrale.

Studenti fuori corso
Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio viene iscritto come studente fuori corso.

Art. 11
Studenti a tempo parziale

La Facoltà si avvale del "Regolamento quadro di Ateneo dei contratti degli studenti part time" (D.R. n. 999 del 25.05.2009).

Art. 12
Studenti in mobilità

La Facoltà favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Facoltà e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale.
L'accesso al programma Erasmus è regolato secondo un bando annuale disponibile sul sito dell'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca: http://europa.uniroma3.it/relint_nuovo/sito_2005/ e sul sito web di Facoltà.
Il free mover rappresenta una ulteriore possibilità di studio all'estero per gli studenti della Facoltà di Economia. Il free mover è sottoposto ad un regolamento della Facoltà che ne stabilisce modalità e limiti.

Il Regolamento Free-Mover per gli studenti iscritti alla Laurea triennale è disponibile al sito: http://host.uniroma3.it/facolta/economia/materiali/moduli/freemovers_tr.pdf e sul sito web di Facoltà.
Il Regolamento Free-Mover per gli studenti iscritti alla Laurea magistrale è disponibile al sito: http://host.uniroma3.it/facolta/economia/materiali/moduli/freemovers_lm.pdf e sul sito web di Facoltà.

CAPO IV
OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 13
Principi generali

Sono ammessi trasferimenti, passaggi e opzioni ai corsi di laurea della Facoltà da corsi di laurea della stessa Facoltà di Economia, di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri Atenei.
I termini per la presentazione della domanda di trasferimento, passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. I consigli di corso di laurea definiranno i criteri e le modalità per la valutazione delle singole domande. In via generale per i passaggi e trasferimenti *triennali* saranno riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU per l'iscrizione al primo anno, fino ad un massimo di 72 CFU per l'iscrizione al secondo anno e fino ad un massimo di 114 CFU per l'iscrizione al terzo anno mentre per le lauree *magistrali* sarà riconosciuto il numero massimo di crediti coerente con i corsi di laurea della Facoltà.
Non sono accolte domande di passaggio e trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Per i secondi titoli (e per gli studenti con titolo conseguito all'estero) potranno essere riconosciuti crediti se acquisiti esclusivamente nell'ambito di un percorso di studi universitario e previa verifica della loro coerenza ed equivalenza con l'ordinamento didattico della nostra Facoltà.

CAPO V
LA DIDATTICA

Art. 14
Attività formative: definizioni generali

I corsi di *laurea triennale* prevedono di adottare una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:
- 6 CFU per corsi con 40 ore di docenza in aula;
- 9 CFU per corsi con 60 ore di docenza in aula;
- 10 CFU per corsi con 66 ore di docenza in aula;
- una parte comune ai due corsi di laurea, costituta da 10 insegnamenti per un totale di 89 CFU;
- 10 CFU assegnati alle attività formative "altre" (lingua inglese e informatica).

In totale sono previsti 19 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica). Per conseguire la laurea lo studente deve quindi maturare 180 CFU.
Alcuni insegnamenti potranno essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese.

La durata normale del corso di studi delle lauree di primo livello è di tre anni accademici. L'anticipazione dell'esame di laurea rispetto alla durata normale del corso di studio è ammessa soltanto a partire dalla sessione invernale del penultimo anno di corso, previa delibera del Consiglio di Facoltà, e sempre che lo studente abbia provveduto al conguaglio delle tasse spettanti all'Ateneo per i servizi resi.

I corsi di *laurea magistrale* prevedono di adottare una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:
- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza in aula;
- per tutti i corsi di laurea magistrale sono previsti 11 insegnamenti.

Alcuni corsi prevedono di adottare le "Altre attività formative" (Lingua, Informatica, Stage, Seminari multidisciplinari, attività di laboratorio) per un totale di 6 crediti (150 ore) con diverse possibili combinazioni secondo il percorso formativo offerto, o alternativamente l'idoneità di Business English/Lingua inglese da 6 crediti offerto dal Centro Linguistico di Ateneo.
Alcuni insegnamenti potranno essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese.

La durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni accademici.

Art. 15
CFU e ore di didattica frontale

La Facoltà fornisce insegnamenti da 6 CFU, da 9 CFU e da 10 CFU corrispondenti, rispettivamente, a 40, a 60, a 66 ore di lezione.
Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore.
Per gli insegnamenti impartiti, in tutto o in parte, in lingua inglese la didattica in aula potrà essere articolata in 2/3 di didattica frontale e in 1/3 di esercitazioni.
Per l'idoneità di informatica, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 25 ore di laboratorio informatico. La specificità dell'apprendimento connesso a questa prova, ad elevato contenuto sperimentale e pratico, giustifica infatti l'attribuzione del 100% dell'impegno orario complessivo del credito assegnato all'attività di laboratorio, essendo in essa ricompresa l'attività di apprendimento autonoma e di gruppo dello studente (D.M. Classi di laurea, art. 5, comma 2).

Art. 16
Tutorato

La Facoltà prevede di dotarsi di un *Servizio di sportello di orientamento e di tutorato* rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di Laurea Magistrale o di dottorato) finalizzato alle seguenti attività:

• Orientare e assistere gli studenti;
• Rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative da parte degli studenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle esigenze ed alle attitudini dei singoli;
• Rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, anche attraverso attività propedeutiche e di recupero;
• Fornire supporto all'attività didattica, attraverso interventi didattico-integrativi, nonché svolgere altre attività di orientamento e tutorato.

Art. 17

Esami di profitto e composizione delle commissioni

Le tipologie di esami di profitto che possono essere adottate al termine delle attività sono le seguenti:
- esami solo orali
- esami scritti e orali

Nel caso di prove di idoneità gli esami potranno anche essere solo scritti.
Nelle lauree triennali in ciascun anno accademico lo studente può anticipare l'esame per un insegnamento impartito nell'anno successivo, previa autorizzazione del consiglio di corso di laurea; è possibile per lo studente anticipare un secondo esame nel caso abbia già sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio curriculum compresi quelli relativi all'anno di corso.
Nelle lauree magistrali lo studente potrà essere autorizzato ad anticipare fino a tre esami.
Gli studenti iscritti alle Lauree Triennali della Facoltà possono sostenere fino ad un massimo di 9 CFU come crediti aggiuntivi.
Gli studenti iscritti alle Lauree Magistrali possono sostenere fino ad un massimo di 9 CFU come crediti aggiuntivi.
Tali crediti aggiuntivi saranno computati ai fini della media esclusivamente se inseriti in un piano di studio individuale approvato dal competente Consiglio di Corso di Laurea.
Gli studenti iscritti alle Lauree Triennali della Facoltà per il sostenimento di esami relativi a crediti a scelta si attengono alle indicazioni formulate dai Corsi di studio, ferma restando la possibilità di presentare - a partire dal secondo anno - un piano di studi individuale adeguatamente motivato da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di settori scientifico-disciplinari (d'ora in poi SSD) del corso di studi (cfr. sezione II, art. 22). Lo studente dovrà presentare al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea valuterà l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative.
Gli studenti iscritti alle Lauree Magistrali della Facoltà possono sostenere tra i crediti a scelta libera (oltre agli insegnamenti consigliati dai Regolamenti) gli esami attivati presso i corsi di Laurea Triennale e Magistrale della Facoltà; ove gli studenti manifestassero altre esigenze formative, potranno presentare una richiesta motivata al Consiglio del Corso di Laurea di appartenenza che valuterà la proposta dello studente; tale proposta dovrà, comunque, risultare coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale.
Sia nelle lauree triennali sia nelle lauree magistrali gli studenti - anche per quanto concerne gli insegnamenti a scelta libera - devono sostenere preliminarmente gli esami dei corsi base - ove previsti dall'ordinamento del corso di studio o dal piano di studi individuale - prima di poter sostenere gli esami degli insegnamenti con desinenza "corso avanzato".
Gli studenti appartenenti all'ordinamento D.M. 270/04 non possono sostenere esami dell'ordinamento D.M.509/99.
Le Commissioni di esame sono composte dai Presidenti titolari dei corsi e da almeno un altro membro.

Art. 18

Prove finali e composizione delle commissioni

Gli studenti devono sostenere una prova finale cui vengono attribuiti per la laurea triennale 3 CFU e per la laurea magistrale 15 CFU.
Per i corsi di ***laurea triennale*** vengono proposte due alternative modalità di svolgimento della prova finale:
a) presentazione di una tesina scritta su una materia scelta dal candidato e sotto la supervisione di un relatore parimenti scelto dal candidato;
b) svolgimento di una prova scritta in seduta unica nell'ambito di un insegnamento scelto dallo studente.
Per i corsi di ***laurea magistrale*** la prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore.
Ciascuna commissione sarà composta di almeno 5 membri, di cui almeno 2 professori ordinari. La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.
Per ulteriori specifiche si rimanda al Regolamento Tesi di laurea presente sul sito di Facoltà: www.economia.uniroma3.it.

Art. 19

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale, secondo il seguente schema:

Semestre	Periodo lezioni	Periodo esami
I	dal 24 settembre 2012 al 14 dicembre 2012	dal 17 dicembre 2012 al 22 febbraio 2013
II	dal 25 febbraio 2013 al 31 maggio 2013	dal 3 giugno 2013 al 26 luglio 2013
/	/	dal 3 settembre 2013 al 27 settembre 2013

Nel complesso, saranno svolti 7 appelli sulla base della programmazione annuale. Le date degli appelli saranno rese pubbliche almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esame.

Gli esami di laurea sono strutturati nel modo seguente:

sessione	**inizio sessione di laurea (date convenzionali)**
Sessione estiva	4 luglio - 26 luglio
Sessione autunnale	28 ottobre – 6 dicembre
Sessione invernale	3 marzo - 31 marzo
	7 aprile - 30 aprile

Le prove di ammissione ai corsi di laurea triennali e magistrali si svolgeranno, eventualmente in più turni, nel mese di settembre 2012.

SEZIONE II
CORSI DI LAUREA

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE – CLASSE L-18

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 20

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA) si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche
- fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del *decision-making* manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/*non profit*)
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica - nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi - , di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

Con riferimento ai 5 *descrittori europei* del titolo di studio, il titolo finale di laurea sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza di base interdisciplinare delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nonché una conoscenza approfondita dei concetti e delle tecniche decisionali più rilevanti che caratterizzano il profilo scientifico-professionale di carattere aziendale prescelto tra quelli offerti dal corso di laurea, che nello specifico riguarda una particolare area gestionale dell'impresa ovvero una specifica categoria di aziende ovvero una determinata categoria di problemi e decisioni manageriali.

La struttura su 3 livelli del corso di laurea (linguaggi di entrata, concetti/metodi caratterizzanti del corso di laurea, conoscenze/tecniche specifiche e integrative del percorso) nonché la ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari e tra i SSD al loro interno sono funzionali al raggiungimento di questo obiettivo. Inoltre, saranno utilizzati manuali e altri tipi di supporti didattici di elevata e comprovata qualità, preferibilmente caratterizzati da diffusione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureati dovranno avere le capacità di leggere e interpretare i dati e i fenomeni aziendali, inquadrandoli nel contesto economico di riferimento, e in ottica di confronto temporale (in relazione alla dinamica evolutiva dell'impresa analizzata) e spaziale (in relazione a imprese similari e comparabili); nonché le capacità di selezionare il *framework* logico adeguato per analizzare lo specifico problema aziendale e risolverlo, applicando selettivamente e criticamente le tecniche decisionali apprese, formulando scenari alternativi e esplicitando le relative implicazioni sul problema/fenomeno in esame.

Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea miscelano opportunamente la strumentazione logica con la sua applicazione a scenari/problemi/contesti differenziati, attraverso metodi didattici attivi quali analisi di casi, simulazioni di problemi decisionali, lettura/interpretazione/commento di dati, rapporti, materiali tratti dalla realtà economico-aziendale. In tal modo si ritiene di consentire lo sviluppo nello studente, mutuando da Simon, sia di una razionalità sostantiva che di una razionalità procedurale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureati dovranno avere capacità di esprimere valutazioni argomentate in sede di analisi di un fenomeno o di un problema aziendale e di suggerire decisioni per trattarlo e/o risolverlo.

Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di sviluppare una conoscenza ampia, articolata e critica dei concetti e degli strumenti trattati. Questo a due livelli. A livello di struttura del corso di studio, pur tenendo conto della centralità dell'ambito aziendale (in considerazione degli obiettivi formativi della classe e del corso di laurea), si è fornito un *mix* ragionevolmente equilibrato anche degli altri 3 ambiti scientifico-disciplinari previsti dalla classe, in modo da favorire nello studente una visione interdisciplinare del tema/problema trattato e da sensibilizzarlo alla necessità e utilità di utilizzare linguaggi e strumenti diversi per analizzarlo/valutarlo, adattando l'argomentazione alla particolare prospettiva assunta. A livello di singolo insegnamento, si fornisce sui singoli temi trattati un quadro sistematico e multilaterale dei diversi approcci di analisi, nonché la duplice prospettiva, teorica ed empirica, di analisi.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureati dovranno avere capacità di comunicare valutazioni/argomentazioni/decisioni in maniera efficace e con linguaggio scientifico-professionale.

Per raggiungere questo obiettivo si favorisce l'acquisizione nei diversi insegnamenti del linguaggio specialistico (per esempio con il riferimento anche a dati, rapporti, materiali, tratti dalla realtà) e il ricorso a forme di verifica che utilizzano sia l'esposizione orale che scritta, in particolar modo, anche nello svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere capacità di apprendere e rielaborare i concetti e le tecniche, a livelli successivi di approfondimento, con rigore metodologico, approccio critico e selettività applicativa.

Il raggiungimento di questo obiettivo è in realtà l'effetto del raggiungimento dei precedenti 4. Per raggiungere questo obiettivo, gli studenti saranno guidati lungo percorsi formativi caratterizzati da un progressivo innalzamento del livello delle competenze e delle capacità analitiche e metodologiche richieste per l'acquisizione finale dei crediti formativi.

Verranno utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, utilizzando forme alternative e graduali di verifica dell'*expertise* maturata, quali prove orali, prove scritte, test *multiple choice*, *project work* individuali e di gruppo, ecc.

I possibili sbocchi professionali sono:

- figure professionali e carriere manageriali nelle diverse funzioni aziendali di imprese/aziende di diverso tipo (private e pubbliche, operanti nei diversi settori);
- attività di consulenza direzionale nelle varie aree della gestione aziendale;
- attività imprenditoriali (in proprio o nelle aziende di famiglia).

La formazione acquisita consentirà ai laureati anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (*master* o lauree magistrali) e di vari orientamenti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

Si fornisce di seguito il dettaglio degli sbocchi occupazionali e professionali, con riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'ISTAT.
Il corso prepara alle professioni di:
1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti
1.3.1.3.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni
1.3.1.4.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio
1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione
1.3.1.6.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio
1.3.1.6.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva
1.3.1.6.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione
1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare
1.3.1.8.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone
1.3.1.9.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca
1.3.1.9.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale
1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento
2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
2.5.1.5.1 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
2.5.1.5.4 - Analisti di mercato
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale
3.3.2.5.0 - Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate

Art. 21
Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi
In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sopra delineati, il corso di laurea:
- fornisce una solida e rigorosa preparazione di base nelle materie aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche;
- prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, come sono venute emergendo nei primi due anni, tra alcuni percorsi orientati ad approfondire specifici aspetti della direzione e gestione aziendale o particolari tipologie di aziende. L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi − accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione, via master o laurea magistrale − e di sviluppare un approccio professionale, in senso ampio (nell'accezione assunta dai "descrittori europei" dell'apprendimento), alle problematiche aziendali nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono quindi coerenti con gli obiettivi. Il corso di laurea, infatti, si articola in 6 percorsi consigliati che non si differenziano per ambito (come da nota ministeriale prot.7 del 28.01.2011 e successiva prot.21 del 25.02.2011) e comprende:
- una parte comune a tutti i percorsi offerti, che comprende 10 insegnamenti per un totale di 89 crediti
- una parte specifica ciascuna comprendente 9 insegnamenti, per un totale di 81 crediti
- 10 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d) per un totale di 19 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica).

Per conseguire la laurea lo studente deve quindi maturare 180 crediti.

La parte comune è così composta:

insegnamento	*SSD*	*CFU*
Bilancio	SECS-P/07	9
Diritto privato	IUS/01	9
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9

Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	10
Microeconomia	SECS-P/01	9
Politica economica o Scienza delle finanze (1 a scelta dello studente)	SECS-P/02 o SECS-P/03	9
Statistica	SECS-S/01	10

I 6 percorsi consigliati in cui si articola il corso di laurea hanno la seguente struttura comune:
- 2 insegnamenti di ambito aziendale tra i 3 seguenti (opzione funzionale al percorso scelto) (18 crediti)
Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
Finanza aziendale (SECS-P/09)
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- 1 insegnamento di ambito giuridico (9 crediti)
Diritto commerciale (IUS/04)
- 1 insegnamento di ambito statistico-matematico tra le 2 seguenti coppie (coppia indicata dal percorso) (9 crediti)
Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica multivariata (SECS-S/01)
- 2 insegnamenti di ambito aziendale specifici del percorso (o 1 aziendale + 1 misto statistico-aziendale) (18 crediti)
- 1 insegnamento di ambito giuridico specifico del percorso (9 crediti)
- 2 insegnamenti a scelta.
Di seguito sono indicati i **6 percorsi** consigliati e i relativi insegnamenti:

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
- Finanza aziendale (SECS-P/09)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
- Ragioneria (SECS-P/07)
- Revisione aziendale esterna (SECS-P/07)
- Diritto tributario (IUS/12) o Diritto fallimentare (IUS/04)
- 1 insegnamento scegliendo tra: Bilancio – corso avanzato, Analisi e contabilità dei costi, Bilancio consolidato, Organizzazione aziendale
- 1 insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati per il triennio presso la Facoltà di Economia (tale scelta dovrà essere comunque coerente con gli obiettivi del percorso formativo e formalizzata attraverso un piano di studi individuale)

ANALISTA FINANZIARIO

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
- Finanza aziendale (SECS-P/09)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06)
- Analisi finanziaria (SECS-P/09)
- Laboratorio di statistica per la finanza aziendale [SECS-S/01 (6 crediti) + SECS-P/09 (3 crediti)]
- Diritto dei mercati finanziari (IUS/05)
- 1 insegnamento scegliendo tra: Analisi tecnica dei mercati finanziari, Teoria del portafoglio e dei contratti derivati, Economia del mercato mobiliare, Economia monetaria
- 1 insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati per il triennio presso la Facoltà di Economia (tale scelta dovrà essere comunque coerente con gli obiettivi del percorso formativo e formalizzata attraverso un piano di studi individuale)

GESTIONE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE/NON PROFIT

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
- Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e *non profit* (SECS-P/07)
- Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche (SECS-P/07)
- Diritto privato dell'economia (IUS/05)
- 1 insegnamento scegliendo tra: Economia pubblica, Revisione aziendale esterna, Politica economica, Scienza delle Finanze, Analisi e contabilità dei costi
- 1 insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati per il triennio presso la Facoltà di Economia (tale scelta dovrà essere comunque coerente con gli obiettivi del percorso formativo e formalizzata attraverso un piano di studi individuale)

GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
- Finanza aziendale (SECS-P/09)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica multivariata (SECS-S/01)

- Economia del mercato mobiliare (SECS-P/11)
- Introduction to banking (Economia e gestione della banca) (SECS-P/11)
- Diritto dei mercati finanziari (IUS/05)
- 1 insegnamento scegliendo tra: Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza, Bilancio – corso avanzato, Economia monetaria, Matematica finanziaria, Statistica multivariata
- 1 insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati per il triennio presso la Facoltà di Economia (tale scelta dovrà essere comunque coerente con gli obiettivi del percorso formativo e formalizzata attraverso un piano di studi individuale)

GESTIONE DELLE IMPRESE

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
- Finanza aziendale (SECS-P/09)
- Marketing (SECS-P/08)
- Diritto industriale (IUS/04–IUS/05) o Diritto del lavoro (IUS/07)
- 1 insegnamento scegliendo tra: Politica economica, Scienza delle finanze, Storia d'impresa, Economia industriale, Tecnologia dei cicli produttivi
- 1 insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati per il triennio presso la Facoltà di Economia (tale scelta dovrà essere comunque coerente con gli obiettivi del percorso formativo e formalizzata attraverso un piano di studi individuale)

QUALITA' DEI PRODOTTI E TUTELA DEL CONSUMATORE

- Finanza aziendale (SECS-P/09)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06) o Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
- Tecnologia dei cicli produttivi (SECS-P/13)
- Merci e certificazione di qualità (SECS-P/13)
- Diritto dei consumi: tutela del consumatore (IUS/04–IUS/05)
- 1 insegnamento scegliendo tra: Marketing; Economia e politica agroalimentare, Economia industriale, Diritto dell'Unione Europea
- 1 insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati per il triennio presso la Facoltà di Economia (tale scelta dovrà essere comunque coerente con gli obiettivi del percorso formativo e formalizzata attraverso un piano di studi individuale)

La gamma di percorsi offerti miscela opportunamente, nel rispetto dell'obiettivo di flessibilità più volte richiamato nelle linee guida ministeriali alla riforma, percorsi più generalisti, orientati a specializzazioni successive nella laurea magistrale, con percorsi più direttamente (anche se non esclusivamente) orientati a *target* professionali: in entrambi i casi, mai rinunciando a costruire una solida e rigorosa preparazione sulle aree scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe.
Infatti, la struttura dei percorsi è tale che:
- la differenziazione riguarda, sostanzialmente, solo il terzo anno del triennio;
- i percorsi non si differenziano per la ripartizione dei CFU tra attività di base e caratterizzanti;
- la differenziazione è minima per quanto attiene alla ripartizione dei CFU tra gli ambiti disciplinari e riguarda, viceversa, l'assegnazione ai SSD dentro gli ambiti;
- la differenziazione dei CFU non è decisa dallo studente (se non limitatamente ai crediti liberi e alla scelta del percorso), ma pre-definita dal corso di laurea.

Per quanto attiene ai **18 crediti delle attività a scelta**, l'ordinamento didattico del corso di laurea definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con il *target* scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).
A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti già indicati, sono rilevanti anche i seguenti insegnamenti:
Analisi e contabilità dei costi (SECS-P/07)
Analisi tecnica dei mercati finanziari [SECS-P/11 (6 crediti) + SECS-S/01 (3 crediti)]
~~*Business Planning* (SECS-P/08)~~
Bilancio – corso avanzato (SECS-P/07)
Bilancio consolidato (SECS-P/07)
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza (SECS-P/11)
Economia e politica agro-alimentare (SECS-P02)
Economia industriale (SECS-P/01)
Economia monetaria (SECS-P/01)
Economia pubblica (SECS-P/03)
Politica economica (SECS-P/02)
Scienza delle finanze (SECS-P/03)
Storia d'impresa (SECS-P/12)
Storia economica (SECS-P/12)
Teoria del portafoglio e dei contratti derivati (SECS-S/06).

In aggiunta alle attività formative di base, caratterizzanti e affini-integrative, il corso di laurea comprende 10 CFU attribuiti alle attività formative altre, così articolati:

insegnamento	*CFU*
Lingua inglese	6
Informatica	1
Prova finale	3

Attività formative di base, caratterizzanti e affini-integrative

Le attività formative del corso di laurea sono elencate dettagliatamente nell'Allegato 1.a (*infra* pp. 23-29), con l'indicazione delle seguenti caratteristiche:

- nome dell'insegnamento
- obiettivi formativi
- ambito disciplinare
- tipologia di attività formativa
- settore scientifico-disciplinare (SSD)
- numero di crediti (CFU)
- numero di ore di didattica di aula
- eventuale articolazione in moduli (l'articolazione in moduli è una modalità di pura organizzazione della didattica, mentre l'esame finale è comunque unico)
- eventuali propedeuticità
- modalità di erogazione della didattica
- modalità di svolgimento dell'esame

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Informatica

Gli studenti devono superare una prova di idoneità informatica volta a verificare il possesso delle nozioni di base per il corretto utilizzo di programmi di *word processing*, di fogli elettronici, e di sistemi di basi di dati.

Per consentire agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie, sono organizzati appositi corsi, con esercitazioni pratiche da svolgersi presso le postazioni predisposte presso il Laboratorio informatico di Facoltà.

L'idoneità vale 1 CFU, che corrisponde a 25 ore di didattica in laboratorio informatico. La specificità dell'apprendimento connesso a questa prova, ad elevato contenuto sperimentale e pratico, giustifica infatti l'attribuzione del 100% dell'impegno orario complessivo del credito assegnato all'attività di laboratorio, essendo in essa ricompresa l'attività di apprendimento autonoma e di gruppo dello studente (D.M. Classi di laurea, art. 5, comma 2).

Il Laboratorio informatico di Facoltà garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo

Il Laboratorio informatico di Facoltà garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo

Prova finale

La Facoltà di Economia nel suo complesso (e quindi con riferimento ad entrambi i corsi di laurea triennale) ha scelto, nell'ambito della discrezionalità riconosciuta dalla legge, di privilegiare gli aspetti dei fondamenti formativi del corso di studio. Di conseguenza ha deciso di riservare alla prova finale il rilievo di una semplice e mirata verifica del complesso della preparazione già acquisita e pertanto di attribuire alla stessa 3 CFU.

Coerentemente con la norma, si ritiene infatti che la prova finale abbia il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, ma che, proprio in tal senso, non debba tradursi nell'approfondimento di altre conoscenze del corso di studio o del percorso formativo-professionale scelto dallo studente; ma piuttosto debba consentire di verificare, su un tema oggetto di studio del percorso formativo del laureando, i risultati di apprendimento attesi attraverso il recupero in ottica sistematica (integrata e possibilmente critica) delle conoscenze già possedute. La prova, pertanto, sarà organizzata in modo da verificare su un determinato argomento, che sia rilevante per il corso di laurea e/o per il percorso scelto, il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come sono stati in precedenza esplicitati.

Il punteggio finale dell'esame di laurea terrà conto, oltre che della prova finale e del punteggio medio degli esami sostenuti, anche di altri aspetti quali-quantitativi del percorso formativo svolto dal laureando.

Articolazione nei tre anni delle attività formative

1) Criteri

Il corso di laurea, nel definire l'articolazione in anni degli insegnamenti del triennio, ha tenuto presente i seguenti criteri generali:

- fornire allo studente nella prima metà del triennio tutti gli strumenti di base e i linguaggi di entrata relativi ai 4 ambiti scientifico-disciplinari che caratterizzano l'offerta formativa del corso di laurea, oltre agli strumenti linguistici e informatici;
- strutturare l'offerta formativa, per quanto riguarda la parte iniziale del triennio e sostanzialmente per tutta la prima metà del corso di studio, in maniera uniforme tra i due corsi di laurea offerti dalla facoltà (CLE e CLEGA); ciò al fine di:
  - utilizzare al meglio le strutture di docenza e logistiche e offrire agli studenti orari organizzati e compatti di lezione;
  - rendere fluido il passaggio fisiologico tra i due corsi di laurea, che può avvenire senza alcun costo per lo studente in termini di integrazione di attività didattiche, e che è normalmente presente fra i due corsi di laurea per la valenza orientativa, oltre che

formativa, tipica degli insegnamenti della parte comune ai due trienni, i quali pongono lo studente a contatto con i linguaggi e le tematiche proprie di entrambi i corsi di laurea; ciò implica che la scelta iniziale dello studente tra i due corsi di laurea, all'atto dell'immatricolazione, sia sottoposta a verifica nel corso della prima metà del triennio, e confermata o modificata, in maniera consapevole e meditata, dopo aver fruito di tutte le attività formative comuni ai due corsi di laurea della facoltà;

- consentire la scelta da parte degli studenti dei percorsi formativi nei quali si articola ciascun corso di laurea in uno stadio avanzato del curriculum di studi (entro la seconda metà del secondo anno), in modo da favorire una scelta matura e consapevole, in termini di conoscenza dei contenuti formativi del percorso e dei corrispondenti profili scientifico-professionali;
- far procedere lo studente secondo un percorso formativo che vede l'acquisizione progressiva di strumenti e metodi dai più generali a quelli specifici del corso di laurea e del percorso;
- coordinare strettamente le attività didattiche fra i due corsi di laurea in modo da utilizzare al meglio le strutture di docenza e logistiche della facoltà.

Nel rispetto della normativa, il regolamento del corso di laurea si limita a definire un'articolazione di massima degli insegnamenti della seconda metà del triennio, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all' esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare (tenendo conto della diversa valenza che alcune attività formative hanno nei due corsi di laurea).

All'inizio di ciascun anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei tre anni di corso verrà definita nel dettaglio dall'ordinamento del corso di laurea, sulla base dei criteri sopra evidenziati, e opportunamente resa pubblica nelle banche dati Off.F. e Off.F. pubblica e sul sito di facoltà.

2) Articolazione analitica degli insegnamenti per anno di corso

Nel rispetto dei criteri sopra definiti e delle esigenze indicate, risulta determinata analiticamente come segue l'articolazione degli insegnamenti:

PRIMO ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU
Matematica generale	10
Macroeconomia	9
Economia aziendale	9
Diritto pubblico	6
Microeconomia	9
Statistica	10
Lingua inglese	6
Informatica	1
	60

SECONDO ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU
Bilancio	9
Diritto privato	9
Economia e gestione delle imprese	9
Politica economica o Scienza delle finanze	9
Insegnamento di ambito aziendale caratterizzante del corso di laurea/percorso	9
Insegnamento di ambito aziendale caratterizzante/affine del corso di laurea/percorso	9
Insegnamento di ambito matematico-statistico caratterizzante del percorso	9
	63

TERZO ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU
Diritto commerciale	9
Insegnamento di ambito aziendale caratterizzante del percorso	9
Insegnamento di ambito aziendale(*) affine del percorso	9
Insegnamento di ambito giuridico	9
Scelta dello studente	9
Scelta dello studente	9
Preparazione prova finale	3
	57

(*) o, a seconda dei percorsi, insegnamento di ambito misto aziendale-statistico specifico del percorso.

- nel rispetto dei criteri generali elencati precedentemente, saranno collocati nella prima metà del secondo anno gli insegnamenti Bilancio e Diritto privato, che completano l'offerta formativa comune ai due corsi di laurea
- vengono collocati di norma nella prima metà del secondo anno l'insegnamento di Economia e gestione delle imprese, comune a tutti i percorsi, caratterizzante il corso di laurea e propedeutico ad altri insegnamenti di ambito aziendale, e il terzo insegnamento di ambito economico della parte comune
- per i 27 crediti residui che completano il totale delle attività del secondo anno, si privilegiano, laddove la struttura organizzativa della facoltà lo consenta, insegnamenti di ambito aziendale e statistico-matematico caratterizzanti il corso di laurea e/o il percorso
- vengono collocati al terzo anno 6 insegnamenti da 9 crediti e in aggiunta la preparazione della prova finale per un totale di 57 crediti.

Art. 22

Regole per la presentazione dei Piani di Studio e scelta del percorso

Al fine di seguire un *piano di studio individuale*, lo studente in corso deve presentare, a partire dal secondo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero dal 1° ottobre al 20 ottobre (I semestre) e dal 1° marzo al 20 marzo (II semestre), al Consiglio di Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli scopi e coerente con gli obiettivi formativi generali del Corso stesso. Il Consiglio provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza dei piani presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. L'esame di tale domanda avverrà entro due mesi dalla presentazione e l'esito sarà pubblicato sia nella bacheca della Segreteria didattica di Facoltà che sul sito di Facoltà.
La *scelta del percorso* si effettua nel secondo semestre del secondo anno, seguendo le modalità previste sul sito di Facoltà: www.economia.uniroma3.it

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 23

Accesso e prove di verifica

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Per accedere al corso di laurea è richiesta una buona cultura generale ed una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico.
Gli studenti che intendono immatricolarsi dovranno pertanto sostenere una prova di ingresso con finalità di orientamento, volta a favorire nello studente l'autoverifica delle proprie attitudini di base nei confronti del corso di laurea. La prova è articolata in due aree: a) capacità di comprensione di un testo e b) capacità logico-matematiche, che saranno valutate separatamente in modo da individuare eventuali carenze nell'una e/o nell'altra area. La valutazione complessiva terrà anche conto del curriculum scolastico dello studente.
È fissato per l'anno accademico 2012-2013 un numero programmato di accessi pari a 535 studenti al primo anno del corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA).
Il numero programmato degli accessi, in linea con gli anni più recenti, è stato definito, congiuntamente all'altro corso di laurea in Economia (CLE), per un totale di 765 immatricolazioni per l'intera Facoltà di Economia, relativamente al triennio.
Le strutture didattiche della facoltà, infatti, relativamente agli spazi destinati alle aule e alle postazioni del Laboratorio informatico e dei servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo, non sopportano un carico di utenti superiore ai 765 senza compromettere il rispetto dei requisiti strutturali per un adeguato svolgimento delle attività formative di cui al D.M. 544/2007.

Art. 24

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e attività didattiche di recupero

Gli studenti che desiderano immatricolarsi pur non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio in una o in entrambe le aree "a)" e "b)" di cui al precedente articolo 23 (e comunque nei limiti del numero programmato sopra definito) debbono estinguere un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). L'estinzione dell'obbligo formativo si ottiene con il superamento dell'esame di *Macroeconomia* per l'area relativa alla capacità di comprensione di un testo e dell'esame di *Matematica Generale* per l'area relativa alle capacità logico-matematiche come primi esami del corso di laurea ed è, pertanto, condizione necessaria per il sostenimento di altri esami del corso di studi, eccetto le idoneità. Viene inoltre fornito, limitatamente all'area delle capacità logico-matematiche, un precorso di Matematica volto ad omogeneizzare le competenze iniziali di tutti gli immatricolandi e, in particolare, a favorire il superamento dell'OFA di cui sopra, nell'area corrispondente.

Art. 25

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie.

Art. 26

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie.

Capo III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 27

Passaggi, passaggi interni e crediti riconoscibili

Passaggi:

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea di altre Facoltà dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altre facoltà, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande. Per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 30 CFU. Per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 72 CFU. Per l'iscrizione al terzo anno possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 114 CFU. Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso o ripetenti. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).
Passaggi interni:
Agli studenti provenienti dal corso di laurea in Economia (CLE) della nostra Facoltà sono riconosciuti i crediti relativi a tutti gli insegnamenti che siano previsti anche nei percorsi di studio del Corso di laurea in Economia e gestione aziendale.

Art. 28

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri atenei, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande. Per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 30 CFU. Per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 72 CFU. Per l'iscrizione al terzo anno possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 114 CFU. Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso o ripetenti. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).
Le domande, corredate dalla documentazione dell'università di provenienza e presentate entro i termini previsti dal bando, saranno vagliate da un'apposita commissione.

Art. 29

Iscrizione al corso come secondo titolo/abbreviazione di corso

Coloro che sono già in possesso di un titolo accademico possono chiedere l'immatricolazione al Corso di Laurea in Economia e Gestione aziendale (D.M. 270/2004, L-18) con il riconoscimento di crediti secondo i criteri stabiliti all'art.13 – Capo IV.

CAPO IV
LA DIDATTICA

Art. 30

Tutorato

Il corso di laurea prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:
- la costituzione di Commissioni per indirizzare l'attività all'estero degli studenti, la scelta dei curricula, i passaggi tra i corsi di laurea, la scelta dell'argomento e del docente tutor per la prova finale;
- un servizio di sportello di orientamento rivolto agli studenti di laurea triennale e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o dottorato). Si prevede di proseguire l'attuale organizzazione del servizio di orientamento tramite sportello START (Sportello di Tutorato ed Accoglienza Roma Tre), compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie;
- sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione e seminari, ecc.).

Art. 31

Tipologie della prova finale

La prova finale consisterà nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare capacità di integrazione delle conoscenze già possedute.

Art. 32

Voto di laurea

Fermo restando che il voto deve essere espresso in centodecimi, la Commissione di esame potrà accrescere la media ponderata delle votazioni riportata dal candidato nel curriculum formativo sia in base alla qualità della prova finale, sia apprezzando la qualità del percorso di studi.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 33

Criteri e modalità che regolano le opzioni (passaggio dai precedenti ordinamenti didattici)

È possibile il passaggio dal Corso di Laurea in Economia delle Imprese e dei Mercati (regolato dal D.M. 509/1999) al Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale (regolato dal D.M. 270/2004).
I crediti maturati, purché coerenti con gli obiettivi formativi del nuovo ordinamento, potranno venire eventualmente riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, previa valutazione di un'apposita Commissione istruttoria, e comunque in misura non superiore al numero di crediti maturati nel precedente ordinamento.

ALLEGATO 1.a – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Triennale: ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Propedeuticità	Modalità somministrazione della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Analisi e contabilità dei costi	L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti, le tecniche di analisi e le diverse forme di metodologie, impiegate o impiegabili dalla Direzione Aziendale, per guidare lo svolgimento dei processi decisionali verso obiettivi definiti dai piani e dai programmi	scelta	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale Bilancio	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Analisi finanziaria	Il corso sviluppa il framework logico-teorico e gli strumenti operativi per l'analisi economico-finanziaria dell'impresa, per i seguenti fini: a) valutazione della perfomance in termini di valore; b) analisi fondamentale e pricing delle azioni; c) valutazione della fattibilità economico-finanziaria delle strategie aziendali. L'approccio del corso è pragmatico e mira a sviluppare capacità di selezione delle informazioni rilevanti (dalle più diffuse basi-dati economico-finanziarie) e di applicazione critica delle tecniche di analisi/valutazione in contesti concreti negli ambiti finanziari indicati.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	Finanza aziendale	Convenzionale	Esami scritti Progetti	voto
Analisi tecnica dei mercati finanziari	Il corso introduce ai metodi di analisi volti alla valutazione del possibile andamento futuro del mercato azionario o di singoli titoli, in particolare all'individuazione di tendenze di breve periodo, al rialzo ed al ribasso, e di indicazioni precoci su un'inversione di tendenza. La metodologia considerata si basa su analisi grafiche e sull'introduzione di opportuni indicatori.	scelta	aziendale matematico statistico	SECS-P/11 SECS-S/01	2	6 3	60	Economia aziendale Bilancio Economia degli intermediari finanziari Finanza Aziendale	Convenzionale	Esami orali Progetti	voto
Bilancio	Il corso è finalizzato a dotare gli studenti di una conoscenza dei fondamentali principi che ispirano, sia nella teoria che nella pratica, la formazione del bilancio d'esercizio delle imprese. I due moduli del corso (obbligatori) riguardano, rispettivamente, le scritture contabili che conducono alla formazione del bilancio d'esercizio e lo studio del bilancio stesso nella teoria e nella pratica. Il primo modulo è incentrato sulla logica delle determinazioni quantitative che consentono la redazione del bilancio d'esercizio: scritture di assestamento, chiusura e riapertura. Il secondo modulo esamina dapprima, brevemente, le possibili funzioni del bilancio nell'economia delle aziende e il significato del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, alla luce delle teorie più accreditate; si volge, poi, ad analizzare gli schemi di bilancio secondo la norma del legislatore civilistico italiano. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta alle modalità di valutazione dei principali elementi patrimoniali.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Bilancio - corso avanzato	Il corso, che si pone quale naturale completamento degli esami di Economia aziendale e Bilancio, ha quale principale obiettivo l'approfondimento di alcuni specifici temi legati alla redazione dei conti annuali quali ad esempio: la valutazione dei lavori in corso su ordinazione, l'iscrizione e valutazione delle operazioni di leasing e di factoring, la contabilizzazione delle operazioni in cambi, contenuti e rilevanza della nota integrativa come documento esplicativo e di analisi dei rischi aziendali, cenni sulla definizione e contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati.	scelta	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale Bilancio	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Bilancio consolidato	Il corso ha ad oggetto l'analisi e lo sviluppo delle funzioni di programmazione e controllo nelle diverse specificazioni delle strutture di governo delle aziende. La conduzione programmatica della gestione aziendale è collegata al sistema dei controlli in ogni sistema aziendale al fine di sviluppare un adeguato feedback e feedfoward per il governo e le scelte indirizzate alla creazione del valore. L'evoluzione delle funzioni di programmazione e di controllo è direttamente collegata ai sistemi informativi, contabili ed extracontabili, disponibili nelle aziende	scelta	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami orali	voto

Diritto commerciale	Il corso tratta talune tematiche giuridiche riguardanti la figura dell'imprenditore, i relativi istituti e strumenti organizzativi ed operativi, e le sue vicende. Vengono studiati in particolare i profili giuridici che non sono oggetto di approfondimento in altre materie, quali lo statuto dell'imprenditore, la sua organizzazione e le vicende che lo riguardano. Con riferimento ai rapporti organizzativi si studia il fenomeno societario; con riguardo al profilo negoziale, i principi relativi ai titoli di credito. Si accenna ai temi dei segni distintivi e della concorrenza e la crisi dell'impresa viene trattata solo nei lineamenti generali, costituendo oggetto specifico dell'esame di Diritto fallimentare; i temi del finanziamento e del mercato finanziario sono affidati alle materie economico-aziendali nelle quali non può mancare l'attenzione al dato giuridico nonché allo specifico esame di Diritto dei mercati finanziari.	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	Il corso vuole analizzare i principali settori di intervento della normativa comunitaria a tutela dei consumatori, con particolare riguardo alla regolazione del mercato e all'incidenza della disciplina consumeristica sull'organizzazione dell'attività d'impresa.	caratterizzante	giuridico	IUS/04-05	-	9	60	Diritto privato	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto dei mercati finanziari	Il corso tratta le tematiche giuridiche riguardanti gli intermediari finanziari, i mercati, gli emittenti ed il complessivo assetto della vigilanza.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto del lavoro	Il corso prende in considerazione i lineamenti del diritto sindacale e la disciplina del rapporto individuale del lavoro, con qualche cenno ai principi costituzionali della sicurezza sociale.	caratterizzante	giuridico	IUS/07	-	9	60	Diritto privato	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto dell'Unione Europea	Il corso si propone di fornire allo studente strumenti critici per interpretare le evoluzioni sul piano istituzionale dell'Unione Europea, in un momento decisivo in cui l'adesione di numerosi nuovi Stati modifica in misura determinante anche l'equilibrio istituzionale	scelta	giuridico	IUS/14	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto fallimentare	Obiettivo del corso è la conoscenza delle procedure concorsuali con particolare riguardo allo svolgimento delle stesse, al fine di far acquisire ai discenti adeguata competenza per l'espletamento di attività professionali nei diversi ruoli, oltre che consentire una corretta valutazione delle dinamiche di esercizio delle imprese commerciali, nella gestione delle crisi di imprese e dei rapporti con i terzi e con i creditori.	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	Diritto commerciale	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto industriale	Il corso tratta, in modo compiuto, della disciplina giuridica della concorrenza, sia per quanto riguarda il profilo della (concorrenza sleale, sia con riferimento alle norme cd. antitrust, nazionali e comunitarie. Oggetto del corso è, altresì, la disciplina dei diritti di proprietà industriale (segni distintivi, invenzioni e modelli industriali) e intellettuale (diritto d'autore), con esame delle applicazioni concrete.	caratterizzante	giuridico	IUS/04-05	-	9	60	Diritto commerciale	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto privato	Il corso promuove la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, particolarmente collegati alla formazione culturale e professionale di corsi di laurea attivati nella Facoltà. Esso si prefigge lo scopo di trasmettere modelli di analisi dei dati giuridici e di educare lo studente alla interpretazione della norma. Particolare importanza è riconosciuta al metodo quale procedimento di esplorazione della materia, di approccio alla informazione e di individuazione della soluzione nell'ambito del sistema del diritto privato. L'inquadramento sistematico dei singoli istituti oggetto del programma consente di coltivare con rigore e serietà di indagine le numerose linee evolutive di molte categorie giuridiche, tenendo conto anche delle indicazioni provenienti dalla giurisprudenza.	affine-integrativa	giuridico	IUS/01	-	9	60		Convenzionale	Esami orali	voto

Diritto privato dell'economia	Il corso intende approfondire alcuni istituti del diritto privato che presentano connessioni privilegiate con i temi dell'economia. Verranno illustrati, in particolare, i c.d. contratti di impresa, tra i quali i contratti di finanziamento e di intermediazione finanziaria, i contratti di garanzia e quelli bancari, i contratti di borsa e di investimento, oltre ai principali contratti civilistici visti nell'ottica dell'esercizio d'impresa. Inoltre, verranno illustrate alcune tecniche di distribuzione della ricchezza nell'ambito familiare o mortis causa alternative ai tradizionali strumenti. Durante il corso verranno altresì illustrate le interazioni fra i temi dell'efficienza economica e del rischio, con il sistema della responsabilità civile e del risarcimento danni. Adeguato spazio durante il corso verrà riservato alla giurisprudenza che arà trattata anche in sede seminariale.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	Diritto privato	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto pubblico	Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei poteri pubblici e delle pubbliche funzioni in rapporto alla collettività dei cittadini, degli aspetti istituzionali e delle dinamiche di gestione dei poteri con particolare riguardo alle forme di partecipazione nell'ambito degli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali.	di base	giuridico	IUS/09	-	6	40		Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto tributario	Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione sui temi fondamentali di carattere generale del diritto tributario, e sulle principali imposte previste nel nostro ordinamento, in particolare l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta sul reddito delle società (IRES), l'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), l'imposta di registro e l'imposta comunale sugli immobili (ICI).	caratterizzante	giuridico	IUS/12	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia aziendale	Il corso intende fornire le conoscenze di base in tema di governo delle aziende e di analisi contabile dei fatti aziendali. Il sistema delle rilevazioni contabili economiche di carattere generale segue la gestione aziendale nelle sue principali operazioni di esercizio. Gli studi sul governo delle aziende esaminano le funzioni manageriali ed operative nei diversi tipi di aziende con alcune essenziali specificazioni. Soggetto giuridico ed economico; analisi di economicità, efficienza ed efficacia ed alcune prime valutazioni economiche, finanziarie e patrimoniali.	di base	aziendale	SECS-P/07	-	9	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia degli intermediari finanziari	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio dei sistemi finanziari, osservandone le principali componenti: strumenti, mercati e intermediari finanziari. Esso rappresenta il primo passo di apprendimento di taglio economico-aziendale su tali aspetti. I contenuti essenziali sono i seguenti: introduzione al sistema finanziario; economia reale e sistema finanziario; teoria dell'intermediazione finanziaria; introduzione ai diversi tipi di intermediazione finanziaria; politiche e sistemi di vigilanza nel sistema finanziario; i mercati finanziari: struttura e funzionamento; i principali strumenti finanziari negoziati sui mercati organizzati e OTC. Si affrontano le principali tematiche di gestione dei diversi tipi di intermediari finanziari (banche, leasing, factoring, credito al consumo, SGR, SIM, assicurazioni) e delle diverse attività di intermediazione (creditizia, mobiliare, assicurativa). Si offrono cenni iniziali di risk management in banca.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	Economia aziendale Bilancio	Convenzionale	Esami scritti Esami orali Relazioni	voto
Economia del mercato mobiliare	Il corso si propone di presentare le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione degli strumenti mobiliari, e di fornire un quadro dei mercati azionari, obbligazionari e degli strumenti derivati, con riguardo alla struttura dell'offerta e della domanda, alla regolamentazione, ai profili istituzionali ed organizzativi. Il corso intende inoltre analizzare i principi ed i criteri di valutazione e di pricing delle principali tipologie di valori mobiliari.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	Economia aziendale Bilancio Economia degli intermediari finanziari	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e non profit	Il corso ha come obiettivo quello di fornire una conoscenza generale sul funzionamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche in termini di sistema di beni, di persone e di operazioni.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Bilancio Economia aziendale	Convenzionale	Esami orali	voto

Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	Il corso si propone di sviluppare le conoscenze relative al settore assicurativo e previdenziale. Si analizzeranno i principi e le logiche alla base dell'intermediazione assicurativa, con attenzione alle caratteristiche dei diversi prodotti offerti nel ramo vita e danni, nonché alle forme pensionistiche complementari. Si esamineranno, infine, le dinamiche gestionali e le strategie competitive delle imprese di assicurazione, alla luce delle più recenti tendenze evolutive dei mercati e della normativa di vigilanza.	scelta	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	Economia aziendale Bilancio Economia degli intermediari finanziari	Convenzionale	Esami orali Progetti	voto
Economia e gestione delle imprese	Il corso analizza gli aspetti fondamentali della gestione delle imprese. Nella prima parte è approfondito il ruolo svolto dall'impresa all'interno del proprio ambiente di riferimento e l'influenza che possono avere gli stakeholders sulle scelte di gestione dell'impresa. Nella seconda parte sono illustrati gli obiettivi della pianificazione strategica e delle strategie di sviluppo dell'impresa. Nella terza parte sono analizzate la gestione operativa e le funzioni aziendali.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia e politica agroalimentare	Il corso persegue tre obiettivi: 1) discutere le relazioni tra l'agricoltura ed il resto dell'economia nei diversi contesti di sviluppo; 2) fornire solidi richiami di microeconomia per l'analisi della domanda e dell'offerta dei prodotti agroalimentari, con particolare riferimento alla qualità e alla sicurezza; 3) analizzare le principali caratteristiche del sistema agroalimentare italiano.	scelta	economico	SECS-P/02	-	9	60	Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia industriale	Obiettivo del corso è fornire una introduzione ai principali temi della organizzazione industriale, delle politiche per la concorrenza e la regolamentazione dei mercati.	scelta	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti	voto
Economia monetaria	Obiettivo della disciplina è introdurre lo studente ai temi microeconomici e macroeconomici dell'economia finanziaria (di cui l'economia monetaria costituisce la parte più tradizionale). Vengono affrontate le principali teorie nell'ambito dell'economia monetaria, a partire dalla Teoria Quantitativa, Preferenza per la Liquidità, fino ai contributi di Tobin e FrieD.M.an; l'analisi delle aspettative (razionali, adattive, ecc). Si affrontano inoltre temi di Politica Economica monetaria (con particolare riguardo al dibattito discrezionalità-regole), e qualche elemento di Politica Monetaria istituzionale con riferimento all' area dell' Euro.	scelta	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia pubblica	Il corso si propone di offrire elementi di conoscenza sull'intervento dello Stato nell'economia e nella società, per sottrarre la scienza economica a un pregiudizio fondato sull'individualismo metodologico. L'analisi critica dell'individualismo, della difesa della proprietà privata come scopo principale dello Stato, dello scambio come categoria generale dei rapporti interpersonali è necessaria per poter fondare la legittimità della politica economica.	scelta	economico	SECS-P/03	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami orali	voto
Finanza aziendale	Il corso fornisce una preparazione di base sulla teoria e la pratica della finanza aziendale, in linea con gli standard internazionali della finanza moderna. Il corso mira a fornire il framework logico-teorico e gli strumenti operativi per supportare il decision making della direzione finanziaria delle imprese industriali, commerciali e di servizi, con particolare focus sulle decisioni di investimento (in contesto di incertezza) e sulla scelta della struttura finanziaria. Il corso segue un approccio pragmatico e utilizza metodi didattici attivi al fine di sviluppare capacità di analisi e soluzione di problemi gestionali in ambito finanziario.	Caratterizzante/ affine	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami scritti	voto

Indroduction to banking (Economia e gestione della banca)	Il corso si propone di esaminare: 1) i concetti basilari dell'economia bancaria; 2) le forme tecniche di raccolta e di impiego; 3) le caratteristiche della politica della raccolta e di impiego; 4) le caratteristiche della regolamentazione a livello nazionale ed internazionale; 5) i principi della redazione del bilancio, nonché gli indicatori per la valutazione della performance; 6) i criteri per la gestione della tesoreria e della liquidità; 7) i fondamenti della gestione dei rischi e della strategia bancaria.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	Economia aziendale Bilancio Economia degli intermediari finanziari	Convenzionale	Esami orali Progetti	voto
Informatica	Conoscenza teorica di base delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nozioni di base per il corretto utilizzo di programmi di word processing, di fogli elettronici e di sistemi di basi di dati.	altre attività			-	1	25		Convenzionale Sperimentazione di laboratorio	Esami scritti	idoneità
Laboratorio di statistica per la finanza aziendale	Il corso fornisce gli strumenti statistici adeguati per effettuare analisi e valutazioni a supporto della presa delle decisioni della direzione finanziaria di un'impresa. In particolare, metodi di analisi multivariata dei dati quali la regressione lineare multipla, l'analisi della varianza, i test non parametrici, l'analisi fattoriale e la cluster analysis. Il corso, a carattere interdisciplinare, è orientato all'applicazione, con l'utilizzo di software statistico, delle tecniche citate a dati economico-finanziari nell'ambito di problemi/scenari specifici di analisi e gestione finanziaria.	affine	matematico statistico aziendale	SECS-S/01 SECS-P/09	2	6 3	60	Statistica Finanza aziendale	Convenzionale Sperimentazione di laboratorio	Esami scritti Progetti	voto
Lingua inglese	Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità nella lingua inglese presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Il CLA svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.	altre attività			-	6					idoneità
Macroeconomia	Il corso di macroeconomia fornisce gli elementi basilari del discorso economico e gli strumenti analitici per comprendere il sistema economico nel suo complesso. Viene studiato il comportamento di aggregati economici, quali il prodotto nazionale, la spesa complessiva per consumi ed investimenti, il livello globale d'occupazione, prezzi e commercio estero di un paese. Si analizzano le principali teorie che studiano le forze che influenzano l'intero sistema economico e che non possono essere spiegate dall'analisi di singoli mercati o singoli prodotti.	di base	economico	SECS-P/01	-	9	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Marketing	Il corso intende offrire agli studenti le basi analitiche, strategiche e operative del marketing management, secondo un approccio sistemico e con una didattica fortemente interattiva.	affine	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami orali	voto
Matematica finanziaria	Il corso ha l'obiettivo di impostare i fondamenti logici della valutazione finanziaria, di fornire le nozioni di base per la formalizzazione dei mercati e per la misurazione del valore e del rischio dei contratti finanziari, di introdurre alla valutazione dei contratti assicurativi tradizionali della matematica attuariale.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Matematica generale	Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche e aziendali. Gli argomenti trattati costituiscono il bagaglio di base necessario per affrontare i più semplici problemi quantitativi che si pongono in ambito economico ed aziendale.	di base	matematico statistico	SECS-S/06	-	10	66		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Merci e certificazione di qualità	Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze rispetto alla caratterizzazione e definizione della qualità delle merci, di prodotto e di sistema con particolare riferimento ai principali standard internazionali e nazionali di certificazione.	affine	aziendale	SECS-P/13	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami scritti	voto

Microeconomia	Il corso si propone di introdurre gli studenti ai fondamenti della teoria economica, dando particolare rilievo ad una questione centrale quale la interdipendenza tra formazione dei prezzi delle merci e distribuzione del prodotto complessivo tra le diverse categorie di reddito (salari, profitti, rendite).	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Organizzazione aziendale	Gli uomini fondano le organizzazioni per soddisfare insieme ad altri aspettative e bisogni. Il corso di Organizzazione aziendale si propone di introdurre lo studente, che già fa parte in molti modi del mondo delle organizzazioni, ad una visione più razionalizzata di questa esperienza. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzazione degli strumenti organizzativi nelle recenti vicende di ristrutturazione di molte aziende italiane.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/10	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami scritti	voto
Politica economica	Il corso presenta un quadro aggiornato dei principali problemi e dibattiti di politica economica nell'area dell'euro, offrendo strumenti di analisi comprendenti modelli economici, evidenza statistica ed evoluzione storica. L'obiettivo è costruire una base di metodi e conoscenze che aiuti a comprendere i processi di decisione e le scelte di governi e autorità, delinearne le possibili alternative e analizzarne le implicazioni. L'analisi di tali processi riguarderà politiche sia microeconomiche che macroeconomiche.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche territoriali ed economiche con particolare riferimento allo Stato. il corso ha ad oggetto lo studio delle funzioni di programmazione e controllo nelle diverse realtà pubbliche nazionali nei modelli di governance pubblica. La migliore utilizzazione delle risorse, le innovative possibili, la qualità dei servizi ed il necessario contenimento del deficit pubblico pongono le amministrazioni pubbliche di fronte alla necessità -non ulteriormente differibile- di sviluppare adeguatamente le funzioni di programmazione e controllo.	Affine	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia Aziendale	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Prova finale	La prova consisterà nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare capacità di integrazione delle conoscenze già possedute, valutata da una commissione composta da docenti di insegnamenti pertinenti il tema oggetto della prova. Non è prevista la tesi di laurea.	altre attività			-	3					voto
Ragioneria	Il corso ha quale principale obiettivo quello di fornire agli studenti i primi fondamenti sull'analisi di bilancio, sulle valutazioni d'azienda e sulla creazione di valore, sulle operazioni straordinarie. In particolare sono oggetto di trattazione: la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, l'analisi per indici e per flussi dei dati di bilancio, i principi economico aziendali della valutazione delle aziende con cenno ai metodi di determinazione del valore, i profili aziendali e contabili concernenti il conferimento, la fusione, la scissione, la cessione, la trasformazione e la liquidazione, limitandosi ovviamente agli aspetti principali con lo scopo di fornire un primo supporto per coloro che approfondiranno i citati temi nel corso della laurea specialistica.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale Bilancio	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Revisione aziendale esterna	Il corso ha l'obiettivo di illustrare i principi generali della revisione contabile dei bilanci (principi di revisione) ed i relativi criteri applicativi, con particolare riferimento alle imprese manifatturiere e commerciali. A tal fine, sono approfondite le correlazioni che esistono tra i rischi di impresa, i rischi di errate esposizioni in bilancio, il Sistema di Controllo Interno delle imprese (insieme di direttive, le politiche, le procedure e le prassi indispensabili per una gestione conforme agli obiettivi che l'impresa si propone di perseguire) e le procedure di verifica del revisore.	affine	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale Bilancio	Convenzionale	Esami orali	voto
Scienza delle finanze	L' obiettivo del corso è , in generale, quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici e le informazioni statistiche e istituzionali indispensabili per la comprensione e la valutazione dei problemi economici posti dalle scelte collettive, di tipo allocativo, distributivo e macroeconomico. Una particolare attenzione viene rivolta ai problemi economici posti dall'attività del prelievo, in modo che lo studente possa valutare correttamente le conseguenze delle diverse proposte di politica tributaria.	caratterizzante	economico	SECS-P/03	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica	Il corso introduce alle tecniche di rilevazione, di organizzazione e di analisi dei dati statistici col fine di rendere gli studenti autonomi di fronte all'esigenza di presentare e descrivere in maniera appropriata le informazioni in loro possesso, trarre conclusioni riferite ad intere popolazioni sulla base delle informazioni raccolte su campioni, effettuare previsioni sulla base di un modello valutandone l'affidabilità.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	10	66		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica applicata alle decisioni aziendali	Modulo I: Elementi di tecniche di campionamento per le indagini aziendali e l'audit. Campionamento casuale semplice, stratificato, a grappoli. Metodi per la determinazione della numerosità campionaria. Selezione del campione. Modulo II: Uso di Excel e/o un software statistico (Minitab o SPSS) per la definizione e selezione del campione, per le analisi descrittive e inferenziali (inclusa regressione lineare). Le esercitazioni ed applicazioni si baseranno sull'analisi di data set aziendali; pertanto allo studente verrà insegnato non solo ad applicare tecniche statistiche ma anche a scegliere la tecnica più opportuna ed a commentare l'output ai fini decisionali. Modulo III: Elementi di metodi statistici di supporto alle decisioni in condizioni di incertezza. Albero delle decisioni. Rappresentazione mediante modelli di problemi decisionali e loro soluzione ottima. Applicazioni a casi aziendali reali.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	3	9	60	Statistica	Convenzionale	Esami scritti Esami orali Progetti	voto
Statistica multivariata	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per effettuare elaborazioni ed analisi dei dati in campo economico, aziendale e sociologico. Lo scopo principale degli strumenti che verranno presentati durante il corso e' quello di sintetizzare i dati a disposizione; in taluni casi individuando particolari relazioni che legano le diverse variabili (e quindi procedendo ad una riduzione del numero di variabili), in altri individuando caratteristiche che accomunano tra loro diverse unità statistiche (e quindi facendo una sintesi delle unità della popolazione raggruppandole in modo opportuno).	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	68	Statistica	Convenzionale	Esami orali Progetti	voto

Storia d'impresa	Il corso si propone di offrire una conoscenza: a) delle metodologie d'analisi proprie della ricostruzione ed interpretazione dei fatti economici; b) dei principali caratteri e processi di trasformazione dell'economia italiana ed europea nell'età contemporanea.	scelta	economico	SECS-P/12	-	9	60		Convenzionale	Esami orali	voto
Tecnologia dei cicli produttivi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed analitici per individuare e comprendere alcuni fenomeni rilevanti sia in ambito aziendale che economico. Esso si prefigge di illustrare l'evoluzione della tecnologia, il suo scenario futuro, la sua applicazione nella realtà aziendale. A tal fine l'interesse è focalizzato principalmente allo studio delle diverse tipologie di processi produttivi ed all'organizzazione della produzione attraverso un'attenta analisi dei parametri di riferimento e delle componenti caratteristiche. Il corso, inoltre, pone particolare attenzione alle problematiche ambientali legate alla gestione dei processi produttivi.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/13	-	9	60		Convenzionale	Esami orali	voto
Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la selezione di portafogli azionari e obbligazionari, di introdurre alla valutazione di investimenti immobiliari (Real Estate Investment), di impostare i fondamenti logici della valutazione dei contratti derivati.	scelta	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale Matematica finanziaria	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA – Classe L-33

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 20
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di laurea in Economia (CLE) si pone come obiettivo principale quello di trasmettere agli studenti una base di conoscenze interdisciplinari necessaria ad analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei. In particolare, il corso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza critica delle principali teorie economiche e una base di strumenti giuridici e matematico-statistici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa:

- le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e di altri operatori economici;
- le dinamiche di mercato e di settore e i loro effetti sulla distribuzione del reddito e della ricchezza e sullo sviluppo economico;
- il funzionamento e le implicazioni micro e macroeconomiche del mercato del lavoro;
- le decisioni di politica economica di livello nazionale e quelle assunte dai principali organismi internazionali, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare;
- le problematiche economico-giuridiche dell'ambiente.

A tale scopo, il Corso di Laurea contempla, dopo un ampio corpo di discipline comuni, la possibilità di primi approfondimenti sulle seguenti tematiche:

- l'evoluzione storico-analitica della teoria economica;
- la valutazione finanziaria; la gestione e il controllo dei rischi finanziari;
- le problematiche della regolamentazione e della vigilanza; gli aspetti giuridici della *corporate governance*;
- le problematiche ambientali associate ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici;
- gli aspetti economici di una razionale gestione del territorio, sia urbano sia rurale;
- il mercato del lavoro, il sistema delle relazioni industriali, i sistemi di welfare e le politiche sociali e del lavoro;
- i problemi inerenti il funzionamento e l'organizzazione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche.

Gli approfondimenti sono finalizzati ad orientare gli studenti nelle loro scelte future, sia professionali e di accesso al mercato del lavoro, sia formative.
Per queste ultime, essi si propongono di preparare gli studenti sia alla frequenza dei corsi di studio offerti dalle Lauree magistrali, sia ad altre modalità di formazione superiore.
Con riferimento ai 5 *descrittori europei* del titolo di studio, il titolo finale di laurea sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate:

- conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).
  I laureati avranno: (i) conoscenze di base delle discipline matematico-statistiche, giuridiche, aziendali ed economiche che permetteranno loro di disporre degli strumenti per interpretare e descrivere i problemi di interesse negli ambiti caratterizzanti; (ii) competenze più avanzate ad ampio spettro nel campo dell'economia e delle discipline matematico-statistiche; (iii) conoscenze di contesto in settori più definiti, quali la teoria economica, la politica economica, le scelte pubbliche e il funzionamento del settore pubblico, il funzionamento del mercato del lavoro, la finanza, l'ambiente e lo sviluppo.
  La struttura su tre livelli del corso di laurea (linguaggi di entrata, concetti/metodi caratterizzanti del corso di laurea, conoscenze/tecniche specifiche e integrative del percorso) nonché la ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari e tra i SSD al loro interno sono funzionali al raggiungimento di questo obiettivo. Inoltre, saranno utilizzati manuali e altri tipi di supporti didattici di elevata e comprovata qualità, preferibilmente caratterizzati da diffusione internazionale.
- capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*).
  I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite alla utile lettura di aspetti rilevanti della realtà economica, riuscendo a focalizzare le concatenazioni significative di fatti e di dati quantitativi. Nell'ambito delle aree di interesse, i laureati saranno in grado di partecipare alla formazione di decisioni operative. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea miscelano opportunamente la strumentazione logica con la sua applicazione a scenari/problemi/contesti differenziati, attraverso metodi didattici attivi quali analisi di casi, lettura/interpretazione/commento di dati, rapporti, materiali tratti dalla realtà economico-finanziaria.
- autonomia di giudizio (*making judgements*).
  I laureati avranno la capacità di usare in modo autonomo e critico gli strumenti metodologici e le conoscenze acquisite; di selezionare autonomamente le informazioni rilevanti per affrontare e gestire la complessità dei problemi a livello sia microeconomico sia macroeconomico; di giungere a valutazioni che includano riflessioni di tipo etico e sociale; di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse.
  Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di sviluppare una conoscenza ampia, articolata e critica dei concetti e degli strumenti trattati. Questo a due livelli. A livello di struttura del corso di studio, pur tenendo conto della centralità dell'ambito economico (in considerazione degli obiettivi formativi della classe e del corso di laurea), si è fornita una composizione ragionevolmente equilibrata anche degli altri tre ambiti scientifico-disciplinari previsti dalla classe, in modo da favorire nello studente una visione interdisciplinare del tema trattato e da sensibilizzarlo alla necessità e utilità di utilizzare linguaggi e strumenti diversi per analizzarlo e valutarlo, adattando l'argomentazione alla particolare prospettiva assunta. A livello di singolo insegnamento, si fornisce sui vari temi trattati un quadro sistematico e multilaterale dei diversi approcci di analisi, nonché la duplice prospettiva, teorica ed empirica, di analisi.
- abilità comunicative (*communication skills*).
  I laureati avranno la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze, lo stato del dibattito e le conclusioni raggiunte. Avranno inoltre la capacità di interagire con altre persone anche di differente formazione e di condurre attività in collaborazione.

Per raggiungere questo obiettivo si favorisce l'acquisizione nei diversi insegnamenti del linguaggio specialistico (per esempio con il riferimento anche a dati, rapporti, materiali, tratti dalla realtà economico-finanziaria) e il ricorso a forme di verifica che utilizzano sia l'esposizione orale che scritta, in particolar modo, anche nello svolgimento della prova finale.

- capacità di apprendimento (*learning skills*).
  I laureati avranno acquisito un metodo di studio, la capacità di lavorare per obiettivi e le abilità di apprendimento necessarie a intraprendere studi futuri con sufficiente grado di autonomia. Tali abilità, congiuntamente con la solida preparazione acquisita, consentiranno loro anche di sviluppare l'apprendimento al livello più avanzato richiesto dai corsi di laurea magistrale. Il raggiungimento di questo obiettivo è in realtà l'effetto della realizzazione di quelli precedenti. Gli studenti saranno guidati lungo percorsi formativi caratterizzati da un progressivo innalzamento del livello delle competenze e delle capacità analitiche e metodologiche richieste per l'acquisizione finale dei crediti formativi.
  Verranno utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, utilizzando forme alternative e graduali di verifica dell'esperienza maturata, quali prove orali, prove scritte, test a risposta multipla, project work individuali e di gruppo, ecc.

Per i laureati che al termine del corso di studio vogliano accedere direttamente al mercato del lavoro, si aprono i seguenti ambiti professionali:

- l'impiego in funzioni che richiedano competenze nella valutazione, nel controllo dei rischi e nella gestione dei flussi finanziari, nella regolamentazione finanziaria e nella vigilanza bancaria e assicurativa;
- l'impiego nel settore pubblico e nelle attività private che interagiscano con l'ambiente al fine di valutare e minimizzare l'impatto ambientale di tali attività, e di predisporre misure di tutela dell'ambiente;
- professionalità economiche, amministrative e gestionali nell'ambito di istituzioni pubbliche, di imprese private e di organizzazioni non profit;
- l'impiego in attività di ricerca come collaboratore o assistente nel campo delle discipline economico-sociali nelle pubbliche amministrazioni, in attività formative e in imprese e organizzazioni private.

La formazione acquisita consentirà ai laureati anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (*master* o lauree magistrali) e di vari orientamenti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

Si fornisce di seguito il dettaglio degli sbocchi occupazionali e professionali, con riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'ISTAT.
Il corso prepara alle professioni di:
1.3.1.1.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca
1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti
1.3.1.3.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni
1.3.1.4.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio
1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione
1.3.1.6.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio
1.3.1.6.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva
1.3.1.6.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione
1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare
1.3.1.9.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca
1.3.1.9.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale
1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento
2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale
3.3.2.3.0 - Agenti assicurativi
3.3.2.5.0 - Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate

Art. 21
Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi
In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sopra delineati, il corso di laurea:

- fornisce una solida e rigorosa preparazione di base nelle materie economiche, matematico-statistiche, aziendali e giuridiche;
- prevede la possibilità di approfondimento di specifiche tematiche in ambito economico o finanziario, coerentemente con le attitudini e le preferenze scientifico-culturali dello studente, come sono venute emergendo nei primi due anni. L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi − accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione, via laurea magistrale o master − e di sviluppare un approccio professionale, in senso ampio (nell'accezione assunta dai "descrittori europei" dell'apprendimento), alle problematiche economiche nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono quindi coerenti con gli obiettivi. Il corso di laurea, infatti, comprende:

- la parte comune ai due corsi di laurea della Facoltà, che prevede 10 insegnamenti per un totale di 89 crediti;
- 10 crediti assegnati alle attività formative *"altre"* (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d).

- la possibilità di scegliere tra 5 percorsi di cui 4 non si differenziano per ambito (come da nota ministeriale prot.7 del 28.01.2011 e successiva prot.21 del 25.02.2011). I percorsi che non si differenziano per ambito sono Economia del Lavoro, Economia del Settore Pubblico, Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo e Economia Politica. Il percorso che si differenzia per ambiti disciplinari è Istituzioni, Regolamentazione e Mercati Finanziari.

Per conseguire la laurea lo studente deve quindi maturare 180 crediti che comprendono, oltre alla prova finale, un totale di 19 esami e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica).

La parte comune è così composta:

insegnamento	*SSD*	*CFU*
1. Bilancio	SECS-P/07	9
2. Diritto privato	IUS/01	9
3. Diritto pubblico	IUS/09	6
4. Economia aziendale	SECS-P/07	9
5. Macroeconomia	SECS-P/01	9
6. Matematica generale	SECS-S/06	10
7. Microeconomia	SECS-P/01	9
8. Politica economica	SECS-P/02	9
9. Statistica	SECS-S/01	10
10. Economia degli intermediari finanziari o Economia e gestione delle imprese o Finanza aziendale (*)	SECS-P/11 o SECS-P/08 o SECS-P/09	9

(*) Il 10° insegnamento di ambito aziendale della parte comune viene fissato nello specifico percorso o area di approfondimento.

I percorsi che non si differenziano per ambito sono così articolati:

ECONOMIA DEL LAVORO

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11) o Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)
- Scienza delle finanze (SECS-P/03)
- Economia internazionale (SECS-P/01) o Economia monetaria (SECS-P/01) o Storia del pensiero economico (SECS-P/04) o Storia economica (SECS-P/12)
- Matematica finanziaria o Matematica per l'economia (SECS-S/06)
- Statistica per l'economia (SECS-S/01)
- Laboratorio di economia e politiche pubbliche (SECS-P/02)
- Economia del lavoro (SECS-P/01)
- Diritto del lavoro (IUS/07)
- Un insegnamento dell'allegato 1
- Un insegnamento dell'allegato 2

Allegato 1:
Diritto commerciale, Economia internazionale, Economia monetaria, Storia del pensiero economico, Storia economica.
Allegato 2:
Economia industriale, Economia pubblica, Organizzazione aziendale, Sociologia dell'organizzazione, Storia del pensiero economico, Storia economica.

ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11) o Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)
- Scienza delle finanze (SECS-P/03)
- Storia economica (SECS-P/12)
- Matematica finanziaria o Matematica per l'economia (SECS-S/06)
- Statistica per l'economia (SECS-S/01)
- Laboratorio di economia e politiche pubbliche (SECS-P/02)
- Economia del lavoro (SECS-P/01) o Economia internazionale (SECS-P/01) o Economia monetaria (SECS-P/01) o Economia pubblica (SECS-P/03) o Storia del pensiero economico (SECS-P/04)
- Diritto amministrativo (IUS/10)
- Un insegnamento dell'allegato 1
- Un insegnamento dell'allegato 2

Allegato 1:
Economia del lavoro, Economia internazionale, Economia monetaria, Economia pubblica, Storia del pensiero economico.
Allegato 2:
Diritto del lavoro, Diritto dell'ambiente, Diritto pubblico dell'economia, Diritto privato dell'economia, Economia degli intermediari finanziari, Economia della cultura, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e *non profit*, Economia del lavoro, Economia dello sviluppo, Economia e gestione delle imprese, Economia industriale, Economia internazionale, Economia monetaria, Economia pubblica, Laboratorio di analisi urbana, Organizzazione aziendale, Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche, Scienza politica (mut. da Sc. Politiche), Storia del pensiero economico.

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11) o Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)
- Scienza delle finanze (SECS-P/03)
- Economia internazionale (SECS-P/01) o Storia economica (SECS-P/12)
- Matematica finanziaria o Matematica per l'economia (SECS-S/06)
- Statistica per l'economia (SECS-S/01)
- Due insegnamenti tra i seguenti: Economia dell'ambiente o Economia dello sviluppo o Economia e politica agro-alimentare (SECS-P/02)
- Diritto amministrativo (IUS/10) o Diritto dell'ambiente (IUS/10) o Diritto internazionale (IUS/13)
- Un insegnamento dell'allegato 1
- Un insegnamento dell'allegato 2

Allegato 1:
Laboratorio di economia e politiche pubbliche, Economia dell'ambiente, Economia dello sviluppo, Economia e politica agroalimentare, Economia internazionale, Economia pubblica, Storia economica
Allegato 2:
Diritto amministrativo, Diritto commerciale, Diritto dei consumi: tutela del consumatore, Diritto dell'ambiente, Diritto internazionale, Laboratorio di economia e politiche pubbliche, Economia dell'ambiente, Economia dello sviluppo, Economia e politica agroalimentare, Economia internazionale, Economia pubblica, Storia economica

ECONOMIA POLITICA

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11) o Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08) o Finanza aziendale (SECS-P/09)
- Scienza delle finanze (SECS-P/03)
- Storia del pensiero economico (SECS-P/04)
- Matematica per l'economia (SECS-S/06)
- Statistica per l'economia (SECS-S/01)
- Economia politica – corso intermedio (SECS-P/01)
- Economia internazionale (SECS-P/01) o Economia monetaria (SECS-P/01) o Storia economica (SECS-P/12)
- Diritto amministrativo (IUS/10) o Diritto internazionale (IUS/13) o Diritto privato dell'economia (IUS/05) o Diritto pubblico dell'economia (IUS/05)
- Un insegnamento dell'allegato 1
- Un insegnamento dell'allegato 2

Allegato 1:
Economia internazionale, Economia monetaria, Storia economica
Allegato 2:
Economia del lavoro, Economia industriale, Economia internazionale, Economia monetaria, Economia pubblica, Storia economica.

Il percorso che si differenzia per ambito invece è così articolato:

ISTITUZIONI, REGOLAMENTAZIONE E MERCATI FINANZIARI

- Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
- Scienza delle finanze (SECS-P/03)
- Economia monetaria (SECS-P/01)
- Matematica finanziaria (SECS-S/06)
- Statistica per l'economia (SECS-S/01)
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati (SECS-S/06)
- Diritto commerciale (IUS/04)
- Diritto dei mercati finanziari (IUS/05)
- 2 insegnamenti a scelta dell'allegato 1

Allegato 1:
Economia internazionale, Finanza aziendale, Modelli matematici dei mercati finanziari, Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione, Storia economica.

I percorsi, nel rispetto dell'obiettivo di flessibilità più volte richiamato nelle linee guida ministeriali relative alla riforma, consentono di orientare lo studio verso specializzazioni successive nella laurea magistrale, senza rinunciare a costruire una solida e rigorosa preparazione sulle aree scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe. Per quanto attiene ai 18 crediti delle attività a scelta, l'ordinamento didattico del corso di laurea definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con gli obiettivi scientifico-professionali del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

In aggiunta alle attività formative di base, caratterizzanti e affini-integrative, il corso di laurea comprende 10 CFU attribuiti alle attività formative "*altre*", così articolati:

insegnamento	*CFU*
Lingua inglese	6

Informatica	1
Prova finale	3

Attività formative di base, caratterizzanti e affini-integrative

Le attività formative del corso di laurea sono elencate dettagliatamente nell'Allegato 1.b (*infra* pp. 38-44), con l'indicazione delle seguenti caratteristiche:

- nome dell'insegnamento
- obiettivi formativi
- ambito disciplinare
- tipologia di attività formativa
- settore scientifico-disciplinare (SSD)
- numero di crediti (CFU)
- numero di ore di didattica di aula
- eventuale articolazione in moduli (l'articolazione in moduli è una modalità di pura organizzazione della didattica, mentre l'esame finale è comunque unico)
- eventuali propedeuticità
- modalità di erogazione della didattica
- modalità di svolgimento dell'esame

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Informatica

Gli studenti devono superare una prova di idoneità informatica volta a verificare il possesso delle nozioni di base per il corretto utilizzo di programmi di *word processing*, di fogli elettronici, e di sistemi di basi di dati. Per consentire agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie, sono organizzati appositi corsi, con esercitazioni pratiche da svolgersi presso le postazioni predisposte dal Laboratorio Informatico di Facoltà. L'idoneità vale 1 CFU, che corrisponde a 25 ore di didattica in laboratorio informatico. La specificità dell'apprendimento connesso a questa prova, ad elevato contenuto sperimentale e pratico, giustifica infatti l'attribuzione del 100% dell'impegno orario complessivo del credito assegnato all'attività di laboratorio, essendo in essa ricompresa l'attività di apprendimento autonoma e di gruppo dello studente (D.M. Classi di laurea, art. 5, comma 2). Il Laboratorio Informatico di Facoltà garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo

Prova finale

La Facoltà di Economia nel suo complesso (e quindi con riferimento ad entrambi i corsi di laurea triennale) ha scelto, nell'ambito della discrezionalità riconosciuta dalla legge, di privilegiare gli aspetti dei fondamenti formativi del corso di studio. Di conseguenza ha deciso di riservare alla prova finale il rilievo di una semplice e mirata verifica del complesso della preparazione già acquisita e pertanto di attribuire alla stessa 3 CFU.

Coerentemente con la norma, si ritiene infatti che la prova finale abbia il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, ma che, proprio in tal senso, non debba tradursi nell'approfondimento di altre conoscenze del corso di studio o del percorso formativo-professionale scelto dallo studente, ma piuttosto debba consentire di verificare, su un tema oggetto di studio del percorso formativo del laureando, i risultati di apprendimento attesi attraverso il recupero in ottica sistematica (integrata e possibilmente critica) delle conoscenze già possedute. La prova, pertanto, sarà organizzata in modo da verificare su un determinato argomento, che sia rilevante per il corso di laurea e/o per il percorso scelto, il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come sono stati in precedenza esplicitati.

Il punteggio finale dell'esame di laurea terrà conto, oltre che della prova finale e del punteggio medio degli esami sostenuti, anche di altri aspetti quali-quantitativi del percorso formativo svolto dal laureando.

Articolazione nei tre anni delle attività formative

1) Criteri

Il corso di laurea, nel definire l'articolazione in anni degli insegnamenti del triennio, ha tenuto presente i seguenti criteri generali:

- fornire allo studente nella prima metà del triennio tutti gli strumenti di base e i linguaggi di entrata relativi ai 4 ambiti scientifico-disciplinari che caratterizzano l'offerta formativa del corso di laurea, oltre agli strumenti linguistici e informatici;
- strutturare l'offerta formativa, per quanto riguarda la parte iniziale del triennio e sostanzialmente per tutta la prima metà del corso di studio, in maniera uniforme tra i due corsi di laurea offerti dalla Facoltà (CLE e CLEGA); ciò al fine di:
  - utilizzare al meglio le strutture di docenza e logistiche e offrire agli studenti orari organizzati e compatti di lezione;
  - rendere fluido il passaggio fisiologico tra i due corsi di laurea, che può avvenire senza alcun costo per lo studente in termini di integrazione di attività didattiche, e che è normalmente presente fra i due corsi di laurea per la valenza orientativa, oltre che formativa, tipica degli insegnamenti della parte comune ai due trienni, i quali pongono lo studente a contatto con i linguaggi e le tematiche proprie di entrambi i corsi di laurea; ciò implica che la scelta iniziale dello studente tra i due corsi di laurea, all'atto dell'immatricolazione, sia sottoposta a verifica nel corso della prima metà del triennio, e confermata o modificata, in maniera consapevole e meditata, dopo aver fruito di tutte le attività formative comuni ai due corsi di laurea della Facoltà;

- consentire la scelta da parte degli studenti dei percorsi formativi nei quali si articola ciascun corso di laurea in uno stadio avanzato del *curriculum* di studi (entro la seconda metà del secondo anno), in modo da favorire una scelta matura e consapevole, in termini di conoscenza dei contenuti formativi del percorso e dei corrispondenti profili scientifico-professionali;
- far procedere lo studente secondo un percorso formativo che vede l'acquisizione progressiva di strumenti e metodi dai più generali a quelli specifici del corso di laurea;
- coordinare strettamente le attività didattiche fra i due corsi di laurea in modo da utilizzare al meglio le strutture di docenza e logistiche della Facoltà.

Nel rispetto della normativa, il regolamento del corso di laurea si limita a definire un'articolazione di massima degli insegnamenti della seconda metà del triennio, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all'esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare (tenendo conto della diversa valenza che alcune attività formative hanno nei due corsi di laurea).
All'inizio di ciascun anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei tre anni di corso verrà definita nel dettaglio dall'ordinamento del corso di laurea, sulla base dei criteri sopra evidenziati, e opportunamente resa pubblica nelle banche dati Off.F. e Off.F. pubblica e sul sito di Facoltà.

2) Articolazione analitica degli insegnamenti per anno di corso

Nel rispetto dei criteri sopra definiti e delle esigenze indicate, risulta determinata analiticamente come segue l'articolazione degli insegnamenti, distinti in attività di base, caratterizzanti, affini e "*altre*" attività per ciascuno dei percorsi indicati, tenendo presente che Economia del Lavoro, Economia del Settore Pubblico, Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo e Economia Politica non si differenziano per ambito, ma per le specifiche discipline all'interno dei singoli settori scientifico-disciplinari.

PRIMO ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU
Matematica generale	10
Macroeconomia	9
Economia aziendale	9
Diritto pubblico	6
Microeconomia	9
Statistica	10
Lingua inglese	6
Informatica	1
	60

SECONDO ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU
Bilancio	9
Diritto privato	9
Politica economica	9
Scienza delle finanze	9
Insegnamento di ambito economico compreso tra quelli della parte comune	9
Matematica finanziaria o Matematica per l'economia	9
Insegnamento specifico del percorso (*)	9
	63

TERZO ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU
Statistica per l'economia	9
Insegnamento specifico del percorso (*)	9
Insegnamento specifico del percorso (*)	9
Insegnamento di ambito giuridico	9
Scelta dello studente	9
Scelta dello studente	9
Preparazione prova finale	3
	57

(*) fra gli insegnamenti specifici del percorso è da ricomprendere anche l'insegnamento di ambito aziendale, che andrà collocato nel secondo o terzo anno a seconda del percorso scelto e delle esigenze organizzative della Facoltà.

Nel rispetto dei criteri generali elencati precedentemente, saranno di norma collocati nella prima metà del secondo anno gli insegnamenti Bilancio e Diritto privato, che completano l'offerta formativa comune ai due corsi di laurea

Art. 22

Regole per la presentazione dei Piani di Studio e scelta del percorso

Al fine di seguire un piano di studio individuale, lo studente in corso deve presentare, a partire dal secondo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero dal 1° ottobre al 20 ottobre (I semestre) e dal 1° marzo al 20 marzo (II semestre), al Consiglio di Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli scopi e coerente con gli obiettivi formativi generali del Corso stesso. Il Consiglio provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza dei piani presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. L'esame di tale domanda avverrà entro due mesi dalla presentazione e l'esito sarà pubblicato sia nella bacheca della Segreteria didattica di Facoltà che sul sito di Facoltà.
La *scelta del percorso* si effettua nel secondo semestre del secondo anno, seguendo le modalità previste sul sito di Facoltà: www.economia.uniroma3.it

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 23

Accesso e prove di verifica

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Per accedere al corso di laurea è richiesta una buona cultura generale ed una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico.
Gli studenti che intendono immatricolarsi dovranno pertanto sostenere una prova di ammissione con finalità di orientamento, volta a favorire nello studente l'autoverifica delle proprie attitudini di base nei confronti del corso di laurea. La prova è articolata in due aree: a) capacità di comprensione di un testo e b) capacità logico-matematiche, che saranno valutate separatamente in modo da individuare eventuali carenze nell'una e/o nell'altra area. La valutazione complessiva terrà anche conto del curriculum scolastico dello studente.
È fissato per l'anno accademico 2012-2013 un numero programmato di accessi pari a 230 studenti al primo anno del corso di laurea in Economia (CLE).
Il numero programmato degli accessi, in linea con gli anni più recenti, è stato definito, congiuntamente all'altro corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA), per un totale di 765 immatricolazioni per l'intera Facoltà di Economia, relativamente al triennio.
Le strutture didattiche della facoltà, infatti, relativamente agli spazi destinati alle aule e alle postazioni del Laboratorio informatico e dei servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo, non sopportano un carico di utenti superiore ai 765 senza compromettere il rispetto dei requisiti strutturali per un adeguato svolgimento delle attività formative di cui al D.M. 544/2007.

Art. 24

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e attività didattiche di recupero

Gli studenti che desiderano immatricolarsi pur non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio in una o in entrambe le aree "a)" e "b)" di cui al precedente articolo 23 (e comunque nei limiti del numero programmato sopra definito) debbono estinguere un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). L'estinzione dell'obbligo formativo si ottiene con il superamento dell'esame di *Macroeconomia* per l'area relativa alla capacità di comprensione di un testo e dell'esame di *Matematica Generale* per l'area relativa alle capacità logico-matematiche come primi esami del corso di laurea ed è, pertanto, condizione necessaria per il sostenimento di altri esami del corso di studi, eccetto le idoneità. Viene inoltre fornito, limitatamente all'area delle capacità logico-matematiche, un precorso di Matematica volto ad omogeneizzare le competenze iniziali di tutti gli immatricolandi e, in particolare, a favorire il superamento dell'OFA di cui sopra, nell'area corrispondente.

Art. 25

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie.

Art. 26

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie.

Capo III
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 27

Passaggi, passaggi interni e crediti riconoscibili

Passaggi
Sono ammessi passaggi al corso di laurea in Economia da corsi di laurea di altre Facoltà dell'Ateneo. I termini e le modalità per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altre facoltà, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande. Per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 30 CFU. Per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 72 CFU. Per l'iscrizione al terzo anno possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 114 CFU. Non sono accolte

domande di studenti iscritti fuori corso o ripetenti. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Passaggi interni

Agli studenti provenienti dal corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA) della nostra Facoltà sono riconosciuti i crediti relativi a tutti gli insegnamenti che siano previsti anche nei percorsi di studio del Corso di laurea in Economia.

Art. 28

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea in Economia da corsi di laurea di altri Atenei. I termini e le modalità per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Atenei, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande. Per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 30 CFU. Per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 72 CFU. Per l'iscrizione al terzo anno possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 114 CFU. Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso o ripetenti. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Le domande, corredate dalla documentazione dell'università di provenienza e presentate entro i termini previsti dal bando, saranno vagliate da un'apposita commissione.

Art. 29

Iscrizione al corso come secondo titolo/abbreviazione di corso

Coloro che sono già in possesso di un titolo accademico possono chiedere l'immatricolazione al Corso di Laurea in Economia (D.M. 270/2004, L-33) con il riconoscimento di crediti secondo i criteri stabiliti all'Art.13 – Capo IV.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 30

Tutorato

Il corso di laurea prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

a) la costituzione di Commissioni per indirizzare l'attività all'estero degli studenti, la scelta dei curricula, i passaggi tra i corsi di laurea, la scelta dell'argomento e del docente tutor per la prova finale;
b) un servizio di sportello di orientamento rivolto agli studenti di laurea triennale e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o dottorato). Si prevede di proseguire l'attuale organizzazione del servizio di orientamento tramite sportello START (Sportello di Tutorato ed Accoglienza Roma Tre), compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie;
c) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione e seminari, ecc.).

Art. 31

Tipologie della prova finale

La prova finale consisterà nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare capacità di integrazione delle conoscenze già possedute.

Art. 32

Voto di laurea

Fermo restando che il voto deve essere espresso in centodecimi, la Commissione di esame potrà accrescere la media ponderata delle votazioni riportata dal candidato nel curriculum formativo sia in base alla qualità della prova finale, sia apprezzando la qualità del percorso di studi.

CAPO V

NORME TRANSITORIE

Art. 33

Criteri e modalità che regolano le opzioni (passaggio dai precedenti ordinamenti didattici)

È possibile il passaggio dal Corso di Laurea in Economia, Istituzioni e Finanza (regolato dal D.M. 509/1999) al Corso di Laurea in Economia (regolato dal D.M. 270/2004).

I crediti maturati, purché coerenti con gli obiettivi formativi del nuovo ordinamento, potranno venire eventualmente riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, previa valutazione di un'apposita Commissione istruttoria, e comunque in misura non superiore al numero di crediti maturati nel precedente ordinamento.

ALLEGATO 1.b – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Triennale: ECONOMIA

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Propedeuticità	Modalità somministrazione e della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Bilancio	Il corso è finalizzato a dotare gli studenti di una conoscenza dei fondamentali principi che ispirano, sia nella teoria che nella pratica, la formazione del bilancio d'esercizio delle imprese. I due moduli del corso (obbligatori) riguardano, rispettivamente, le scritture contabili che conducono alla formazione del bilancio d'esercizio e lo studio del bilancio stesso nella teoria e nella pratica. Il primo modulo è incentrato sulla logica delle determinazioni quantitative che consentono la redazione del bilancio d'esercizio: scritture di assestamento, chiusura e riapertura. Il secondo modulo esamina dapprima, brevemente, le possibili funzioni del bilancio nell'economia delle aziende e il significato del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, alla luce delle teorie più accreditate; si volge, poi, ad analizzare gli schemi di bilancio secondo la norma del legislatore civilistico italiano. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta alle modalità di valutazione dei principali elementi patrimoniali.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto amministrativo	La proposta formativa vuole affrontare le problematiche più attuali del diritto amministrativo senza rinunciare a muovere dai consolidati schemi istituzionali. Il Corso intende anzitutto fornire la preparazione di base relativa ai principali istituti della materia: verranno affrontati i temi dell'organizzazione amministrativa, delle privatizzazioni degli enti pubblici economici e servizi pubblici. Ulteriore ambito di interesse attiene alle riforme di privatizzazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. In questo contesto verrà analizzata l'evoluzione del sistema e le conseguenze della sindacalizzazione dei lavoratori pubblici. Particolare cura sara riservata alla disciplina della dirigenza pubblica; alle relative riforme ed al principio di «separazione» tra politica ed amministrazione. Nella seconda parte si analizzeranno i temi delle situazioni giuridiche soggettive, del provvedimento e del procedimento amministrativo. In relazione all'attività amministrativa, sarà privilegiata la chiave prospettiva della semplificazione del procedimento in vista della celerità, efficacia ed efficienza dell'azione dei pubblici poteri e della progressiva diffusione di modelli decisionali alternativi al provvedimento. Al termine del Corso lo studente dovrà possedere una padronanza sui meccanismi fondamentali della teoria generale del diritto amministrativo avendo la chiara consapevolezza delle profonde mutazioni che il disegno teorico ha subito in virtù di un ventennio di incisive riforme.	caratterizzante	giuridico	IUS/10	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto commerciale	Il corso tratta talune tematiche giuridiche riguardanti la figura dell'imprenditore, i relativi istituti e strumenti organizzativi ed operativi, e le sue vicende. Vengono studiati in particolare i profili giuridici che non sono oggetto di approfondimento in altre materie, quali lo statuto dell'imprenditore, la sua organizzazione e le vicende che lo riguardano. Con riferimento ai rapporti organizzativi si studia il fenomeno societario; con riguardo al profilo negoziale, i principi relativi ai titoli di credito. Si accenna ai temi dei segni distintivi e della concorrenza e la crisi dell'impresa viene trattata solo nei lineamenti generali, costituendo oggetto specifico dell'esame di Diritto fallimentare; i temi del finanziamento e del mercato finanziario sono affidati alle materie economico-aziendali nelle quali non può mancare l'attenzione al dato giuridico nonché allo specifico esame di Diritto dei mercati finanziari.	affine-integrativa	giuridico	IUS/04	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto

Diritto dei consumi: tutela del consumatore	Il corso vuole analizzare i principali settori di intervento della normativa comunitaria a tutela dei consumatori, con particolare riguardo alla regolazione del mercato e all'incidenza della disciplina consumeristica sull'organizzazione dell'attività d'impresa.	caratterizzante	giuridico	IUS/04-05	-	9	60	Diritto privato	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto dei mercati finanziari	Il corso tratta le tematiche giuridiche riguardanti gli intermediari finanziari, i mercati, gli emittenti ed il complessivo assetto della vigilanza.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto del lavoro	Il corso prende in considerazione i lineamenti del diritto sindacale e la disciplina del rapporto individuale del lavoro, con qualche cenno ai principi costituzionali della sicurezza sociale.	caratterizzante	giuridico	IUS/07	-	9	60	Diritto privato	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto dell'ambiente	Il corso si propone un duplice obiettivo: illustrare il ruolo, anche storico, del diritto privato nella tutela dell'ambiente, soffermandosi in particolare sulle tecniche civilistiche di prevenzione e di riparazione del danno ambientale, nonché offrire una panoramica della disciplina pubblicistica del diritto ambientale, anche con riferimento ai procedimenti amministrativi ambientali (Valutazione Impatto Ambientale; Autorizzazione Integrativa Ambientale).	caratterizzante	giuridico	IUS/10	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto internazionale	Il corso si propone di fornire una solida base teorica, nonchè strumenti di analisi per interpretare il diritto internazionale nel suo divenire, con attenzione anche ai temi attuali, che saranno presentati in modo problematico.	caratterizzante	giuridico	IUS/13	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto privato	Il corso promuove la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, particolarmente collegati alla formazione culturale e professionale di corsi di laurea attivati nella Facoltà. Esso si prefigge lo scopo di trasmettere modelli di analisi dei dati giuridici e di educare lo studente alla interpretazione della norma. Particolare importanza è riconosciuta al metodo quale procedimento di esplorazione della materia, di approccio alla informazione e di individuazione della soluzione nell'ambito del sistema del diritto privato. L'inquadramento sistematico dei singoli istituti oggetto del programma consente di coltivare con rigore e serietà di indagine le numerose linee evolutive di molte categorie giuridiche, tenendo conto anche delle indicazioni provenienti dalla giurisprudenza.	affine-integrativa	giuridico	IUS/01	-	9	60		Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto privato dell'economia	Il corso intende approfondire alcuni istituti del diritto privato che presentano connessioni privilegiate con i temi dell'economia. Verranno illustrati, in particolare, i c.d. contratti di impresa, tra i quali i contratti di finanziamento e di intermediazione finanziaria, i contratti di garanzia e quelli bancari, i contratti di borsa e di investimento, oltre ai principali contratti civilistici visti nell'ottica dell'esercizio d'impresa. Inoltre, verranno illustrate alcune tecniche di distribuzione della ricchezza nell'ambito familiare o mortis causa alternative ai tradizionali strumenti. Durante il corso verranno altresì illustrate le interazioni fra i temi dell'efficienza economica e del rischio, con il sistema della responsabilità civile e del risarcimento danni. Adeguato spazio durante il corso verrà riservato alla giurisprudenza che arà trattata anche in sede seminariale.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	Diritto privato	Convenzionale	Esami orali	voto
Diritto pubblico	Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei poteri pubblici e delle pubbliche funzioni in rapporto alla collettività dei cittadini, degli aspetti istituzionali e delle dinamiche di gestione dei poteri con particolare riguardo alle forme di partecipazione nell'ambito degli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali.	di base	giuridico	IUS/09	-	6	40		Convenzionale	Esami orali	voto

Diritto pubblico dell'economia	Il Corso dovrà fornire un quadro quanto più completo possibile in ordine ai diversi modelli nomativi attraverso cui si svolge l'intervento dello Stato nell'economia. Verranno studiati i diversi modelli di impresa pubblica, il relativo regime speciale così come le vicende della privatizzazione. Uno dei punti più significativi, da questo punto di vista, riguarda la progressiva liberalizzazione dei settori prima sottoposti al regime della riserva pubblica e progressivamente orientati verso un sistema regolato e sempre più concorrenziale. Sarà importante comprendere l'impatto sul sistema della integrazione comunitaria: le libertà comunitarie, gli aiuti di Stato e la disciplina della concorrenza costituiscono i pilastri fondamentali della "nuova costituzione economica".	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	Diritto privato Diritto pubblico	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia aziendale	Il corso intende fornire le conoscenze di base in tema di governo delle aziende e di analisi contabile dei fatti aziendali. Il sistema delle rilevazioni contabili economiche di carattere generale segue la gestione aziendale nelle sue principali operazioni di esercizio. Gli studi sul governo delle aziende esaminano le funzioni manageriali ed operative nei diversi tipi di aziende con alcune essenziali specificazioni. Soggetto giuridico ed economico; analisi di economicità, efficienza ed efficacia ed alcune prime valutazioni economiche, finanziarie e patrimoniali.	di base	aziendale	SECS-P/07	-	9	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia degli intermediari finanziari	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio dei sistemi finanziari, osservandone le principali componenti: strumenti, mercati e intermediari finanziari. Esso rappresenta il primo passo di apprendimento di taglio economico-aziendale su tali aspetti. I contenuti essenziali sono i seguenti: introduzione al sistema finanziario; economia reale e sistema finanziario; teoria dell'intermediazione finanziaria; introduzione ai diversi tipi di intermediazione finanziaria; politiche e sistemi di vigilanza nel sistema finanziario; i mercati finanziari: struttura e funzionamento; i principali strumenti finanziari negoziati sui mercati organizzati e OTC. Si affrontano le principali tematiche di gestione dei diversi tipi di intermediari finanziari (banche, leasing, factoring, credito al consumo, SGR, SIM, assicurazioni) e delle diverse attività di intermediazione (creditizia, mobiliare, assicurativa). Si offrono cenni iniziali di risk management in banca.	affine-integrativa	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	Economia aziendale Bilancio	Convenzionale	Esami scritti Esami orali Relazioni	voto
Economia della cultura	Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi economica del settore culturale, con particolare approfondimento nel campo del patrimonio culturale e delle attività di spettacolo dal vivo.	scelta	economico	SECS-P/02	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia del lavoro	1) approfondire la macro e la microeconomia del mercato del lavoro (domanda, offerta e politiche del lavoro); 2) analizzare la recente evoluzione delle dinamiche e delle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro (tra cui: disoccupazione, flessibilità, sicurezza, retribuzioni, costo del lavoro, capitale umano)	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia dell'ambiente	Introdurre gli studenti allo studio dei modelli e delle teorie che descrivono le relazioni tra attività economiche e ambiente naturale, l'uso razionale delle risorse naturali e gli interventi pubblici correttivi dei fallimenti del mercato che si verificano in tali contesti.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Microeconomia	Convenzionale		voto
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche/non profit	Il corso ha come obiettivo quello di fornire una conoscenza generale sul funzionamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche in termini di sistema di beni, di persone e di operazioni.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	Bilancio Economia aziendale	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia dello sviluppo	Il corso si prefigge d'introdurre gli studenti ai temi dello sviluppo economico nei nostri tempi. saranno perciò esaminati: la posizione dei paesi a basso reddito e dei paesi emergenti nell'economia internazionale; le cause del sottosviluppo e i fattori di accrescimento del benessere delle popolazioni; la disuguaglianza sociale; le politiche attuate dai governi e dalle istituzioni sovranazionali per ridurre le distanze tra paesi ricchi e paesi poveri.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Economia e gestione delle imprese	Il corso analizza gli aspetti fondamentali della gestione delle imprese. Nella prima parte è approfondito il ruolo svolto dall'impresa all'interno del proprio ambiente di riferimento e l'influenza che possono avere gli stakeholders sulle scelte di gestione dell'impresa. Nella seconda parte sono illustrati gli obiettivi della pianificazione strategica e delle strategie di sviluppo dell'impresa. Nella terza parte sono analizzate la gestione operativa e le funzioni aziendali.	affine-integrativa	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia industriale	Obiettivo del corso è fornire una introduzione ai principali temi della organizzazione industriale, delle politiche per la concorrenza e la regolamentazione dei mercati.	scelta	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti	voto
Economia internazionale	Obiettivo del corso è l'acquisizione degli strumenti analitici di base della teoria del commercio internazionale e la lettura dei principali avvenimenti ad esso relativi. In particolare: a) l'analisi dei modelli tradizionali del commercio internazionale; b) i nuovi sviluppi teorici degli anni 60 e seguenti; c) le recenti politiche commerciali, comprensive delle politiche tariffarie e del neoprotezionismo. Tutti gli argomenti saranno analizzati sia sotto il profilo teorico che sotto il profilo empirico.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia monetaria	Obiettivo della disciplina è introdurre lo studente ai temi microeconomici e macroeconomici dell'economia finanziaria (di cui l'economia monetaria costituisce la parte più tradizionale). Vengono affrontate le principali teorie nell'ambito dell'economia monetaria, a partire dalla Teoria Quantitativa, Preferenza per la Liquidità, fino ai contributi di Tobin e FrieD.M.an; l'analisi delle aspettative (razionali, adattive, ecc). Si affrontano inoltre temi di Politica Economica monetaria (con particolare riguardo al dibattito discrezionalità-regole), e qualche elemento di Politica Monetaria istituzionale con riferimento all' area dell' Euro.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia politica - corso intermedio	Il corso si propone di fornire gli strumenti per la comprensione dei principali aspetti e problemi delle teorie del valore e della distribuzione, approfondendo in particolare la teoria marginalista nella sua versione di equilibrio economico generale. Verranno analizzate le difficoltà analitiche della teoria che hanno origine nella concezione del capitale quale fattore o complesso di fattori produttivi. Si farà cenno alle implicazioni di tali critiche in merito alla teoria macroeconomica, con particolare riferimento alla critica della tendenza spontanea del sistema economico alla piena utilizzazione delle risorse nel breve e nel lungo periodo.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia pubblica	Il corso si propone di offrire elementi di conoscenza sull'intervento dello Stato nell'economia e nella società, per sottrarre la scienza economica a un pregiudizio fondato sull'individualismo metodologico. L'analisi critica dell'individualismo, della difesa della proprietà privata come scopo principale dello Stato, dello scambio come categoria generale dei rapporti interpersonali è necessaria per poter fondare la legittimità della politica economica.	caratterizzante	economico	SECS-P/03	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami orali	voto
Finanza aziendale	Il corso fornisce una preparazione di base sulla teoria e la pratica della finanza aziendale, in linea con gli standard internazionali della finanza moderna. Il corso mira a fornire il framework logico-teorico e gli strumenti operativi per supportare il decision making della direzione finanziaria delle imprese industriali, commerciali e di servizi, con particolare focus sulle decisioni di investimento (in contesto di incertezza) e sulla scelta della struttura finanziaria. Il corso segue un approccio pragmatico e utilizza metodi didattici attivi al fine di sviluppare capacità di analisi e soluzione di problemi gestionali in ambito finanziario.	affine-integrativa	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale	Esami scritti	voto

Informatica	Conoscenza teorica di base delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nozioni di base per il corretto utilizzo di programmi di word processing, di fogli elettronici e di sistemi di basi di dati.	altre attività			-	1	25		Convenzionale Sperimentazione di laboratorio	Esami scritti	idoneità
Laboratorio di analisi urbana	Il corso si propone di fornire fonti, strumenti, metodologie di analisi per la valutazione delle trasformazioni urbane e territoriali e per la programmazione dello sviluppo economico e sociale a livello di aree metropolitane, anche attraverso l'utilizzazione di sistemi informativi territoriali.	affine-integrativa	economico	SECS-P/02 SECS-P/06 SECS-P/12 SECS-S/06	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale Sperimentazione di laboratorio	Esami scritti Esami orali	voto
Laboratorio di economia e politiche pubbliche	Il corso propone l'approfondimento delle conoscenze economiche di base attraverso l'analisi delle connessioni tra teoria economica ed andamento dell'economia reale. Si analizzeranno i principali avvenimenti economici nazionali ed internazionali dell'anno di riferimento (andamento di PIL, consumi delle famiglie, occupazione, prezzi, reddito disponibile, finanza pubblica, commercio internazionale, ecc), relativi all'Italia, all'Europa e all'economia mondiale. L'analisi prenderà spunto da documenti ufficiali quali la Relazione Annuale della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.	affine-integrativa	economico	SECS-P/02	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale		voto
Lingua inglese	Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità nella lingua inglese presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Il CLA svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello minimo di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.	altre attività			-	6					idoneità
Macroeconomia	Il corso di macroeconomia fornisce gli elementi basilari del discorso economico e gli strumenti analitici per comprendere il sistema economico nel suo complesso. Viene studiato il comportamento di aggregati economici, quali il prodotto nazionale, la spesa complessiva per consumi ed investimenti, il livello globale d'occupazione, prezzi e commercio estero di un paese. Si analizzano le principali teorie che studiano le forze che influenzano l'intero sistema economico e che non possono essere spiegate dall'analisi di singoli mercati o singoli prodotti.	di base	economico	SECS-P/01	-	9	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Matematica finanziaria	Il corso ha l'obiettivo di impostare i fondamenti logici della valutazione finanziaria, di fornire le nozioni di base per la formalizzazione dei mercati e per la misurazione del valore e del rischio dei contratti finanziari, di introdurre alla valutazione dei contratti assicurativi tradizionali della matematica attuariale.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Matematica generale	Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche e aziendali. Gli argomenti trattati costituiscono il bagaglio di base necessario per affrontare i più semplici problemi quantitativi che si pongono in ambito economico ed aziendale.	di base	matematico statistico	SECS-S/06	-	10	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Matematica per l'economia	Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche ed aziendali.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Microeconomia	Il corso si propone di introdurre gli studenti ai fondamenti della teoria economica, dando particolare rilievo ad una questione centrale quale la interdipendenza tra formazione dei prezzi delle merci e distribuzione del prodotto complessivo tra le diverse categorie di reddito (salari, profitti, rendite).	di base / caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Modelli matematici dei mercati finanziari	Il corso ha l'obiettivo di introdurre modelli matematici per la formalizzazione dei mercati e per la valutazione dei contratti finanziari.	scelta	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale Matematica finanziaria	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione	Il corso ha l'obiettivo di introdurre modelli matematici per la valutazione di contratti assicurativi e fondi pensione.	scelta	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale Matematica finanziaria	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Politica economica	Il corso presenta un quadro aggiornato dei principali problemi e dibattiti di politica economica nell'area dell'euro, offrendo strumenti di analisi comprendenti modelli economici, evidenza statistica ed evoluzione storica. L'obiettivo è costruire una base di metodi e conoscenze che aiuti a comprendere i processi di decisione e le scelte di governi e autorità, delinearne le possibili alternative e analizzarne le implicazioni. L'analisi di tali processi riguarderà politiche sia microeconomiche che macroeconomiche.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Prova finale	La prova consisterà nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare capacità di integrazione delle conoscenze già possedute, valutata da una commissione composta da docenti di insegnamenti pertinenti il tema oggetto della prova. Non è prevista la tesi di laurea.	altre attività			-	3					voto
Scienza delle finanze	L'obiettivo del corso è, in generale, quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici e le informazioni statistiche e istituzionali indispensabili per la comprensione e la valutazione dei problemi economici posti dalle scelte collettive, di tipo allocativo, distributivo e macroeconomico. Una particolare attenzione viene rivolta ai problemi economici posti dall'attività del prelievo, in modo che lo studente possa valutare correttamente le conseguenze delle diverse proposte di politica tributaria.	caratterizzante	economico	SECS-P/03	-	9	60	Macroeconomia Microeconomia	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Sociologia dell'organizzazione	Fornire un inquadramento dottrinale ed operativo del comportamento delle persone nelle organizzazioni. Sperimentare alcune situazioni caratteristiche (negoziazione, conflitto, leadership, processi decisionali. Sensibilizzare all'apprendimento per tutta la vita	scelta	aziendale	SECS-P/10	-	9	60	Economia aziendale	Convenzionale (lavoro di gruppo)	Esami orali	voto
Statistica	Il corso introduce alle tecniche di rilevazione, di organizzazione e di analisi dei dati statistici col fine di rendere gli studenti autonomi di fronte all'esigenza di presentare e descrivere in maniera appropriata le informazioni in loro possesso, trarre conclusioni riferite ad intere popolazioni sulla base delle informazioni raccolte su campioni, effettuare previsioni sulla base di un modello valutandone l'affidabilità.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	10	66		Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica per l'economia	Il corso ha un duplice scopo: promuovere la capacità di leggere le statistiche economiche, attraverso un quadro dei principali dati prodotti dalla statistica ufficiale ed introdurre lo studente alle metodologie di base di analisi di dati di natura economica. In particolare si prende in considerazione la produzione di indicatori, l'analisi classica di serie temporali, al fine anche di una lettura congiunturale corretta, il modello di regressione lineare e sue generalizzazioni.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	Statistica	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Storia del pensiero economico	Il corso intende esporre alcuni caratteri fondamentali dello sviluppo del pensiero economico, contestualizzando i contributi degli autori considerati nel rispettivo momento storico. Particolare attenzione verrà data al drastico cambiamento di impostazione avviatosi nella teoria economica nel periodo immediatamente successivo a Ricardo, e per il quale appare difficile trovare una giustificazione sul terreno esclusivamente analitico. Ciò consente di mettere in evidenza il carattere di scienza sociale dell'economia politica, che solo in parte emerge nei corsi economici di base, dove l'attenzione si concentra anzitutto sugli aspetti logico-formali delle teorie.	caratterizzante	economico	SECS-P/04	-	9	60		Convenzionale		voto
Storia economica	Il corso si propone di offrire una conoscenza: a) delle metodologie d'analisi proprie della ricostruzione ed interpretazione dei fatti economici; b) dei principali caratteri e processi di trasformazione dell'economia italiana ed europea nell'età contemporanea.	di base	economico	SECS-P/12	-	9	60		Convenzionale	Esami orali	voto

Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la selezione di portafogli azionari e obbligazionari, di introdurre alla valutazione di investimenti immobiliari (Real Estate Investment), di impostare i fondamenti logici della valutazione dei contratti derivati.	scelta	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Matematica generale Matematica finanziaria	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

SEZIONE III
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO - Classe LM-56 Scienze dell'economia

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 34
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'ambiente e dello sviluppo si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della sostenibilità ambientale delle attività economiche, della promozione di processi virtuosi di sviluppo economico, della pianificazione, valorizzazione e promozione del territorio, della gestione etica e sostenibile delle attività imprenditoriali, tali da permettere al laureato:

- di individuare e risolvere i problemi ambientali connessi alla crescita e allo sviluppo dei moderni sistemi economici;
- di trattare gli aspetti economici di una gestione razionale del territorio , sia urbano che rurale;
- di analizzare il ruolo svolto dai diversi settori produttivi nel definire l'uso e le caratteristiche del territorio su scala locale;
- di effettuare l'analisi e la promozione dello sviluppo economico in senso lato , per quanto riguarda sia le problematiche dei paesi in via di sviluppo, sia i fenomeni di sviluppo locale nei paesi industrializzati o postindustriali.

Ai fini del conseguimento di questi obiettivi le attività formative del Corso mirano a far avanzare la preparazione e la consapevolezza del laureato, rispetto ai livelli raggiungibili nei corsi di laurea triennali, fornendogli strumenti teorici e le tecniche specialistiche per:

- operare con la modellistica economico-ambientale;
- raccogliere ed elaborare informazioni statistiche per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali;
- gestire lo sfruttamento razionale delle risorse naturali esauribili e rinnovabili,
- valutare beni fuori mercato ed effettuare analisi costi-benefici;
- valutare e gestire il danno ambientale;
- svolgere attività di eco-auditing e redigere bilanci ambientali;
- predisporre e attuare politiche ambientali ed energetiche;
- monitorare e programmare interventi di cooperazione e promozione dello sviluppo economico;
- predisporre e attuare politiche di sviluppo economico;
- pianificare, valorizzare e promuovere l'uso del territorio, sia urbano che rurale.

A supporto di queste competenze specialistiche, il Corso offre un potenziamento del bagaglio di strumenti matematici adeguato alle esigenze dell'analisi economica teorica di livello avanzato, e un arricchimento degli strumenti statistico-econometrici utili alle analisi di carattere empirico ed applicato. La preparazione è inoltre integrata da un ampliamento delle conoscenze giuridiche relative ai diversi aspetti che entrano in gioco nelle succitate competenze specialistiche.

Con riferimento ai 5 descrittori europei del titolo di studio, il titolo finale di laurea sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito specificate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il laureato magistrale avrà

- conoscenze avanzate e capacità di elaborazione originale nei campi della sostenibilità ambientale, della promozione di processi di sviluppo economico, della pianificazione, valorizzazione e promozione del territorio, e della gestione etica e sostenibile delle attività imprenditoriali;
- conoscenze approfondite nel campo dell'analisi quantitativa (sia matematica che statistico-econometrica) dei fenomeni economici oggetto di studio;
- consapevolezza informata e conoscenza dell'ambiente istituzionale e normativo in cui avvengono i fenomeni economici di sua competenza.

Gli strumenti per il raggiungimento di tali conoscenze sono la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, oltre che lo studio autonomo dello studente, associati alle varie attività formative previste. Il materiale didattico comprende manuali di diffusione internazionale, ma è anche previsto un accesso diretto alla letteratura economica.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami, scritti ed orali, ed esposizioni orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Il laureato magistrale avrà

- capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione che gli consentiranno l'analisi di problemi specifici, anche in contesti inediti;
- capacità di applicare le conoscenze che gli consentiranno un approccio professionale al lavoro;
- capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di ricerca applicata su tematiche prestabilite.

Gli strumenti per il raggiungimento di tali capacità saranno: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi specifici di ricerca e di applicazione proposti dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, la ricerca bibliografica, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nell'ambito delle varie attività formative oltre che in occasione della preparazione della prova finale e dello svolgimento di tirocini.
Le verifiche assumeranno la forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)
Il laureato magistrale avrà

- una preparazione critica e interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità;
- capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta;
- capacità di raccogliere ed interpretare dati di rilevanza economica ed utilizzarli per prendere delle decisioni.

Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale offrono occasioni significative per sviluppare e verificare le capacità decisionali e di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)
Il laureato magistrale avrà
- capacità di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, spiegando loro la ratio ad essi sottesa.

Le abilità comunicative scritte ed orali saranno sviluppate e verificate in occasione di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)
Il laureato magistrale avrà
- capacità di studio autonomo e auto-gestito;
- capacità di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- capacità di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle conoscenze relative all'aggiornamento delle proprie competenze professionali.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative.

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono quelli di Consulente esterno o esperto interno per imprese, organizzazioni professionali, pubbliche amministrazioni e organizzazioni internazionali, nei seguenti campi:
2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Art. 35
Attività formative

Il corso di laurea magistrale comprende quindi:
- 3 percorsi, di cui 2 non differenziati per ambiti, ciascuno comprendente 11 insegnamenti, per un totale di 99 crediti;
- 15 crediti assegnati alla prova finale (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettera c);
- 6 crediti assegnati alle ulteriori attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettera d);

La scelta del percorso è contestuale alla predisposizione del piano degli studi, secondo quanto previsto dall'art. 36.
Di seguito sono indicati i 3 percorsi e i relativi insegnamenti:

ECONOMIA DELL'AMBIENTE

I anno

- Economia dell'ambiente (SECS-P/02) o Sistemi economici e ambiente (SECS-P/02)
- Economia delle risorse naturali (SECS-P/02) o Sistemi economici e ambiente (SECS-P/02) o Economia e governance dei mercati dell'energia (SECS-P/02)
- Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile (SECS-P/07)
- Matematica per l'economia (SECS-S/06) o Matematica per l'economia – corso avanzato (SECS-S/06) o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06)
- Metodi statistici per l'econometria (SECS-S/01) o Statistica multivariata (SECS-S/01) o Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
- Diritto dell'ambiente (IUS/10) o Diritto amministrativo (IUS/10)

II anno

- Sistemi agricoli e relazioni internazionali (SECS-P/02) o Economia urbana e regionale (SECS-P/02)
- Un esame a scelta tra:
  - Economia dello sviluppo (SECS-P/02)
  - Economia pubblica (SECS-P/03)
  - Finanza pubblica (SECS-P/03)
  - Economia e governance dei mercati dell'energia (SECS-P/02)
  - Economia e politica monetaria dell'UE (SECS-P/01)
  - Economia della cultura (SECS-P/01)
  - Storia della città e del territorio (SECS-P/12)
- Marketing, innovazione e sostenibilità (SECS-P/08)
- Merceologia delle risorse naturali (SECS-P/13) o Economia e politica agroalimentare (SECS-P/02)
- Insegnamento a scelta libera

ECONOMIA DELLO SVILUPPO

I anno

- Economia dello sviluppo (SECS-P/02) o Politiche di sviluppo economico (SECS-P/02)
- Human Development Economics (Economia dello sviluppo umano) (SECS-P/02)
- Un esame a scelta tra:
  - Economia della crescita e del capitale umano (SECS-P/01)
  - Politiche di sviluppo economico (SECS-P/02)
  - Economia pubblica (SECS-P/03)
  - Economia internazionale (SECS-P/01)
  - Economia internazionale – corso avanzato (SECS-P/01)
  - Sistemi economici e ambiente (SECS-P/02)
  - Economia delle risorse naturali (SECS-P/02)
  - Economia dei Paesi in via di sviluppo (SECS-P/01)
- Matematica per l'economia (SECS-S/06) o Matematica per l'economia – corso avanzato (SECS-S/06) o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06)
- Un esame a scelta tra:
  - Metodi statistici per l'econometria (SECS-S/01)
  - Analisi delle serie storiche (SECS-S/01)
  - Metodi bayesiani per l'analisi di dati economici (SECS-S/01)
  - Statistica applicata alle decisioni aziendali (SECS-S/01)
  - Statistica per il Management (SECS-S/01)
- Diritto Internazionale (IUS/13) o Diritto Internazionale dell'economia (IUS/13)

II anno

- Laboratorio di sviluppo locale ed economia sociale (SECS-P/12 + SECS-P/02 + SECS-P/08)
- Marketing, innovazione e sostenibilità (SECS-P/08)
- Gestione etica d'impresa (English Module: Ethics and Economics) (IUS/01+SECS-P/02+SECS-P/13)
- Sistemi agricoli e relazioni internazionali (SECS-P/02) o Economia urbana e regionale (SECS-P/02)
- Insegnamento a scelta libera

IMPRESA SOSTENIBILE

I anno

- Economia dell'ambiente (SECS-P/02) o Sistemi economici e ambiente (SECS-P/02)
- Human Development Economics (Economia dello sviluppo umano) (SECS-P/02)
- Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile (SECS-P/07)
- Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06)
- Statistica per il Management (SECS-S/01)
- Diritto dei consumi: regole del mercato (IUS/05) o Responsabilità d'impresa e consumatori (IUS/05)

II anno

- Un esame a scelta tra:
  - Economia della cultura (SECS-P/01)
  - Economia delle risorse naturali (SECS-P/02)
  - Sistemi economici e ambiente (SECS-P/02)
  - Economia dello sviluppo (SECS-P/02)
  - Economia e governance dei mercati dell'energia (SECS-P/02)
  - Economia e politica agroalimentare (SECS-P/02)
  - Economia e politica monetaria dell'UE (SECS-P/01)
  - Storia della città e del territorio (SECS-P/12)
- Merceologia delle risorse naturali (SECS-P/13) o Technology, Innovation and Sustainable Production (Tecnologia, innovazione e produzione sostenibile) (SECS-P/13)
- Marketing, innovazione e sostenibilità (SECS-P/08)
- Gestione etica d'impresa (English Module: Ethics and Economics) (IUS/01+SECS-P/02+SECS-P/13)
- Insegnamento a scelta libera

L'elenco delle Attività Formative (AF), è riportato nell'allegato 1.c (infra pp. 51-56).

Art. 36

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro 20 settembre (per il I semestre)** ed **entro 20 febbraio (per il II semestre)** al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o

professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, sempre entro le scadenze previste sopra.

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 37
Iscrizione alla laurea magistrale

Potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale tutti coloro che sono in possesso di un titolo di laurea, o di titolo equipollente, e dei seguenti requisiti minimi in termini di CFU:

- 12 CFU nel SSD SECS-P/01 o SECS-P/02 o SECS-P/03 o SECS-P/04 o SECS-P/05 o SECS-P/06
- 6 CFU nel SSD SECS-S/01 o SECS-S/03 o SECS-S/04 o SECS-S/06
- 6 CFU nei SSD IUS/01 o IUS/09 o IUS/10 o IUS/13 o IUS/14

Le domande di prescrizione e di iscrizione dovranno essere presentate secondo le modalità ed entro i termini previsti dal bando rettorale.

Art. 38
Accesso e prove di verifica

I laureati provenienti dalle Classi di Laurea L-33 (Scienze Economiche) e L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) ex D.M. n. 270/2004 o L-28 (Scienze Economiche) e L-17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) ex D.M. n. 509/1999, in virtù di tale certificazione del loro livello di preparazione, potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale senza ulteriore verifica individuale del possesso dei requisiti richiesti. I laureati provenienti da tutte le altre classi di laurea potranno accedere al Corso di laurea Magistrale previa valutazione individuale del curriculum. La commissione di valutazione si riserva la possibilità, nei casi dubbi, di integrare le informazioni curriculari mediante un colloquio orientativo.
Le scadenze per il processo di valutazione dei curriculum e le date per gli eventuali colloqui orientativi saranno definite dal bando rettorale.

Art. 39
Attività didattiche di recupero

Lo studente può colmare eventuali lacune nelle sue conoscenze pregresse, emerse nella prova di verifica del possesso di tali conoscenze, mediante il conseguimento dei CFU di Corsi singoli, presso qualunque Ateneo italiano, entro i termini di iscrizione.

Art. 40
Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non si riconoscono conoscenze extra universitarie acquisite che possano essere riconosciute in termini di CFU.

Art. 41
Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Possono essere riconosciuti come crediti assegnati alle ulteriori attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettera d) i seguenti titoli:

- Certificate of Proficiency in English (CPE)
- Certificate in Advanced English (CAE)
- First Certificate in English (FCE)
- Test of English as a Foreign Language (TOEFL)

Capo III
OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 42
Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi e opzioni al corso di laurea da corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri ordinamenti della Facoltà. I termini per la presentazione della domanda di passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di passaggio ed opzione lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.
Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 43
Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente al l'iscrizione al corso come secondo titolo. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Capo IV
LA DIDATTICA

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

d) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Facoltà e sulle modalità di accesso;
e) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
f) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
g) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 47

Assegnazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 48

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 49

Presentazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 50

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.
Si rimanda, per ulteriori specifiche, al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 51

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

ALLEGATO 1.c – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Magistrale: ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa Finanza	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Modalità somministrazione della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Analisi delle serie storiche	Il corso ha lo scopo di introdurre i principali strumenti statistici per descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di fenomeni disponibili sotto forma di serie storica, quali i principali indicatori economici, ad esempio l'indice della produzione industriale od il numero di occupati o di persone in cerca di occupazione in un paese, le vendite di un'azienda, i prezzi di attività, i rendimenti da loro derivabili e le volatilità ad essi associate. L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie. Le lezioni sono affiancate da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R).	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto amministrativo	La proposta formativa vuole affrontare le problematiche più attuali del diritto amministrativo senza rinunciare a muovere dai consolidati schemi istituzionali. La proposta formativa intende fare confrontare lo studente con il sistema ordinamentale della pubblica amministrazione attraverso l'approfondimento delle problematiche più attuali della materia e dei consolidati schemi logico-sistematici elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Il Corso intende anzitutto fornire la preparazione di base relativa ai principali istituti della materia: verranno affrontati i temi dell'organizzazione amministrativa, delle privatizzazioni degli enti pubblici economici e servizi pubblici. Ulteriore ambito di interesse attiene alle riforme di privatizzazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Particolare cura sarà riservata alla disciplina della dirigenza pubblica; alle relative riforme ed al principio di «separazione» tra politica ed amministrazione. Nella seconda parte si analizzeranno i temi delle situazioni giuridiche soggettive, del provvedimento e del procedimento amministrativo. In relazione all'attività amministrativa, sarà privilegiata la chiave prospettiva della semplificazione del procedimento in vista della celerità, efficacia ed efficienza dell'azione dei pubblici poteri e della progressiva diffusione di modelli decisionali alternativi al provvedimento. Al termine del Corso lo studente dovrà possedere una padronanza sui meccanismi fondamentali della teoria generale del diritto amministrativo avendo la chiara consapevolezza delle profonde mutazioni che il disegno teorico ha subito a seguito di un ventennio di incisive riforme.	caratterizzante	giuridico	IUS/10		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto dell'ambiente	Il corso si propone di illustrare il ruolo, anche storico, del diritto privato nella tutela dell'ambiente, soffermandosi in particolare sulle tecniche civilistiche di prevenzione e di riparazione del danno ambientale, nonché offrire una panoramica della disciplina pubblicistica del diritto ambientale, anche con riferimento ai procedimenti amministrativi ambientali (Valutazione Impatto Ambientale; Autorizzazione Integrativa Ambientale). Il corso si propone inoltre di approfondire le tematiche ambientali connesse alla prevenzione e alla riparazione del danno. Lo studente avrà modo di soffermarsi in a particolare sulla recente parte IV del recente decreto legislativo 3.4.2006 n. 152, approfondendo le tematiche connesse ai predetti profili di responsabilità.Il corso tende a consegnare allo studente alcune nozioni operative, nel quadro di una trattazione anche di respiro teorico, che gli consentano di individuare gli strumenti capaci di adeguare le scelte di politica imprenditoriale alla normativa posta a tutela dell'ambiente attraverso l'adozione delle necessarie misure preventive e di amministrare la situazione successiva al verificarsi dell'illecito, nei suoi profili amminitrativie principalmente civilistici. Adeguato spazio sarà riservato alle fonti anche europee (direttive e trattato) che dettano fondamentali principi ispiratori in materia di responsabilità ambientale: durante il corso verranno illustrate alcune decisioni dei Giudici nazionali e della Corte di giustizia in materia di responsabilità ambientale.	caratterizzante	giuridico	IUS/10	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Diritto e consumatori	Il corso vuole analizzare i principali settori di intervento della normativa comunitaria a tutela dei consumatori, con particolare riguardo alla disciplina dei contratti e all'accesso alla giustizia.	caratterizzante	giuridico	IUS/05		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto Internazionale	Il corso si propone di fornire una solida base teorica, nonchè strumenti di analisi per interpretare il diritto internazionale nel suo divenire, con attenzione anche ai temi attuali, che saranno presentati in modo problematico.	caratterizzante	giuridico	IUS/13		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto Internazionale dell'economia	Il corso si propone di fornire strumenti critici per interpretare il nuovo ordine economico internazionale, approfondendo lo studio delle istituzioni che lo determinano.	caratterizzante	giuridico	IUS/13		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile	L'obiettivo è fornire agli studenti gli elementi di base sulla relazione esistente fra le attività operative delle aziende e il loro impatto sull'ambiente. In particolare, trasferire agli studenti le modalità attraverso cui è possibile gestire gli impatti generati sull'ambiente lungo tutto il processo di manifestazione degli stessi, dalla loro conoscenza, alla successiva pianificazione della loro gestione, alla gestione stessa e alla comunicazione verso l'esterno. Infine, fornire i primi elementi per valutare se tutte queste attività contribuiscono a creare valore economico per l'azienda al fine di rendere il più possibile efficienti tali processi di gestione ambientale.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	68	Convenzionale	Esami orali	voto
Economia della crescita e del capitale umano	L'obiettivo del corso di macroeconomia avanzata è quello di fornire gli strumenti analitici per capire la dinamica della crescita economica di lungo periodo. Gli economisti si interrogano tuttora sul "perché i tassi di crescita dei diversi paesi divergano" e sul "perché alcuni paesi siano ricchi e altri poveri". Il contenuto del corso consiste quindi nell'analisi dei principali modelli di crescita utilizzati sia per spiegare l'evoluzione del reddito nazionale nel corso del tempo, sia la differenza nel tenore di vita tra i diversi paesi in un dato momento storico. Il corso è diretto a quegli studenti che sono orientati verso un impegno di ricerca scientifica o di elaborazione di strategie di politica economica fondate sulla interpretazione delle dinamiche economiche di lungo periodo; ma interessa anche coloro che, impegnati su un piano più operativo, hanno a che fare con le problematiche dell'innovazione tecnologica, del capitale umano e del cambiamento istituzionale.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia della cultura	Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi economica del settore culturale, con particolare approfondimento nel campo del patrimonio culturale e delle attività di spettacolo dal vivo.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia dell'ambiente	Introdurre gli studenti allo studio dei modelli e delle teorie che descrivono le relazioni tra attività economiche e ambiente naturale, l'uso razionale delle risorse naturali e gli interventi pubblici correttivi dei fallimenti del mercato che si verificano in tali contesti.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia delle risorse naturali	Le tematiche relative alla gestione delle risorse naturali hanno acquisito una tale rilevanza nel dibattito pubblico e dal punto di vista della ricerca accademica da giustificare una trattazione autonoma e specifica rispetto a quanto viene fatto nel corso di Economia dell'Ambiente. Obiettivo di questo corso è presentare i concetti economici di base necessari per analizzare le modalità di sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili. L'idea di fondo è che senza un'adeguata conoscenza di questi concetti è impossibile comprendere le implicazioni dell'idea di "sostenibilità" o programmare degli interventi efficaci per la conservazione delle risorse.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia dei Paesi in via di Sviluppo	Il corso affronta tre temi fondamentali: 1) le relazioni che intercorrono tra teoria economica e storia economica attraverso lo studio dell'industrializzazione dei secoli scorsi; 2) Strategie di sviluppo, esperienze concrete d'industrializzazione e il ruolo del commercio internazionale; 3) La globalizzazione in relazione alla distribuzione del reddito ed alla recente crisi finanziaria.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	Esami orali	voto

Economia dello sviluppo	Il corso si prefigge d'introdurre gli studenti ai temi dello sviluppo economico nei nostri tempi. Saranno perciò esaminati: la posizione dei paesi a basso reddito e dei paesi emergenti nell'economia internazionale; le cause del sottosviluppo e i fattori di accrescimento del benessere delle popolazioni; la disuguaglianza sociale; le politiche attuate dai governi e dalle istituzioni sovranazionali per ridurre le distanze tra paesi ricchi e paesi poveri.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia e governance dei mercati dell'energia	Il corso intende offrire le basi concettuali e metodologiche, gli strumenti economici e le conoscenze istituzionali per capire il funzionamento dei mercati dell'energia. Nella seconda parte analizza gli strumenti individuati dalla teoria economica per regolare il mercato e per ridurre l'impatto ambientale, in una prospettiva locale, nazionale, europea e internazionale. Si sofferma infine sugli aspetti di governance, evidenziando come il problema geopolitico (energetico /ambientale) richieda soluzioni di governance, indirizzi e linee di intervento compatibili.	caratterizzante	economico	SECS-P/02		9	60	convenzionale	Esami scrittiEsami orali	voto
Economia e politica agroalimentare	Il corso si propone di perseguire tre principali obiettivi: 1) Definire e discutere i modelli con cui l'agricoltura opera nelle sue relazioni con il resto dell'economia e nei diversi contesti di sviluppo, nel quadro dei processi di globalizzazione. 2) Fornire solidi richiami di microeconomia per l'analisi della domanda e dell'offerta e discuterne le applicazioni al caso dei prodotti agroalimentari, con particolare riferimento alla qualità e alla sicurezza alimentare 3) Analizzare e discutere le principali caratteristiche del sistema agroalimentare italiano ed il suo ruolo nello sviluppo complessivo dell'economia nazionale.	affine o integrativo	economico	SECS-P/02		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia internazionale	L'obiettivo del corso è la lettura dei principali avvenimenti relativi al commercio internazionale, mediante l'acquisizione degli strumenti analitici di base. In particolare: a) la struttura dei tassi di cambio e la bilancia dei pagamenti; b) l'analisi dei modelli tradizionali del commercio internazionale; c) i nuovi sviluppi teorici, le cosiddette teorie moderne, che, a partire degli anni 60, abbandonano le ipotesi e le previsioni dei modelli tradizionali; d) le recenti politiche commerciali, che comprendono le politiche tariffarie (dazi, contingentamenti, ecc) e il neoprotezionismo (barriere non tariffarie, dumping, ecc); f)le problematiche relative ai processi di globalizzazione.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia internazionale – corso avanzato	L'obiettivo del corso avanzato è la lettura e l'approfondimento, sia di carattere analitico che empirico, dei principali avvenimenti economici internazionali. In particolare: a) l'attuale modus operandi e l'evoluzione del sistema monetario internazionale, basato su tre – quattro aree economiche; b) le variabili che influenzano l'andamento dei tassi di cambio; c) i meccanismi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti; d) le aree valutarie ottime e le unioni monetarie, in modo specifico l'integrazione economica e monetaria europea e il ruolo del coordinamento delle politiche economiche nell'ambito dell'UE.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia pubblica	Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici dell'intervento pubblico nell'economia e nella società, per sottrarre la scienza economica da un pregiudizio fondato sull'individualismo metodologico. L'analisi critica dell'individualismo e dello scambio come categoria generale dei rapporti interpersonali è necessaria per poter fondare la legittimità della politica economica.	caratterizzante	economico	SECS-P/03		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia urbana e regionale	Il programma è stato concepito con riferimento a tre obiettivi principali: fornire agli studenti gli elementi essenziali di economia e politica urbana e regionale; illustrare i principali strumenti di analisi economica utilizzabili nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale; offrire occasioni guidate di sperimentazione delle conoscenze acquisite anche attraverso l'illustrazione specifici di casi di studio.	affine o integrativo	economico	SECS-P/02	-	9	60	Convenzionale	Esami orali	voto

Finanza pubblica	L'obiettivo del corso è offrire una conoscenza avanzata della teoria della finanza pubblica multilivello, del federalismo fiscale e delle corrispondenti istituzioni. Il corso avrà come oggetto principale l'esame delle principali teorie del decentramento e delle modalità di attribuzione delle competenze di spesa e di entrata ai diversi livelli di governo, sia in Stati unitari sia in Stati federali. Inoltre, si affronterà lo studio del caso italiano alla luce delle recenti esperienze di federalismo fiscale e di alcune esperienze europee. Lo svolgimento del programma consentirà agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e tecniche per confrontarsi con cognizione sul tema dell'articolazione dell'intervento pubblico tra più livelli di governo, nonché di cogliere gli aspetti specifici del dibattito economico e politico sul ruolo degli enti locali in materia di spesa e tassazione.	caratterizzante	economico	SECS-P/03		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Gestione etica d'impresa (English Module: Ethics and Economics)	Il dibattito sulla "Corporate Social Responsibility" (CSR) è da diversi anni al centro dell'attenzione di istituzioni, consumatori, sindacati, ONG e imprese che valutano, per diverse ragioni, le aziende come soggetti attivi per la realizzazione e la valorizzazione del benessere sociale. Il corso si propone di analizzare i principi della responsabilità sociale d'impresa sia dal punto di vista della disciplina giuridica che dei nuovi modelli gestionali attraverso i quali le organizzazioni possono dare una risposta attiva in termini di gestione etica di impresa.	caratterizzante (3 CFU) + affine o integrativo (6 CFU)	giuridico + economico + aziendale	IUS/01(3 CFU) + SECS-P/02 (3 CFU) + SECS-P/13 (3 CFU)		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Human Development Economics (Economia dello sviluppo umano)	Il corso si propone di illustrare agli studenti che lo sviluppo può essere visto come un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani. Questa concezione , che mette al centro le libertà umane, si contrappone ad altre visioni più ristrette dello sviluppo, come quelle che lo identificano con la crescita del prodotto nazionale lordo (PNL) o con l'aumento dei redditi individuali, o con l'indistrializzazione, o con il progresso tecnoloico, o con la modernizzazione della società. Naturalmente, la crescita del PNL o dei redditi individuali può essere un importantissino mezzo per espandere le libertà di cui godono i membri della società: ma queste libertà dipendono anche da altri fattori, come gli assetti sociali ed economici (per esempio il sistema scolastico o quello sanitario) o i diritti politici e civili (per esempio la possibilità di partecipare a discussioni e deliberazioni pubbliche).	caratterizzante	economico	SECS-P/02		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Laboratorio di sviluppo locale ed economia sociale	Il laboratorio intende dare agli studenti la possibilità di applicare a progetti e casi di studio empirici le conoscenze acquisite nel corso degli esami di sviluppo o di territorio, con particolare riferimento al ruolo del territorio e delle imprese nell'economia sociale. A tal fine, il laboratorio utilizzerà metodi di apprendimento innovativi e attivi piuttosto che tradizionali lezioni frontali.	caratterizzante	economico + aziendale	SECS-P/12 + SECS-P/02 + SECS-P/08		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Management della qualità e controllo statistico della qualità	Il modulo didattico, Management della Qualità, progettato per fornire una preparazione adeguata agli studenti che frequentano le lauree specialistiche di II livello sviluppa i temi del Total Quality Management fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per assumere ruoli manageriali nelle imprese. Il corso è stato progettato sviluppando i diversi aspetti relativi al TQM sia sul piano teorico che sul piano operativo. Il corso TECNICHE STATISTICHE PER LA QUALITA' fornirà adeguata conoscenza sulle tecniche per analisi della qualità.	caratterizzante (3 CFU) + affine o integrativo (6 CFU)		SECS-S/01 (3 CFU) + SECS-P/13 (6 CFU)		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Marketing, innovazione e sostenibilità	Il corso intende offrire agli studenti le basi del marketing applicato ai contesti ambientali, secondo un approccio sistemico e con una didattica interattiva. Il modulo prevede lo sviluppo di un project work in gruppo.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Matematica per l'economia	Il corso completa l'acquisizione degli strumenti matematici di primo livello, fondamentali soprattutto per le discipline economiche.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Matematica per l'economia – corso avanzato	Il corso fornisce strumenti matematici di secondo livello per l'analisi di problemi economici in ambito dinamico. "Matematica per l'economia" è propedeutico.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Merceologia delle risorse naturali	Il corso di "Merceologia delle Risorse Naturali" tratta le principali tematiche relative alla gestione delle risorse naturali e al suo effetto sull'ambiente, prendendo in esame disponibilità, utilizzazione, scambi internazionali e alcuni settori di maggior rilievo nell'economia italiana ed internazionale.Particolare attenzione è rivolta alle problematiche dello sviluppo sostenibile anche in relazione ai diversi settori produttivi; si approfondirà, in particolare, tra l'latro l'impatto ambientale del settore energetico.Il corso è idealmente diviso in cinque unità (quattro generali e una monografica) , che non prevedono necessariamente verifiche intermedie.Durante il corso possono essere organizzati seminari, visite guidate o partecipazione a conferenze o giornate di studio; le modalità da definire di volta in volta con il docente di concerto con le autorità competenti.	affine o integrativo		SECS-P/13		9	60	convenzionale	Esami scrittiEsami orali	voto
Modelli di federalismo	L'insegnamento è finalizzato ad analizzare negli ordinamenti "interni", in quello comunitario ed internazionale, i modelli istituzionali che vanno emergendo soprattutto sotto la spinta dei processi economici, modelli che si caratterizzano per la esistenza di più livelli di "governo" e che siano identificabili o meno in uno Stato. L'analisi dei vari modelli presuppone una corretta individuazione dei rapporti tra istituzioni ed economia che non possono essere considerate come conchiuse "unità contrapposte" ma come due polarità di un processo che si evolve dialetticamente in maniera varia e complessa.	caratterizzante	giuridico	IUS/10		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Metodi bayesiani per l'analisi di dati economici	Il corso si propone di introdurre lo studente al metodo inferenziale bayesiano, alla diversa logica che lo ispira, rispetto al metodi classico, ed alle potenzialità applicative, specificamente nel contesto dell'analisi di dati economici, che hanno reso l'utilizzo di questa impostazione sempre più diffuso nella letteratura recente. Vengono presi in considerazione i principali modelli utilizzati in ambito econometrico ed in particolare il modello di regressione lineare normale e sue generalizzazioni. Parte del programma di studio è rivolto all'introduzione dei metodi, ormai comunemente applicati, per risolvere i problemi di calcolo che si incontrano nell'ottenere i riassunti inferenziali a posteriori d'interesse. Tali metodi computazionali hanno sostanzialmente contribuito alla recente diffusione dell'applicazione di metodologie bayesiane anche in ambito econometrico. La trattazione degli aspetti teorici viene affiancata da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R e Winbugs).	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	Il corso fornisce gli strumenti per risolvere in ambito economico ed aziendale: problemi di ottimizzazione libera e vincolata per funzioni in più variabili, problemi di programmazione lineare e problemi duali, problemi di programmazione vettoriale, problemi di ottimizzazione su grafi e problemi standard di ottimizzazione stocastica. La trattazione degli aspetti applicativi è effettuata in laboratorio.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Metodi statistici per l'econometria	Il corso ha l'obiettivo di introdurre alle principali tecniche dell'econometria, il cui uso è ormai divenuto pratica corrente nel lavoro empirico in molti ambiti dell'analisi economica, finanziaria e aziendale. L'attenzione è focalizzata sull'intuizione che sta alla base dei diversi approcci e sulla loro rilevanza pratica. Nel corso vengono introdotti e discussi esempi e applicazioni empiriche tratte da ambiti di analisi come l'economia del lavoro, la finanza, l'economia internazionale, l'economia ambientale, la macroeconomia, il management. L'utilizzo delle diverse procedure viene illustrato attraverso esempi di natura pratica basati sull'uso di dati tratti da casi reali, con l'impiego di un idoneo software (E-views, R).	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Politiche di sviluppo economico	Il Corso si prefigge inoltre di esaminare le controversie sulle politiche di sviluppo economico negli anni più recenti (liberalizzazioni e privatizzazioni, ruolo delle istituzioni nei Paesi in via di sviluppo, politiche redistributive su scala internazionale) nonché l'esperienza di sviluppo economico compiuta in Italia dal dopoguerra ad oggi (con particolare riguardo al caso del Mezzogiorno).	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Convenzionale	Esami orali	voto

Sistemi agricoli e relazioni internazionali	Il corso si propone tre principali obiettivi: a) Fornire gli strumenti metodologici e teorici per l'analisi e la comprensione dei processi di interazione che si realizzano tra settori produttivi, variabili strutturali sociali ed istituzionali nel corso dello sviluppo economico. b) Richiamare i modelli teorici su cui si fondano le politiche agricole e agroambientali, discutendone obiettivi e strumenti in economia aperta, con esplicito riferimento ai loro effetti commerciali ed alla loro interdipendenza a livello internazionale. c) Analizzare l'evoluzione recente delle politiche agroambientali e commerciali nel quadro dei processi di globalizzazione, con particolare riferimento alla liberalizzazione promossa dal Wto ed ai relativi vincoli previsti dagli accordi multilaterali.	affine o integrativo	economico	SECS-P/02	-	9	60	Convenzionale	Esami orali	voto
Sistemi economici e ambiente	Analisi della modellistica macroeconomica relativa alle interazioni dinamiche tra sistemi economici e sistemi naturali.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica applicata alle decisioni aziendali	Come obbiettivo principale si vuole spiegare come analizzare i dati attraverso modelli statistici moderni. Le tecniche statistiche verranno applicate a dati reali in campo economico ed aziendale, mediante l'uso del software statistico, di pubblico dominio, R	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica multivariata	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per effettuare elaborazioni ed analisi dei dati in campo economico, aziendale e sociologico. Lo scopo principale degli strumenti che verranno presentati durante il corso e' quello di sintetizzare i dati a disposizione ; in taluni casi individuando particolari relazioni che legano le diverse variabili (e quindi procedendo ad una riduzione del numero di variabili), in altri individuando caratteristiche che accomunano tra loro diverse unita' statistiche (e quindi facendo una sintesi delle unita' della popolazione raggruppandole in modo opportuno).	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica per il Management	Il corso si intende (e in tal senso ne sono stati pensati la struttura ed i contenuti) rivolto principalmente agli studenti della laurea specialistica in Economia e Management. Si è ritenuto che nell'ambito dell'offerta delle LM fosse caratteristica necessaria la coerenza dei contenuti e la loro contestualizzazione didattica con l'obiettivo formativo della laurea in oggetto. Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la progettazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati in campo aziendale. Il corso introduce lo studente alla metodologie statistiche per le ricerche di mercato, per l'analisi della soddisfazione e per le decisioni aziendali. La parte teorica sarà affiancata da una parte applicata su dati reali e case studies provenienti dal marketing e dal management mediante l'uso di opportuni software statistici (quali ad es. R, SPSS, Minitab)	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Storia della città e del territorio	Il corso si propone di approfondire metodologie d'analisi proprie della ricostruzione ed interpretazione dei caratteri e delle trasformazioni urbane in età moderna e contempo-ranea, con una prevalente attenzione agli aspetti economici e sociali. Nella parte monografica si offriranno strumenti di indagine di casi concreti di studio.	caratterizzante	economico	SECS-P/12		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Technology, Innovation and Sustainable Production (Tecnologia, innovazione e produzione sostenibile)	Il corso di "Tecnologia e innovazione per la produzione sostenibile" si propone di analizzare le tematiche relative al concetto di tecnologia e innovazione tecnologica e le sue principali forme di utilizzazione nell'attuale scenario economico, in relazione alla crescente competitività internazionale e all'attenzione verso le problematiche ambientali. Il corso illustra, inoltre, l'applicazione delle nuove tecnologie in ambito ambientale, in relazione alle politiche di sviluppo sostenibile, ai nuovi metodi di gestione che enfatizzano il rapporto tra tecnologia e ambiente ed infine al quadro normativo di riferimento sia nazionale che europeo.	affine o integrativo		SECS-P/13		9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI E SISTEMI DI WELFARE - Classe LM 56

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 34
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso intende offrire agli studenti una formazione di livello avanzato finalizzata ad affrontare le diverse problematiche di natura economica che emergono nel campo del Mercato del Lavoro, delle Relazioni Industriali e dei Sistemi di Welfare negli attuali contesti economici.

L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti e le competenze di teoria economica, di organizzazione aziendale e di metodi quantitativi che consentano di analizzare e di interpretare le specifiche dinamiche e gli specifici problemi emergenti in questi campi. Tali competenze saranno integrate dall'approfondimento degli aspetti giuridici che accompagnano e condizionano lo svolgimento delle dinamiche economiche. Le competenze acquisite nel Corso consentiranno al laureato di svolgere impegni professionali di ricerca, di progettazione, di consulenza e di responsabilità di alto livello nei confronti dei problemi del Lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale avrà una rigorosa e approfondita conoscenza delle discipline macroeconomiche e del funzionamento del mercato del lavoro. Inoltre avrà una perfetta conoscenza del contesto giuridico - istituzionale all'interno del quale il mercato del lavoro opera al fine di comprendere pienamente le politiche economiche rilevanti e la loro implementazione. Svilupperà quindi la capacità di elaborare e applicare idee originali e scientificamente fondate in questi campi. Infine sarà in grado di padroneggiare strumenti statistici e matematici adeguati per risolvere e analizzare i complessi problemi dell'economia moderna, in un contesto di ricerca interdisciplinare e di applicazione pratica attraverso suggerimenti di "policy".

Tali capacità e tali conoscenze saranno raggiunte attraverso una serie di strumenti, e precisamente: la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e seminari; lo studio autonomo dello studente, l'accesso a materiali didattici comprendenti manuali di diffusione internazionale, rapporti di ricerca di istituzioni nazionali e internazionali, documenti statistici di fonte Istat, Eurostat e Ocse. La verifica dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti e orali ed esposizioni orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La conoscenza delle discipline oggetto di studio all'interno di questa Laurea Magistrale consentirà al laureato magistrale di valutare le politiche economiche atte a risolvere i problemi del lavoro nelle sue diverse sfaccettature e di interpretarne le dinamiche. A tal fine il laureato svilupperà:

- la capacità di applicare le conoscenze conseguite alla comprensione e all'interpretazione di tutti gli aspetti complessi relativi al funzionamento dei mercati del lavoro, delle relazioni industriali e dei sistemi di welfare anche in contesti inediti;
- la capacità di applicare le conoscenze per affrontare con padronanza le diverse problematiche gestionali necessarie a ricoprire con professionalità ruoli operativi nei campi suddetti;
- la capacità di interagire efficacemente con diversi partners per lavorare in gruppo;
- la capacità di svolgere ricerca applicata di elevata qualità

Gli strumenti per raggiungere tali capacità saranno: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dall'attività in aula; la realizzazione di specifici studi di casi; lo svolgimento di esercitazioni, la ricerca bibliografica, la realizzazione di "project works" predisposti individualmente o in gruppo nell'ambito delle varie attività formative oltre che nella preparazione della prova finale.
Le verifiche del raggiungimento di tali risultati assumeranno la forma di esami scritti, orali, relazioni seminariali, presentazione e discussione di "project works" ed esercitazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La preparazione conseguita dal laureato magistrale gli fornirà la capacità di formulare valutazioni autonome e indipendenti dei problemi che si pongono nel complesso mondo dell'economia moderna e del mercato del lavoro in particolare, anche in presenza di informazione incompleta. Egli avrà inoltre la capacità di formulare nuove idee, individuare istituzioni e politiche sociali innovative, ed elaborare giudizi di merito che includano la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche degli agenti economici operanti nel mondo del lavoro.
Il percorso formativo di questa laurea magistrale condurrà allo sviluppo di tali capacità principalmente attraverso l'elaborazione di brevi saggi personali attinenti alle problematiche del mondo del lavoro, attraverso le esercitazioni di raccolta ed interpretazione di dati di rilevanza economica, attraverso lo svolgimento di progetti individuali e di gruppo assegnati dai docenti in funzione dello sviluppo delle capacità decisionali e di giudizio nonché delle capacità critiche. La stessa attività di preparazione della prova finale offre occasioni significative per lo sviluppo di tali capacità.
Le forme di verifica vanno dalla realizzazione di presentazioni in attività seminariali alla valutazione del grado di autonomia durante tutta l'attività didattica e la preparazione della prova finale, alla argomentazione e discussione pubblica dei projet works individuali o di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)

La società moderna richiede molte abilità comunicative, e ciò è particolarmente vero nel complesso mondo delle relazioni industriali, del mercato del lavoro e dei sistemi di welfare. Perciò il laureato che avrà compiuto il percorso formativo di questa laurea magistrale.

- saprà esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato, a diversi interlocutori, le propri conclusioni riguardanti studi, analisi e progetti;
- saprà redigere autonomamente relazioni tecniche ed interpretare relazioni redatte da altri sviluppando adeguatamente un confronto tra le diverse posizioni;
- saprà raccogliere e interpretare i dati rilevanti rispetto ai problemi affrontati e saprà comunicare efficacemente tali dati e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche facendo uso di strumenti multimediali.

Tali abilità comunicative scritte e orali saranno sviluppate e verificate nelle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. Le modalità di verifica includono inoltre lo svolgimento di colloqui individuali, la

discussione di progetti, le attività di esercitazione in aula. Inoltre, l'attività di verifica avrà luogo anche nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il percorso di studio di questa Laurea Magistrale farà si che il laureato:
- possegga le conoscenze avanzate necessarie per l'analisi e l'interpretazione dei processi del mercato del lavoro nel contesto delle dinamiche macroeconomiche e delle funzioni di comportamento microfondate;
- possegga gli strumenti analitici e le appropriate metodologie di apprendimento per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- sia in grado di sviluppare propri progetti di ricerca e di focalizzare efficacemente la propria attività sulle problematiche della progettazione e della implementazione delle strategie operative in materia di mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare.
- possegga le necessarie capacità di apprendimento per intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi di livello superiore (Dottorato di Ricerca o Master Universitario di II livello) nonché per aggiornare e migliorare in modo continuo le proprie competenze.

Tali capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo particolare allo studio individuale previsto e alla preparazione di progetti individuali. Inoltre tali capacità sono anche sviluppate nella preparazione della dissertazione finale.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, con particolare attenzione alla presentazione di dati reperiti autonomamente e alla capacità di elaborarli ed interpretarli.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La Laurea Magistrale in "Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e sistemi di Welfare" è orientata verso i seguenti sbocchi professionali:
a) analisi delle dinamiche del Mercato del Lavoro; elaborazione e gestione delle Politiche del Lavoro; in particolare:
   - ricercatori presso Centri di Ricerca e istituzioni pubbliche e private,
   - analisti con funzione di supporto conoscitivo per i "policy makers" e per la "governance" del Mercato del Lavoro,
   - consulenti, progettisti e responsabili delle politiche attive del Lavoro, della formazione e dello sviluppo del Capitale Umano,
   - esperti in valutazione delle Politiche del Lavoro,
b) Relazioni Industriali e gestione delle Risorse Umane; in particolare:
   - ricercatori presso istituzioni pubbliche e private,
   - responsabili delle Relazioni Industriali presso le aziende pubbliche e private e presso le organizzazioni dei lavoratori,
   - responsabili della gestione del personale presso aziende pubbliche e private,
   - valutatori dei fabbisogni professionali e progettisti di percorsi formativi in aziende e istituzioni pubbliche e private,
   - consulenti del lavoro,
c) "Welfare State" e Politiche Sociali; in particolare:
   - ricercatori nel campo dello Stato Sociale e della Previdenza,
   - progettisti di politiche sociali e sistemi di Welfare,
   - responsabili e consulenti della Previdenza e delle Politiche Sociali.

La classificazione ISTAT non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, la sottoindicata classificazione deve essere integrata con la lettura delle precedenti linee per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e sistemi di Welfare.

Il corso prepara alle professioni di:
2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare

Art. 35

Attività formative

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede innanzitutto l'acquisizione di una solida preparazione avanzata concernente la microeconomia e la macroeconomia del Mercato del Lavoro, gli aspetti giuridici del Mercato del Lavoro e le tecniche di analisi statistico/quantitative. Successivamente si affronteranno le discipline più specificamente legate all'economia delle relazioni industriali, all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane, all'economia del Welfare State, alla Crescita Economica e al ruolo in essa dell'accumulazione del Capitale Umano.

Il piano didattico prevede quindi, nei due anni, l'approfondimento progressivo di discipline connesse ai diversi aspetti delle dinamiche del mercato del lavoro, aprendosi alla dimensione comunitaria delle strategie per l'occupazione, agli obiettivi di Lisbona e ai contributi di diverse discipline necessarie a comporre una visione integrata e interdisciplinare delle problematiche del mercato del lavoro.

Attraverso le opzioni consentite tra gli insegnamenti di ciascun SSD e attraverso la scelta delle attività seminariali, delle esercitazioni, dei project works e degli eventuali tirocini, gli studenti avranno l'opportunità di accentuare l'approfondimento delle tematiche specifiche verso le quali si sentono più portati anche in vista della futura attività professionale.

Contenuti del progetto formativo

I contenuti del progetto formativo vengono realizzati attraverso la distribuzione dell'attività didattica tra i settori scientifico disciplinari descritti nello schema seguente, distinti per ambito disciplinare, per tipologia dell'attività didattica (caratterizzanti, affini e integrative, altre) e per numero di crediti conseguibili.

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	Settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Laboratorio di economia e politiche pubbliche SECS-P/12 Storia economica	27
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18
Statistico -matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	9
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto Amministrativo	18
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da D.M. min. 48)		***72***

Attività formative affini ed integrative

Settore	CFU
SECS-P/01 Economia politica SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18
Totale crediti riservati alle altre attività affini ed integrativa	***18***

***Altre attività formative* (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)**

Settore	CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	9
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	15
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5 lettera d) Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e telematiche Tirocini formativi e di orientamento Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro	3 - 6 0 - 6 0 - 6 0 – 6
Totale crediti riservati alle altre attività formative	***30***

CFU totali per il conseguimento del titolo ***120***

Le "ulteriori attività formative" possono consistere nello svolgimento di una o più attività finalizzate al conseguimento delle conoscenze nei campi sopra specificati, per un totale di 6 crediti. Esse possono comprendere l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, nonché di abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte a agevolare le scelte professionali, tra cui, in particolare i tirocini formativi e di orientamento. Le modalità degli eventuali tirocini saranno concordate con l'organo competente per i piani di studio individuali.

Articolazione analitica degli insegnamenti
Criteri
Il corso di Laurea, pur non prevedendo al momento specifici percorsi strutturati, tuttavia consente a ciascuno studente di orientare la propria formazione verso il profilo preferito attraverso una scelta degli esami più coerenti con quelli che sono stati indicati al punto 1.4 come sbocchi professionali di questo Corso. Si precisa che il primo anno di corso prevede l'acquisizione di almeno 60 CFU e che necessariamente nel primo anno devono essere sostenuti gli esami di: Economia e politica del lavoro, Diritto del Mercato del lavoro, Statistica per l'economia o Metodi quantitativi di valutazione delle politiche pubbliche, i quali sono pertanto da considerarsi propedeutici a tutti gli altri insegnamenti rispettivamente in campo economico, giuridico e matematico statistico.

Gli insegnamenti previsti nel corso, dei quali si descrive il contenuto analitico nell'Allegato 1.d (*infra* pp. 63-66), ***sono i seguenti***:

Insegnamento	CFU	SSD	Modalità di erogazione del corso	Modalità di valutazione	Tipologia
1. Economia e Politica del Lavoro	9	SECS-P/01	Convenzionale	Esame scritto e discussione di tesine	C
2. Diritto del Mercato del Lavoro	9	IUS/07	Convenzionale	Esame orale	C
3. Economia della crescita e del capitale umano o Modelli matematici per le assicurazioni e i fondi pensione	9	SECS-P/01 SECS-S/06	Convenzionale	Esame scritto e orale	AI
4. Business II o Economia e gestione delle imprese	9	SECS-P/08	Convenzionale	Esame scritto e orale	

5. Statistica per l'economia, o Statistica applicata alle decisioni aziendali, o Metodi quantitativi di valutazione delle politiche pubbliche	9	SECS-S/01 SECS-S/03	Convenzionale	Esame scritto e orale	C
6. Gestione e sviluppo delle risorse umane	9	SECS-P/10	Convenzionale	Esame orale	AI
7. Diritto della Sicurezza Sociale o Diritto amministrativo	9	IUS/07 IUS/10	Convenzionale	Esame orale	C
8. Economia delle Relazioni Industriali o Storia del Lavoro e delle Relazioni industriali	9	SECS-P/06 SECS-P/12	Convenzionale	Esame orale	C
9. Economia e Politica Sociale	9	SECS-P/06	Convenzionale	Valutazione di tesine scritte e esame orale	C
10. Bilancio sociale o Programmazione e controllo delle AA.PP. o Knowledge Management (Management della conoscenza)	9	SECS-P/07 SECS-P/07 SECS-P/08	Convenzionale	Esame scritto e orale Esame orale Esame orale	C
11. Esame a scelta libera dello studente	9				
Altre attività formative	6			Varie (vedi regolamento)	
Prova finale	15			Tesi di Laurea	

Art. 36

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro 20 settembre (per il I semestre)** ed **entro 20 febbraio (per il II semestre)** al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, sempre entro le scadenze previste sopra.

CAPO II

L'ACCESSO

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale tutti coloro che sono in possesso di un titolo di laurea, o di titolo equipollente, e dei seguenti requisiti minimi in termini di CFU:

- 12 CFU nel SSD SECS P/01 e/o SECS P/02 e/o SECS P/03
- 6 CFU nel SSD SECS S/01 o SECS S/03 o SECS S/04 o SECS S/06
- 6 CFU nel SSD IUS/01 o IUS/04 o IUS/07 o IUS/09

Ove non posseduti al momento della preiscrizione, i crediti mancanti potranno essere conseguiti entro i termini fissati per l'immatricolazione attraverso l'iscrizione a corsi singoli.

Le domande di preiscrizione e di immatricolazione dovranno essere presentate secondo le modalità e i termini previsti dal bando rettorale.

Art. 38

Accesso e prove di verifica

I laureati provenienti dalle Classi di Laurea L-33 (Scienze Economiche), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) ex D.M. n. 270/2004 o L-28, L-17 e L-15 ex D.M. n. 509/1999, in virtù di tale certificazione del loro livello di preparazione, potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale senza ulteriore verifica individuale del possesso dei requisiti richiesti. I laureati provenienti da tutte le altre classi di laurea potranno accedere al Corso di laurea Magistrale previa valutazione individuale del curriculum. La commissione di valutazione si riserva la possibilità, nei casi dubbi, di integrare le informazioni curriculari mediante un colloquio orientativo.

Le scadenze per il processo di valutazione dei curriculum e le date per gli eventuali colloqui orientativi saranno definite dal bando rettorale.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami prima della scadenza dei termini per l'immatricolazione.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie, fatta eccezione per i tirocini e per l'acquisizione di conoscenze linguistiche.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standards comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata

Capo III

OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ

PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi e opzioni al corso di laurea da corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri ordinamenti della Facoltà. I termini per la presentazione della domanda di passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di passaggio ed opzione lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente al l'iscrizione al corso come secondo titolo. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Capo IV

LA DIDATTICA

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Facoltà e sulle modalità di accesso;
b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus
d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 47

Assegnazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 48

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 49

Presentazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 50

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.

Si rimanda, per ulteriori specifiche, al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

CAPO V

NORME TRANSITORIE

Art. 51

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

ALLEGATO 1.d – PROSPETTO INFORMATIVO DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

Laurea Magistrale: MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI E SISTEMI DI WELFARE

Insegnamento	Contenuto analitico: Programma e obiettivi
Bilancio sociale	**Obiettivi.** La finalità del corso di studio è di contribuire all'arricchimento della conoscenza in tema di governo delle diverse tipologie di istituti (imprese, amministrazioni pubbliche, istituti che compongono il c.d. privato sociale), analizzando in particolare la relazione tra responsabilità sociale e informazione esterna improntata alla socialità. La prospettiva di analisi è economico-aziendale. Gli obiettivi di apprendimento sono: comprendere la relazione tra responsabilità sociale e informazione esterna formalizzata; cogliere l'importanza del bilancio sociale come risultato di un processo di rendicontazione che giova ai fini del governo, anche per il tramite di un'efficace comunicazione con il contesto ambientale di riferimento; saper utilizzare i modelli di bilancio sociale per interpretare le concrete realizzazioni; acquisire la consapevolezza delle criticità che caratterizzano la costruzione del bilancio sociale.
Business II o Economia e gestione delle imprese	**Obiettivi.** Il corso analizza gli aspetti fondamentali della gestione delle imprese. Nella prima parte è approfondito il ruolo svolto dall'impresa all'interno del proprio ambiente di riferimento e l'influenza che possono avere gli stakeholders sulle scelte di gestione dell'impresa. Nella seconda parte sono illustrati gli obiettivi della pianificazione strategica e delle strategie di sviluppo dell'impresa. Nella terza parte sono analizzate la gestione operativa e le funzioni aziendali.
Diritto amministrativo	**Obiettivi.** La proposta formativa vuole affrontare le problematiche più attuali del diritto amministrativo senza rinunciare a muovere dai consolidati schemi istituzionali. La proposta formativa intende fare confrontare lo studente con il sistema ordinamentale della pubblica amministrazione attraverso l'approfondimento delle problematiche più attuali della materia e dei consolidati schemi logico-sistematici elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Il Corso intende anzitutto fornire la preparazione di base relativa ai principali istituti della materia: verranno affrontati i temi dell'organizzazione amministrativa, delle privatizzazioni degli enti pubblici economici e servizi pubblici. Ulteriore ambito di interesse attiene alle riforme di privatizzazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Particolare cura sarà riservata alla disciplina della dirigenza pubblica; alle relative riforme ed al principio di «separazione» tra politica ed amministrazione. Nella seconda parte si analizzeranno i temi delle situazioni giuridiche soggettive, del provvedimento e del procedimento amministrativo. In relazione all'attività amministrativa, sarà privilegiata la chiave prospettiva della semplificazione del procedimento in vista della celerità, efficacia ed efficienza dell'azione dei pubblici poteri e della progressiva diffusione di modelli decisionali alternativi al provvedimento. Al termine del Corso lo studente dovrà possedere una padronanza sui meccanismi fondamentali della teoria generale del diritto amministrativo avendo la chiara consapevolezza delle profonde mutazioni che il disegno teorico ha subito a seguito di un ventennio di incisive riforme. **Programma.** 1. L'amministrazione e il suo diritto - Ordinamento giuridico e amministrazione: la disciplina costituzionale. 2. L'organizzazione amministrativa: profili generali - L'organizzazione degli enti pubblici - Le Autorità amministrative indipendenti. 3. L'evoluzione dello Stato a pubblica amministrazione - Stato liberale e Stato sociale - Dimensionamento dello Stato sociale e diritto comunitario - Privatizzazione degli enti pubblici economici – Pubblica amministrazione e moduli organizzativi di diritto privato. 4. Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione – La privatizzazione – La dirigenza pubblica. 5. Le situazioni giuridiche soggettive nei confronti della pubblica amministrazione e le relative vicende - Il procedimento amministrativo - Il provvedimento: validità ed efficacia. 6. Le obbligazioni ed i contratti della pubblica amministrazione - pubblica amministrazione e diritto comune.
Diritto del Mercato del lavoro	**Obiettivi.** Il corso si propone di fornire le nozioni di base del diritto del lavoro, in particolare,nell'ambito del rapporto di lavoro privato e del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. **Programma.** Modulo I: Il rapporto di lavoro: Evoluzione storica. La subordinazione. Il rapporto di lavoro standard e le diverse tipologie di rapporti di lavoro. La riforma del mercato del lavoro. Il diritto sindacale e le sue fonti. Libertà sindacali. Le rappresentanze dei lavoratori. Modulo II: Il rapporto di lavoro privato: I poteri del datore di lavoro. Il pote-re direttivo. Il potere di controllo. Mansioni e qualifica del lavoratore. Il potere disciplinare. La retribuzione. La cessazione del rapporto di lavoro. Licenziamenti individuali e collettivi. Condotta antisindacale. La contratta-zione collettiva. Sciopero nei servizi essenziali. Modulo III: Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni: Il rappor-to di pubblico impiego alle origini. Rapporto organico e rapporto di servizio. L'origine non contrattuale del rapporto di lavoro. La legge quadro del 1983. La progressiva contrattualizzazione del rapporto. Il D.Lgs. n. 29 del 1993 e le successive modificazioni. Contrattualizzazione e funzionalizzazione ad

	interessi pubblici. Il sistema delle fonti. L'applicazione al rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni della disciplina del rapporto di lavoro privato. La disciplina del rapporto di lavoro. L'estinzione del rapporto. La dirigenza pubblica. L'organizzazione sindacale dei pubblici dipendenti. La rappresentatività sindacale nel settore pubblico. Il modello di regolazione prima della cd. legge quadro. Il D.Lgs. n. 29 del 1993 (ora D.Lgs. 165/2001). Il contratto collettivo nel settore pubblico. La disciplina.
Diritto della Sicurezza Sociale	**Obiettivi.** Gli obiettivi del corso riguardano l'approfondimento del tema della sicurezza sociale e del welfare state in una dimensione ampia che abbraccia non soltanto la previdenza sociale pubblica e privata, ma anche la c.d. flexicurity cioè l'insieme delle strategie integrate per la promozione della flessibilità e della sicurezza con particolare riguardo alle politiche attive per l'impiego e agli ammortizzatori sociali. Il corso, inoltre, mira ad approfondire il tema della sicurezza del lavoro esaminando sia gli obblighi generali e specifici di protezione del lavoratore, sia la tutela previdenziale per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. **Programma** per aree: Il dialogo tra economia e diritto del lavoro. Le politiche attive del lavoro e la flexicurity. Gli incentivi all'occupazione. La previdenza sociale. La tutela della salute e sicurezza. La normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
Economia della Crescita e del Capitale Umano	**Obiettivi.** L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti analitici per capire la dinamica della crescita economica di lungo periodo. Gli economisti si interrogano tuttora sul "perché i tassi di crescita dei diversi paesi divergano" e sul "perché alcuni paesi siano ricchi e altri poveri". Il contenuto del corso consiste quindi nell'analisi dei principali modelli di crescita utilizzati sia per spiegare l'evoluzione del reddito nazionale nel corso del tempo, sia la differenza nel tenore di vita tra i diversi paesi in un dato momento storico. Il corso è diretto a quegli studenti che sono orientati verso un impegno di ricerca scientifica o di elaborazione di strategie di politica economica fondate sulla interpretazione delle dinamiche economiche di lungo periodo; ma interessa anche coloro che, impegnati su un piano più operativo, hanno a che fare con le problematiche dell'innovazione tecnologica, del capitale umano e del cambiamento istituzionale. **Programma.** Dopo uno sguardo ai modelli classici (Ricardo e Marx), si prenderà in considerazione il modello di Harrod, che definisce i termini fondamentali della moderna teoria della crescita. Da esso originano due principali filoni: quello postkeynesiano di Kaldor e Pasinetti e quello neoclassico di Solow; il primo endogenizza la quota dei profitti sul reddito; il secondo endogenizza il rapporto capitale/prodotto. Seguirà un'analisi dei più recenti modelli della "crescita endogena", i quali accolgono l'ipotesi di rendimenti crescenti e approfondiscono il ruolo della conoscenza e dell'accumulazione di conoscenza. Da ciò deriva l'importanza attribuita da un lato ai processi di innovazione tecnologica e dall'altro alla crescita del "capitale umano". A questi due aspetti verrà dedicata particolare attenzione sia con riferimento alla contabilità della crescita, sia con riferimento all'ipotesi della "convergenza" tra i diversi paesi. Verrà infine presa in considerazione una prospettiva interpretativa che si va rafforzando negli studi più recenti: quella che attribuisce alle "istituzioni economiche" un ruolo decisivo nella spiegazione della "performance" economica e dei processi di crescita. della crescita (o dello sviluppo) sostenibile.
Economia delle Relazioni Industriali	**Obiettivi** Le relazioni industriali sono materia di studio prettamente interdisciplinare. Oggetto del fenomeno così denominato è l'insieme delle relazioni intercorrenti tra i soggetti sociali (governo, associazioni imprenditoriali, sindacati) finalizzate alla regolazione del mercato del lavoro e dei rapporti di lavoro, della politica dei redditi, del welfare, ecc., a livello nazionale, di settore economico ma anche territoriale e aziendale. Dalle relazioni tra i soggetti citati scaturiscono, normalmente e fisiologicamente, intese che sono volte a disciplinare sia gli aspetti giuridici e istituzionali dei singoli istituti regolati, che i profili economici degli stessi. Inoltre, deve essere inquadrato nell'ambito della carta costituzionale anche il fenomeno concertativo, che è il metodo tutt'ora in uso per il conseguimento dei risultati condivisi da parte degli attori sociali in questione. Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base del fenomeno così sommariamente descritto, considerando che esso interessa l'intera economia di mercato e che ad esso non sfugge, da ormai molto tempo neppure la regolazione dei rapporti economici e giuridici nei settori del pubblico impiego. **Programma.** Il programma del corso si articolerà, in linea di massima, nel modo che segue: 1. La teoria delle relazioni industriali. – 2. Il quadro internazionale e comparato. – 3. Relazioni industriali e nuovi lavori. – 4. La partecipazione dei lavoratori. – 5. – Le relazioni industriali in Italia. – 6. L'esperienza della bilateralità. Luci e ombre.
Economia e Politica del Lavoro	**Obiettivi.** Il corso si propone un triplice scopo: in primo luogo, studiare la macro e la microeconomia del mercato del lavoro; in secondo luogo, analizzare la recente evoluzione delle dinamiche e delle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro, sia dal punto di vista della domanda, sia da quello dell'offerta di lavoro; in terzo

	luogo, approfondire gli strumenti necessari per disegnare, implementare e valutare le politiche del lavoro sia con riferimento all'intero paese, sia con riferimento agli specifici sistemi locali. Sotto il profilo macro si incontrano principalmente i problemi della determinazione del livello di occupazione e della sua composizione, della disoccupazione e della relazione con il tasso di inflazione; sotto il profilo micro si incontrano i problemi relativi all'utilizzazione del fattore lavoro da parte delle imprese, in particolare quelli della retribuzione, del costo del lavoro, della formazione del capitale umano e della dinamica di assunzioni e licenziamenti nelle varie tipologie di rapporti lavorativi. L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter studiare e operare nel campo del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro. **Programma.** Il corso si divide in due parti. La prima è di natura teorico analitica. In essa vengono trattati i seguenti argomenti: funzioni di domanda e di offerta di lavoro; il modello classico dell'occupazione e dell'inflazione; il modello dell'occupazione in Keynes; curva di Phillips, modello di FrieD.M.an e tasso naturale di disoccupazione; la nuova economia keynesiana (salari di efficienza, contratti impliciti, insiders - outsiders); tasso di disoccupazione di equilibrio (NAIRU); il modello di Malinvaud. La seconda parte, di carattere prevalentemente applicato, si articola in tre direzioni: l'esame dell'evoluzione delle caratteristiche quantitative e strutturali dell'occupazione, della disoccupazione, della domanda e dell'offerta di lavoro; l'approfondimento della problematica del lavoro all'interno dell'impresa (determinazione del salario, costo del lavoro, regimi di protezione dell'impiego); l'analisi delle politiche del lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio della problematica dei mercati locali del lavoro, con riferimento ai sistemi territoriali di piccole imprese e alla integrazione tra politiche del lavoro e politiche di sviluppo locale.
Economia e Politica Sociale	**Obiettivi** della disciplina: Il corso ha come suo obiettivo formativo specifico quello dell'acquisizione degli strumenti analitici relativi alla comprensione dei sistemi di welfare presenti nei paesi avanzati e degli strumenti necessari per la elaborazione e per la gestione delle politiche sociali. **Programma** Welfare e modelli di welfare. Il welfare italiano nel contesto europeo. Composizione e tendenze della spesa sociale in Europa ed in Italia. Il sistema previdenziale italiano. Disuguaglianza e povertà. Approcci e stime della povertà. Il reddito minimo e il reddito di cittadinanza. Dall'universalismo all'universalismo selettivo: l'ISE. Dal welfare nazionale al welfare locale (legge 328, piano nazionale e fondo nazionale per le politiche sociali; ruolo e funzioni delle Regioni, delle Province e dei Comuni, i piani di zona, i piani municipali). Luci ed ombre del Terzo settore.
Gestione e Sviluppo delle risorse umane	**Obiettivi.** Il corso ha come modello di riferimento una moderna funzione aziendale che dalle competenze tradizionali di Amministrazione del personale si trasforma in una Direzione Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane. Il corso descriverà ed analizzerà le nuove politiche ed i nuovi strumenti disponibili per un concreto avvicinamento alla professione. **Programma**. La funzione "personale"; Strategie e risorse umane; Il ciclo del valore delle risorse umane; Motivazione e competenze; Mercato del lavoro e programmazione del personale; Selezione ed inserimento; Contratto di lavoro e contratto psicologico; Sviluppo del capitale umano; Politiche e tecniche di organizzazione del lavoro; Addestramento e formazione; Analisi e valutazione del lavoro; Valutazione delle risorse umane; Remunerazione; Differenze e varietà; La funzione "gestione e sviluppo delle risorse umane"
Knowledge Management (Management della conoscenza)	**Obiettivi.** Il Corso intende approfondire il ruolo e le modalità della accumulazione, della organizzazione e della utilizzazione della conoscenza in funzione dello sviluppo delle strategie innovative e delle performance aziendali. Il **programma** si basa sui testi di Pavitt, Management dell'innovazione, Guerini, Milano1999. Nonaka Tacheuci, The knowledge creating company, FrancoAngeli, Milano 2001,e Davenport, T.H. Prusak L., Il sapere al lavoro, Etas Milano 2001.
Metodi quantitativi di valutazione delle politiche pubbliche	**Obiettivi**. Il corso si propone di consentire allo studente di conoscere ed utilizzare gli strumenti quantitativi e statistici attraverso i quali viene normalmente svolta l'attività di valutazione delle politiche e dei servizi pubblici. Il rilievo del corso è direttamente correlato con l'importanza sempre maggiore che all'attività di valutazione della spesa pubblica viene attribuita in sede nazionale (incipiente esperienza dei Nuclei di valutazione) e in sede comunitaria (esperienza dei Fondi Strutturali). Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali, seminari, discussioni di casi di studio. **Programma**. Modulo I: Richiamo all'iter di formazione delle decisioni di spesa. Le fasi del "ciclo di vita" della spesa. Fondamenti concettuali della valutazione. Modelli statistici per l'analisi di impatto. Valutazione degli effetti dei progetti di investimento pubblico. Modulo II: Valutazione degli effetti delle politiche di aiuto agli investimenti. Rappresentazione dei processi decisionali dell'attività corrente della PA. I fondamenti concettuali della valutazione. Cenni sulla teoria della regola-zione. Efficienza in dominanza e frontiere di efficienza FDH (Free Dispo-sal Hull). Pregi e imiti dell'approccio FDH e cenni sulla DEA (Data Enve-lopment Analysis) e sulle

	frontiere parametriche.
Modelli matematici per le assicurazioni e i fondi pensione	**Obiettivi.** Il corso ha l'obiettivo di introdurre modelli matematici per la valutazione di contratti assicurativi e fondi pensione.
Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche	**Obiettivi.** Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche territoriali ed economiche con particolare riferimento allo Stato. il corso ha ad oggetto lo studio delle funzioni di programmazione e controllo nelle diverse realtà pubbliche nazionali nei modelli di governance pubblica. La migliore utilizzazione delle risorse, le innovative possibili, la qualità dei servizi ed il necessario contenimento del deficit pubblico pongono le amministrazioni pubbliche di fronte alla necessità -non ulteriormente differibile- di sviluppare adeguatamente le funzioni di programmazione e controllo.
Statistica per l'economia	**Obiettivi**. Il corso ha un duplice scopo: promuovere la capacità di leggere le statistiche economiche, attraverso un quadro dei principali dati prodotti dalla statistica ufficiale; introdurre lo studente alle metodologie di base di analisi di dati di natura economica. In particolare si prende in considerazione la produzione di indicatori, il trattamento delle serie temporali, al fine anche di una lettura congiunturale corretta, il modello di regressione lineare e sue generalizzazioni.
Storia del Lavoro e delle relazioni Industriali	**Obiettivi.** Il corso ha per obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti di interpretazione critica delle trasformazioni dell'organizzazione del lavoro - sia come forme produttive sia come forme di rappresentanza degli interessi delle parti sociali - dei conflitti sociali (incluso il ruolo dello Stato), delle relazioni industriali e delle politiche di previdenza sociale e di welfare tra Otto e Novecento, con particolare riferimento al caso italiano.

SCIENZE ECONOMICHE - Classe LM-56

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 34
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze avanzate di teoria economica, di principi economico-aziendali e di strumenti matematico-statistici, tali da permettere al laureato:
- di comprendere e discutere criticamente elaborazioni sia teoriche che applicate di livello specialistico;
- di impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al funzionamento dei sistemi economici, alle decisioni di singoli operatori o di gruppi di operatori economici e alle interazioni di tali decisioni;
- di scegliere e impiegare i metodi e gli strumenti di analisi più idonei alla natura dei problemi studiati, nella consapevolezza dei limiti che strumenti e metodi possono avere nella loro capacità di interpretazione e rappresentazione dei fenomeni economico-sociali;
- di elaborare, sulla base dell'analisi condotta, possibili soluzioni per i problemi considerati.

Ai fini del conseguimento di questi obiettivi le attività formative del Corso mirano a far avanzare la preparazione e la consapevolezza del laureato, rispetto ai livelli raggiungibili nei corsi di laurea triennali, più specificamente con riguardo ai temi della distribuzione del reddito, della formazione dei prezzi, dei livelli di attività e di occupazione, degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico in economia, degli aspetti finanziari dei processi economici, dei rapporti economici internazionali. Parallelamente al progresso nelle competenze e nel grado di maturità acquisibili nelle problematiche economiche il Corso offre un potenziamento del bagaglio di strumenti matematici adeguato alle esigenze di molta parte dell'analisi economica teorica di livello avanzato, e in misura anche maggiore un arricchimento degli strumenti statistico-econometrici utili alle analisi di carattere empirico ed applicato. La preparazione viene quindi integrata da un ampliamento delle conoscenze in discipline giuridiche connesse alle problematiche economiche, adeguato a rafforzare la consapevolezza degli aspetti istituzionali entro i quali tali problematiche si pongono.

Risultati d'apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale avrà:
- conoscenze avanzate nel campo dell'analisi economica, capacità di elaborazione di idee originali con riguardo alle discipline che costituiscono il nucleo centrale della teoria economica;
- conoscenze avanzate sul funzionamento reale dell'economia, nei settori rilevanti per l'attività delle imprese e del settore pubblico, del modo di operare e delle problematiche di regolazione dei mercati;
- conoscenze approfondite nel campo dell'analisi quantitativa (sia matematica che statistico-econometrica) dei fenomeni economici;
- consapevolezza informata e conoscenza dell'ambiente istituzionale e normativo in cui avvengono i fenomeni economici.

Gli strumenti per il raggiungimento di tali conoscenze sono la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, oltre che lo studio autonomo dello studente, associati alle varie attività formative previste. Il materiale didattico comprende manuali di diffusione internazionale, ma è anche previsto un accesso diretto alla letteratura economica.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami, scritti ed orali, ed esposizioni orali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale avrà:
- capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione che gli consentiranno l'analisi di problemi economici specifici, anche in contesti inediti;
- capacità di applicare le conoscenze che gli consentiranno un approccio professionale al lavoro;
- capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di ricerca applicata su tematiche prestabilite.

Gli strumenti per il raggiungimento di tali capacità saranno: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi specifici di ricerca e di applicazione proposti dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, la ricerca bibliografica, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nell'ambito delle varie attività formative oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche assumeranno la forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni.

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale avrà:
- una preparazione critica e interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità;
- capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta;
- capacità di raccogliere ed interpretare dati di rilevanza economica ed utilizzarli per prendere delle decisioni.

Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale offrono occasioni significative per sviluppare e verificare le capacità decisionali e di giudizio.

4. Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale avrà
- capacità di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, spiegando loro la ratio ad essi sottesa.

Le abilità comunicative scritte ed orali saranno sviluppate e verificate in occasione di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

5. Capacità di apprendimento (learning skills)
Il laureato magistrale avrà:
- capacità di studio autonomo e auto-gestito;
- capacità di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- capacità di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle conoscenze relative all'aggiornamento delle proprie competenze professionali.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative.

Sbocchi professionali
Le attività professionali e le connesse possibilità di impiego cui questa Laurea Magistrale dà più direttamente accesso sono le seguenti:
- attività di analisi, ricerca e documentazione presso istituzioni pubbliche (banche centrali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni), enti pubblici, istituti di credito, medie e grandi imprese, associazioni di categoria, società di consulenza;
- attività amministrativa e di coordinamento presso le categorie di soggetti sopra menzionate;
- insegnamento nella scuola secondaria superiore.

La Laurea Magistrale consente inoltre l'accesso a corsi di formazione superiore (dottorati, master) indirizzati a preparare ricercatori di livello universitario nelle discipline economico-statistiche nonché personale destinato a funzioni di alta dirigenza e di elevata qualificazione presso enti economici e imprese.

Con riferimento alla classificazione ISTAT (che tuttavia non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, deve comunque essere integrato dalle precedenti indicazioni per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale), il corso prepara alle professioni di:
2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.5.1 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
2.5.1.5.4 - Analisti di mercato
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Art. 35
Attività formative

Struttura e articolazione in *curricula*
In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sopra delineati, il corso di laurea magistrale comprende una parte comune a tutti i *curricula* offerti, per complessivi 63 CFU, costituita da:
- 3 insegnamenti di ambito economico (27 CFU);
- due insegnamenti di ambito matematico-statistico (18 CFU);
- un insegnamento di ambito economico-aziendale, a scelta in una rosa ristretta (9 CFU);
- un insegnamento multidisciplinare di ambito giuridico ed economco-aziendale (9 CFU);

Tali insegnamenti si tengono tutti nel primo anno.
Il corso si articola quindi in 3 *curricula* (peraltro non differenziati in termini di ambiti di attività formative), ciascuno comprendente 4 insegnamenti (di cui uno a scelta dello studente), per complessivi 36 CFU, e altre attività formative, comprendenti una prova di idoneità di lingua inglese (6 CFU) e la prova finale (15 CFU), per complessivi 21 CFU. La scelta del *curriculum* è contestuale alla predisposizione del piano degli studi, secondo quanto previsto dall'art. 36.
Nel corso si prevedono perciò 11 insegnamenti con relative prove d'esame, una prova di idoneità in lingua inglese e la prova finale, per complessivi 120 CFU.
Segue la distribuzione delle attività formative per anno di corso, con indicazione per ciascuna di esse dell'ambito, del SSD, dei CFU e del tipo (caratterizzante o affine-integrativa):

I anno di corso (63 crediti)

Insegnamento	*Ambito*	*SSD*	*CFU*		*Attività formativa*
• Economia politica-corso avanzato	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte.
• Microeconomia-corso avanzato	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte.
• Macroeconomia–corso avanzato	economico	SECS P/01-P02	9		caratt.nte.
• Matematica per l'economia-corso avanzato	statistico-matematico	SECS-S/06	9		caratt.nte.
• Metodi statistici per l'econometria	statistico-matematico	SECS-S/01	9		aff.-integr.
• *1 insegnamento tra i seguenti tre:*					
Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	aziendale	SECS-P/07	9		caratt.nte.
Business II (Economia e gestione delle imprese-corso avanzato)	aziendale	SECS-P/08			caratt.nte.
Introduction to banking (Economia e gestione della banca)	aziendale	SECS-P/11			caratt.nte
• Diritto pubblico dell'economia ed elementi di amministrazione aziendale pubblica	giuridico	IUS-05	6	9	caratt.nte
	aziendale	SECS-P/07	3		caratt.nte
Totale CFU primo anno				63	

II anno di corso (57 crediti)

Curriculum "Analisi economica"					
Insegnamento	*Ambito*	*SSD*	*CFU*		*Attività formativa*
• Modelli macroeconomici	economico	SECS-P/01	9		aff.-integr
• *2 insegnamenti tra i seguenti*:					
Crescita e domanda aggregata	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte
Economia internazionale (se non già sostenuto) o Economia internazionale-corso avanzato o Economia e politica monetaria dell'UE	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte
Economia monetaria (se non già sostenuto) o Economia monetaria-corso avanzato o Economia e politica monetaria dell'UE	economico	SECS-P/01	9	18	caratt.nte
Advanced economic policy (Politica economica-corso avanzato)	economico	SECS-P/02	9		caratt.nte
Game Theory (Teoria dei giochi e comportamenti strategici)	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte
• Insegnamento a scelta*			9		a scelta
• Lingua inglese (idoneità)			6		altra attività.
• Prova finale			15		altra attività
Totale CFU secondo anno			57		

*V. oltre, Elenco attività a scelta.

Curriculum "Scelte pubbliche per l'economia"					
Insegnamento	*Ambito*	*SSD*	*CFU*		*Attività formativa*
• Finanza pubblica	economico	SECS-P/03	9		aff.-integr
• Advanced economic policy (Politica economica-corso avanzato	economico	SECS-P/02	9		caratt.nte
•*1 insegnamento tra i seguenti:*					
Economia pubblica	economico	SECS-P/03	9		caratt.nte
Economia internazionale (se non già sostenuto) o Economia internazionale-corso avanzato o Economia e politica monetaria dell'UE	economico	SECS-P/01	9	9	caratt.nte
Economia monetaria (se non già sostenuto) o Economia monetaria-corso avanzato o Economia e politica monetaria dell'UE	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte
Game Theory (Teoria dei giochi e comportamenti strategici)	economico	SECS-P/01	9		caratt.nte
• Insegnamento a scelta*			9		a scelta
• Lingua inglese (idoneità)			6		altra attività
• Prova finale			15		altra attività
Totale CFU secondo anno			57		

*V. oltre, Elenco attività a scelta.

Curriculum economico-quantitativo				
Insegnamento	*Ambito*	*SSD*	*CFU*	*Attività formativa*
• Analisi delle serie storiche o Metodi bayesiani per l'analisi di dati economici	statistico-matematico	SECS-S/01	9	aff.-integr.
• *2 insegnamenti tra i seguenti:*				
Laboratorio di economia applicata	economico	SECS-P/01-P/02	9	caratt.nte
Economia internazionale (se non già sostenuto) o Economia internazionale-corso avanzato o Economia e politica monetaria dell'UE	economico	SECS-P/01	9	caratt.nte
Economia monetaria (se non già sostenuto) o Economia monetaria-corso avanzato o Economia e politica monetaria dell'UE	economico	SECS-P/01	9	caratt.nte
Advanced economic policy (Politica economica-corso avanzato	economico	SECS-P/02	9	caratt.nte
Game Theory (Teoria dei giochi e comportamenti strategici)	economico	SECS-P/01	9	caratt.nte
• Insegnamento a scelta*			9	a scelta
• Lingua inglese			6	altra attività

• Prova finale	15	altra attività
Totale CFU secondo anno	57	

*V. oltre, Elenco attività a scelta.

Elenco attività a scelta

Curriculum "Analisi economica" *1 insegnamento tra i seguenti:*	*SSD*	*CFU*
Economia industriale-corso avanzato	SECS-P/01	9
Economia politica-corso intermedio (se non già sostenuto)	SECS-P/01	
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01-P/02	
Storia economica o, se già sostenuto, Storia del lavoro e delle relazioni industriali	SECS-P/12	
Altro insegnamento a scelta dello studente (purché conforme agli obiettivi formativi del corso)		
Curriculum "Scelte pubbliche per l'economia" *1 insegnamento tra i seguenti:*	*SSD*	*CFU*
Economia industriale-corso avanzato	SECS-P/01	9
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01-P/02	
Modelli macroeconomici	SECS-P/01	
Storia economica o, se già sostenuto, Storia del lavoro e delle relazioni industriali	SECS-P/12	
Altro insegnamento a scelta dello studente (purché conforme agli obiettivi formativi del corso)		
Curriculum economico-quantitativo *1 insegnamento tra i seguenti:*	*SSD*	*CFU*
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01-P/02	9
Modelli macroeconomici	SECS-P/01	
Advanced economic policy (Politica economica-corso avanzato	SECS-P/02	
Game Theory (Teoria dei giochi e comportamenti strategici)	SECS-P/01	
Altro insegnamento a scelta dello studente (purché conforme agli obiettivi formativi del corso)		

Le caratteristiche di ciascuna attività formativa sono riportate dettagliatamente nell'Allegato 1.e (*infra* pp. 73-76).

Art. 36

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro 20 settembre (per il I semestre)** ed **entro 20 febbraio (per il II semestre)** al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, sempre entro le scadenze previste sopra.

CAPO II

L'ACCESSO

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche è necessario essere in possesso di diploma di laurea o titolo di studio equipollente. La domanda di preiscrizione e di iscrizione deve essere presentata secondo le modalità ed entro i termini previsti dal bando rettorale.

Art. 38

Accesso e prove di verifica

Ai fini di un proficuo inserimento nel Corso di Laurea si ritiene indispensabile essere in possesso dei seguenti requisiti minimi in termini di CFU:

- 18 CFU nei SSD SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
- 6 CFU nel SSD SECS-S/01;
- 6 CFU nel SSD SECS-S/06.

I predetti requisiti devono risultare soddisfatti entro il termine utile per l'iscrizione (con possibilità per lo studente di conseguire i CFU eventualmente mancanti con l'iscrizione a corrispondenti corsi singoli).

In alternativa al possesso dei predetti requisiti minimi, le conoscenze pregresse ritenute necessarie si ritengono sussistenti con il superamento, davanti ad una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, di prove scritte e/o orali aventi per oggetto, nell'ordine:

- elementi di economia politica (macroeconomia e microeconomia);
- elementi di statistica;
- elementi di matematica generale.

Le modalità di svolgimento e le indicazioni bibliografiche per la preparazione della prova saranno definiti dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Nei limiti delle risorse disponibili, il Corso di Laurea organizza attività didattiche di sostegno per gli studenti la cui preparazione pregressa abbia evidenziato lacune che si ritiene utile colmare ai fini di una maggiore efficacia del loro percorso formativo.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non si riconoscono conoscenze extra universitarie acquisite che possano essere riconosciute in termini di CFU.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni sono valutate ed eventualmente riconosciute dal Consiglio di Corso di Laurea sulla base della documentazione presentata.

Capo III
OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi e opzioni al corso di laurea da corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri ordinamenti della Facoltà. I termini per la presentazione della domanda di passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di passaggio ed opzione lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente al l'iscrizione al corso come secondo titolo. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Capo IV
LA DIDATTICA

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

e) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Facoltà e sulle modalità di accesso;
f) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
g) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus
h) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 47

Assegnazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 48

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale

per sostenere la prova finale

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 49

Presentazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 50

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.

Si rimanda, per ulteriori specifiche, al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

CAPO V

NORME TRANSITORIE

Art. 51

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà, Sezione I, art. 1, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

ALLEGATO 1.e – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Magistrale: SCIENZE ECONOMICHE

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Modalità somministrazione della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Analisi delle serie storiche	Il corso ha lo scopo di introdurre i principali strumenti statistici per descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di fenomeni disponibili sotto forma di serie storica, quali i principali indicatori economici, ad esempio l'indice della produzione industriale od il numero di occupati o di persone in cerca di occupazione in un paese, le vendite di un'azienda, i prezzi di attività, i rendimenti da loro derivabili e le volatilità ad essi associate. L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie. Le lezioni sono affiancate da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R).	affine o integrativa	statistico-matematico	SECS-S/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Crescita e domanda aggregata	Il corso è incentrato sui recenti sviluppi teorici in tema di accumulazione e crescita che, derivanti dalla analisi di Keynes, individuano il ruolo determinante della espansione della domanda aggregata nel processo di crescita. Il punto di vista adottato è quello dell'analisi delle implicazioni delle diverse teorie della distribuzione e dei prezzi sulla analisi della accumulazione. Si considerano infine i recenti sviluppi dell'analisi "classica" e "keynesiana" dell'accumulazione.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Diritto pubblico dell'economia ed elementi di amministrazione aziendale pubblica	La proposta formativa intende approfondire il sistema del diritto pubblico dell'economia in una prospettiva di studio integrata da elementi di amministrazione aziendale pubblica. Il primo modulo offre un quadro logico e articolato dei sistemi di regolazione dell'intervento dello Stato nell'economia; verrà approfondito, in particolare, lo studio dell'impresa pubblica, il relativo regime speciale così come le vicende di privatizzazione delle attività economiche pubbliche; in questo contesto, primario interesse assumono le questione connesse alla liberalizzazione di settori già sottoposti al regime della riserva pubblica, e progressivamente orientati verso un sistema regolato e concorrenziale. Saranno offerti elementi utili ad apprezzare l'impatto dell'integrazione comunitaria sulla nostra costituzione economica mediante lo studio delle libertà omunitarie, degli aiuti di Stato e della disciplina della concorrenza. Obiettivo del secondo modulo è fornire gli strumenti per la comprensione del processo di aziendalizzazione delle amministrazioni pubbliche italiane, con particolare riguardo alla programmazione e al controllo di gestione e ai nuovi sistemi di rilevazione contabile comuni a tutte le amministrazioni pubbliche, dallo Stato agli enti locali, agli enti pubblici non economici e alle aziende sanitarie pubbliche.	caratterizzante	giuridico-aziendale	IUS/05-SECS-P/07	2	9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	Al termine del Corso lo studente dovrà raggiungere piena padronanza sul sistema di regolazione pubblica dell'economia in un quadro di conoscenze integrate da elementi di amministrazione aziendale pubblica	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia e politica monetaria dell'U.E.		caratterizzante	economico	SECS-P/02		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Introduction to banking (Economia e gestione della banca)	Al termine del Corso lo studente dovrà possedere una padronanza dei sistemi e meccanismi di intervento e regolazione pubblica dell'economia in un quadro di conoscenze integrate da elementi di amministrazione aziendale pubblica.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Business II (Economia e gestione delle imprese - corso avanzato)	Il corso si propone di illustrare il comportamento dell'impresa al modificarsi delle condizioni esterne. Il corso analizza le tematiche relative al governo dell'impresa con riguardo alla struttura proprietaria, alla corporate governance ed alla gestione etica d'impresa, il tutto nell'ambito sia dell'impresa privata e sia della particolare figura dell'impresa a partecipazione statale. Il corso si propone, infine, di illustrare ed approfondire sia lo studio delle logiche di gestione aziendale, con particolare riguardo alla supply chain management, e sia lo studio della realizzazione dei progetti aziendali, con particolare riguardo ai processi di project management. Durante lo svolgimento del corso, le tematiche affrontate sono approfondite, oltre che con il supporto dei materiali didattici, anche con la presentazione di articoli di giornale su cui gli studenti sono invitati a dibattere.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto

Economia industriale - corso avanzato	Il corso analizza le tematiche relative al governo dell'impresa con riguardo alla struttura proprietaria, alla corporate governance ed alla gestione etica d'impresa, il tutto nell'ambito sia dell'impresa privata e sia della particolare figura dell'impresa a partecipazione statale.	scelta consigliata	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia internazionale	L'obiettivo del corso è la lettura dei principali avvenimenti relativi al commercio internazionale, mediante l'acquisizione degli strumenti analitici di base. In particolare: a) l'analisi dei modelli tradizionali del commercio internazionale; b) i nuovi sviluppi teorici, le cosiddette teorie moderne, che, a partire degli anni 60, abbandonano le ipotesi e le previsioni dei modelli tradizionali; c) le recenti politiche commerciali, che comprendono le politiche tariffarie (dazi,contingentamenti, ecc) e il neoprotezionismo (barriere non tariffarie, dumping, ecc). Tutti gli argomenti saranno analizzati sia sotto il profilo teorico, sia attraverso un approccio empirico, mediante la valutazione dei principali indicatori economici pubblicati durante il corso.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia internazionale - corso avanzato	L'obiettivo del corso è la lettura e l'approfondimento, sia di carattere analitico che empirico, dei principali avvenimenti economici internazionali. In particolare: a) l'attuale modus operandi e l'evoluzione del sistema monetario internazionale, basato su tre – quattro aree economiche; b) le variabili che influenzano l'andamento dei tassi di cambio; c) i meccanismi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti; d) le aree valutarie ottime e le unioni monetarie, in modo specifico l'integrazione economica e monetaria europea e il ruolo del coordinamento delle politiche economiche nell'ambito dell'UE.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia monetaria	La disciplina ha come obiettivo primario quello di introdurre lo studente ai temi microeconomici e macroeconomici dell'economia finanziaria di cui quella monetaria è una parte, quella più tradizionale. Pertanto, non trascurando le basi della disciplina: Teoria Quantitativa, Preferenza per la Liquidità ecc., si arriva ad analizzare i contributi di due Premi Nobel: Tobin e Friedman. Si prosegue poi con l'analisi delle aspettative, di cui quelle Razionali costituiscono il capitolo più recente. Non vengono trascurate quelle adattive, utilizzate ampiamente da Friedman. I temi di Politica Economica con riferimento specifico a quella monetaria chiudono il corso. L'analisi viene condotta in scenari diversi: quello discrezionale, quello con presenza di regole con particolare riguardo alla sostenibilità della regola stessa. Il contributo esaminato è quello di Barro e Gordon. Qualche elemento di Politica Monetaria istituzionale viene fornito con riferimento all' area dell' Euro.	caratterizzante	economico	SECS-P/02		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia monetaria - corso avanzato	Il corso ha l'obiettivo di proporre i fondamenti della teoria dei mercati finanziari, integrandoli in contesto macroeconomico, al fine di analizzare gli interventi di politica monetaria (Stiglizt e altri). L'uso dello strumento informatico sarà alla base dello sviluppo dei relativi modelli.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia politica-corso intermedio	Il corso si propone di consentire la comprensione dei principali aspetti e problemi delle teorie economiche del valore e distribuzione, approfondendo in particolare la teoria marginalista nella sua versione di equilibrio economico generale con particolare riferimento alla esposizione che ne fa Wicksell. Questa presentazione consentirà di mettere in luce le difficoltà che minano la teoria e che hanno origine nella concezione del capitale quale fattore o complesso di fattori produttivi. Saranno infine considerate le implicazioni di tali critiche, e della moderna ripresa della teoria classica del valore e della distribuzione, nel fornire una più solida base teorica alle conclusioni di Keynes circa l'inesistenza di una tendenza spontanea del sistema economico al pieno utilizzo della capacità produttiva e del lavoro nel breve e nel lungo periodo.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Economia politica - corso avanzato	Il corso si propone di approfondire criticamente, a livello analitico avanzato, aspetti centrali della teoria classica e della teoria neoclassica nelle loro più recenti formulazioni, nonché le differenti implicazioni che dalle due impostazioni teoriche discendono per l'analisi dei fenomeni reali.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	
Economia pubblica	Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici dell'intervento pubblico nell'economia e nella società, per sottrarre la scienza economica a un pregiudizio fondato sull'individualismo metodologico. L'analisi critica dell'individualismo e dello scambio come categoria generale dei rapporti interpersonali è necessaria per poter fondare la legittimità della politica economica.	caratterizzante	economico	SECS-P/03		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto

Finanza pubblica	L'obiettivo del corso è offrire una conoscenza avanzata della teoria della finanza pubblica multilivello, del federalismo fiscale e delle corrispondenti istituzioni. Il corso avrà come oggetto principale l'esame delle principali teorie del decentramento e delle modalità di attribuzione delle competenze di spesa e di entrata ai diversi livelli di governo, sia in Stati unitari sia in Stati federali. Inoltre, si affronterà lo studio del caso italiano alla luce delle recenti esperienze di federalismo fiscale e di alcune esperienze europee. Lo svolgimento del programma consentirà agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e tecniche per confrontarsi con cognizione sul tema dell'articolazione dell'intervento pubblico tra più livelli di governo, nonché di cogliere gli aspetti specifici del dibattito economico e politico sul ruolo degli enti locali in materia di spesa e tassazione.	affine o integrativa	economico	SECS-P/03		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Game Theory (Teoria dei giochi e comportamenti strategici)	Introduzione alla Teoria dei giochi non cooperativa. La trattazione è volta a fornire strumenti logici e matematici per l'analisi del conflitto. Le applicazioni prevalenti avranno a oggetto la concorrenza in regime di oligopolio.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Laboratorio di economia applicata	Il laboratorio ha una forte valenza applicativa ed interdisciplinare. E' obbligatoria la frequenza. I temi che verranno affrontati possono essere raggruppati nelle seguenti macro-aree: - analisi delle fonti di documentazione sull'economia italiana ed europea; - analisi della domanda di beni e servizi; - studi di fattibilità e analisi costi-benefici di progetti di investimento; - analisi territoriali; - analisi settoriali; - strumenti e metodi per la programmazione economica e loro applicazione alle scelte pubbliche; - monitoraggio e valutazione di progetti e di programmi. Scopo del corso è fornire agli studenti gli strumenti per la predisposizione di un rapporto di ricerca. Ciascuno studente verrà chiamato a redigere un breve elaborato scritto o a condurre un esercizio di economia applicata o altro approfondimento monografico da concordare con i docenti.	caratterizzante	economico	SECS-P/01-02		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Macroeconomia - corso avanzato	Il corso intende proporre un approfondimento e una lettura critica delle principali teorie macroeconomiche apprese nei corsi di triennio. In particolare, si metteranno in risalto le interrelazioni tra le teorie del valore e della distribuzione e le teorie dell'occupazione e della produzione aggregata. Si discuteranno in tal modo le basi analitiche delle diverse visioni teoriche del funzionamento del sistema economico. Particolare attenzione verrà rivolta alle implicazioni di politica economica delle diverse concezioni teoriche.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60		prova scritta e/o orale	
Matematica per l'economia – corso avanzato	Il corso fornisce strumenti matematici di secondo livello per l'analisi di problemi economici in ambito dinamico.	caratterizzante	statistico-matematico	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Metodi bayesiani per l'analisi di dati economici	Il corso si propone di introdurre lo studente al metodo inferenziale bayesiano, alla diversa logica che lo ispira, rispetto al metodi classico, ed alle potenzialità applicative, specificamente nel contesto dell'analisi di dati economici, che hanno reso l'utilizzo di questa impostazione sempre più diffuso nella letteratura recente. Vengono presi in considerazione i principali modelli utilizzati in ambito econometrico ed in particolare il modello di regressione lineare normale e sue generalizzazioni. Parte del programma di studio è rivolto all'introduzione dei metodi, ormai comunemente applicati, per risolvere i problemi di calcolo che si incontrano nell'ottenere i riassunti inferenziali a posteriori d'interesse. Tali metodi computazionali hanno sostanzialmente contribuito alla recente diffusione dell'applicazione di metodologie bayesiane anche in ambito econometrico. La trattazione degli aspetti teorici viene affiancata da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R e Winbugs).	affine o integrativa	statistico-matematico	SECS-S/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Metodi statistici per l'econometria	Il corso ha l'obiettivo di introdurre alle principali tecniche dell'econometria, il cui uso è ormai divenuto pratica corrente nel lavoro empirico in molti ambiti dell'analisi economica, finanziaria e aziendale. L'attenzione è focalizzata sull'intuizione che sta alla base dei diversi approcci e sulla loro rilevanza pratica. Nel corso vengono introdotti e discussi esempi e applicazioni empiriche tratte da ambiti di analisi come l'economia del lavoro, la finanza, l'economia internazionale, l'economia ambientale, la macroeconomia, il management. L'utilizzo delle diverse procedure viene illustrato attraverso esempi di natura pratica basati sull'uso di dati tratti da casi reali, con l'impiego di un idoneo software (E-views, R).	affine o integrativa	statistico-matematico	SECS-S/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto

Microeconomia - corso avanzato	Approfondimento dei principi fondamentali della Microeconomia: Teoria della domanda, Teoria della produzione, Scelta in condizioni di incertezza, Equilibrio economico generale. In particolare, la trattazione è volta a fornire le principali nozioni e categorie di analisi che troveranno applicazione negli insegnamenti successivi di Economia Politica (Economia industriale, Economia dell'incertezza, Analisi di portafoglio, Teoria dei contratti).	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Modelli macroeconomici	Costruendo sulle competenze acquisite in altri insegnamenti, il corso propone un approfondimento delle conoscenze relativamente alla modellistica macroeconomica più avanzata, anche con l'ausilio degli strumenti formali necessari.	caratterizzante	economico	SECS-P/01		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Politica economica - corso avanzato	Il corso tratta di due temi centrali di politica economica. Il primo riguarda i meccanismi di decisione diretta e rappresentativa che portano una società a definire le proprie regole e obiettivi di politica economica. Il secondo analizza gli strumenti e le procedure delle politica di stabilizzazione del ciclo economico. La trattazione di questo secondo tema è volta a fornire strumenti logici e analitici utili a comprendere alcune delle principali scelte di politica macroeconomica europea e dei paesi OCSE dell'ultimo ventennio. Infine, essa sarà occasione di studio di recenti tendenze evolutive della letteratura macroeconomica.	caratterizzante	economico	SECS-P/02		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Storia economica	Il corso si propone di offrire una conoscenza critica: a) delle metodologie d'analisi proprie della ricostruzione ed interpretazione dei fatti economici; b) dei principali caratteri e processi di trasformazione dell'economia europea nell'età contemporanea, con una particolare attenzione al caso italiano nel XX secolo	scelta consigliata	economico	SECS-P/12		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	Il corso ha per obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti di interpretazione critica delle trasformazioni dell'organizzazione del lavoro - sia come forme produttive sia come forme di rappresentanza degli interessi delle parti sociali - dei conflitti sociali (incluso il ruolo dello Stato), delle relazioni industriali e delle politiche di previdenza sociale e di welfare tra Otto e Novecento, con particolare riferimento al caso italiano.	scelta consigliata	economico	SECS-P/12		9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto

ECONOMIA AZIENDALE – Classe LM – 77 Scienze economico aziendali

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 34
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

1. L'obiettivo formativo specifico della Laurea Magistrale in Economia Aziendale è quello di permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo nel campo dell'amministrazione e finanza, della *governance*, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende sia private che pubbliche. Nell'ambito della Laurea Magistrale, accanto ad una visione specialistica e di stampo prettamente aziendale delle tematiche citate, viene data allo studente la possibilità di formarsi secondo un approccio multidisciplinare. La specializzazione è, infatti, ottenuta mediante la focalizzazione di un rilevante numero di insegnamenti nell'area aziendale (in modo particolare, nel settore scientifico disciplinare dell'economia aziendale, ma anche in altri settori, come quello della finanza aziendale); essi costituiscono, pertanto, il baricentro culturale del Corso e sono relativi sia alle diverse funzioni aziendali (amministrazione e finanza, programmazione e controllo, valutazione, ecc.), che ai possibili processi e attività (di rilevazione, di revisione, ecc.) che si svolgono in un'impresa; siffatti insegnamenti, inoltre, analizzano, per ciascuna tematica, le differenti tipologie di settori in cui le aziende possono operare (manifatturiero, della distribuzione commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione, e così via). La multidisciplinarità, e quindi la visione d'insieme, è garantita dalla presenza di ben individuate materie di area matematico-statistica, giuridica ed economica. La combinazione di settori scientifico disciplinari diversi e di modalità di apprendimento differenti permetteranno agli studenti di acquisire le capacità necessarie ad affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni di direzione aziendale.
Le conoscenze richiamate saranno erogate avendo anche riguardo ai più recenti sviluppi in ambito comunitario delle tematiche di interesse. Per tale ragione è richiesta al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

2. Con riferimento ai **5 *descrittori europei* del titolo di studio**, il titolo finale di laurea magistrale sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito indicate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
I laureati magistrali in Economia Aziendale completano e consolidano, anche mediante lo studio di pubblicazioni di contenuto avanzato, le conoscenze apprese nel corso del primo ciclo di studi acquisendo, in tal modo, le capacità descritte negli obiettivi formativi generali della classe e specifici del corso di laurea. In conseguenza di ciò, i laureati sono in grado di elaborare e/o applicare idee originali sui temi della governance, dell'amministrazione e finanza, dell'audit e delle valutazioni aziendali sia in ambito lavorativo che di ricerca. La conoscenza e le capacità di comprensione acquisite, anche grazie alla multidisciplinarietà della laurea, costituiranno la giusta premessa per poter svolgere funzioni direzionali avanzate all'interno delle aziende nonché la libera professione nell'area economica- aziendale. Permetteranno inoltre, a chi desidera proseguire nell'attività di ricerca o di studio, di disporre degli strumenti adatti per l'accesso a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie economico-aziendali.
Le conoscenze e capacità di comprensione sopradescritte sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari di approfondimento tenuti nei corsi e mediante lo studio personale dei contenuti delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
I laureati magistrali in Economia Aziendale sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro che gli permetta di risolvere problemi e tematiche nuove e non familiari inserite in contesti più ampi connessi allo studio delle scienze economico-aziendali. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, elementi desumibili dalla realtà e dalle effettive problematiche incontrate dalle aziende.
Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno approntate in modo da porre in luce la dimostrazione della padronanza di strumenti e di metodi unitamente ad una buona dose di autonomia critica nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso .

Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati magistrali in Economia Aziendale hanno la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni sia da un punto di vista amministrativo e di governance sia nell'ambito dell'audit e valutazione. Inoltre, sono in grado di formulare giudizi autonomi su specifici andamenti aziendali, anche in assenza di tutte le informazioni utili, ed essere in grado di riflettere su temi sociali, scientifici, o etici ad essi connessi.
Per raggiungere questo obiettivo, si è creata una laurea a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrata da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle verifiche infrannuali, occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le scelte decisionali e per verificare le proprie capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)
I laureati magistrali in Economia Aziendale sono in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le proprie conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti affrontando problemi di natura economico-aziendale. Sono anche in grado di esporre in modo chiaro le motivazioni che hanno determinato l'adozione di specifiche conclusioni con particolare riguardo a questioni inerenti la programmazione, l'amministrazione, la governance, la finanza e il controllo della gestione delle aziende.
L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista grazie ai progetti di ricerca assegnati nell'ambito di alcune discipline nonché alla redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)
I laureati magistrali in Economia Aziendale hanno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare in modo auto-diretto e autonomo. In particolare, il corso di laurea, mediante il progressivo innalzamento del livello di

competenze e delle capacità metodologiche e analitiche, prepara anche all'accesso a livelli di formazione superiore, quale è quella del dottorato di ricerca in scienze economico-aziendali.
La capacità di apprendimento è valutata sia mediante verifiche, scritte od orali, tenutesi durante le attività formative sia richiedendo la presentazione dei dati ed elementi individuati autonomamente da parte dello studente, sia mediante la valutazione della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

3. Coloro i quali sono laureati del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **potranno esercitare attività ad alto contenuto professionale nelle aziende operanti in ogni settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica**.
In particolare, potranno ricoprire i ruoli nel seguito indicati:
1.2.1.2.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'estrazione dei minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei rifiuti
1.2.1.4.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio
1.2.1.7.0 - Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria
1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti
2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

In relazione all'ultima tipologia professionale si precisa anche che è stata stipulata (in data 29 marzo 2012) la Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e che il conseguimento della Laurea Magistrale Economia Aziendale consente di ottenere la riduzione del tirocinio nel caso in cui le disposizioni di cui alla medesima convenzione siano rispettate nello svolgimento del corso di studio.
Si precisa peraltro che i curricula dei Corsi di Laurea Magistrale della classe possono anche prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sopranazionali.
La formazione acquisita consentirà ai laureati, come già anticipato in precedenza, anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (*master* di secondo livello, dottorati) e di vari orientamenti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.
In riferimento alla collocazione degli sbocchi professionali indicati all'interno della Classificazione delle Professioni dell'Istat così come richiesto dalla norma, non può non evidenziarsi la difficoltà di un riferimento puntuale e completo, dal momento che la seconda delle due dimensioni su cui si basa la classificazione Istat, rispettivamente campo delle competenze (*skill specialization*) e livello delle competenze (*skill level*), è approssimata sostanzialmente dal titolo di istruzione formale richiesto per lo svolgimento della professione.
Di conseguenza la corrispondenza degli sbocchi professionali del corso di laurea non può che essere definita in via approssimativa, come di seguito indicata, con l'avvertenza che, per le professioni nel cui ambito solo alcuni profili sono riservati al personale di livello universitario, il riferimento è limitato a questi profili.

Art. 35
Attività formative

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente deve in ogni caso maturare 120 crediti, la struttura e i contenuti del progetto formativo di seguito illustrati sono in linea con i principi delineati nelle precedenti linee. Il corso di laurea, infatti, comprende:

- una parte comune a tutti i percorsi offerti, che comprende 2 insegnamenti per un totale di 18 crediti
- 2 percorsi, ciascuno comprendente 9 insegnamenti, per un totale di 81 crediti
- 21 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d)
- un totale di 11 insegnamenti e una prova di idoneità (lingua inglese).

La parte comune è così composta (39 crediti):

insegnamento	*SSD*	*CFU*
Economia aziendale – corso avanzato	SECS-P/07	9
Diritto commerciale – corso avanzato	IUS/04	9
Business English /Lingua inglese		6
Prova finale		15

I due percorsi in cui si articola il Corso di Laurea Magistrale, pur individuando al loro interno differenti discipline da impartire allo studente, presentano una struttura comune:

- 4 insegnamenti di ambito aziendale di cui almeno 3 insegnamenti nel SSD SECS-P/07 (36 crediti)
  Un esame può essere misto con altro SSD purché l'insegnamento nel complesso presenti una prevalenza aziendale
- 1 insegnamento di ambito giuridico (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito matematico-statistico (la scelta di percorso determinerà se l'esame da sostenere sarà di tipo statistico o di tipo matematico) (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito economico specifico del percorso (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito economico aziendale specifico del percorso (9 crediti)
  (almeno 3 crediti in SSD economico)
- 1 insegnamento a scelta (9 crediti).

Nel seguito sono indicati i due percorsi e i relativi insegnamenti:

AMMINISTRAZIONE E GOVERNANCE DELLE AZIENDE

Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali (SECS-P/07)
Ragioneria – corso avanzato (SECS-P/07)
Bilancio sociale o Controllo di gestione (SECS-P/07)
Finanza aziendale – corso avanzato / *Corporate and Investment banking* (SECS-P/09)/(SECS P/11)
Teoria dell'impresa e del mercato (SECS-P/02) o Economia industriale – corso avanzato (SECS-P/01)
o Laboratorio di economia applicata (SECS-P/01+SECS P/02: 4,5+4,5)
Diritto tributario – corso avanzato o Diritto commerciale: crisi d'impresa (IUS/12 o IUS/04)
Metodi statistici per l'econometria/ Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/01) / (SECS-S/06)
Corporate *governance* e scenari di settore delle imprese (SECS-P/07+SECS-P/01: 6+3)
Un insegnamento a scelta

AUDIT E VALUTAZIONI AZIENDALI

Principi contabili e informativa finanziaria (SECS-P/07)
Revisione aziendale interna o Tecnica professionale (SECS-P/07)
Programmazione e controllo (SECS-P/07)
Valutazione d'impresa/Analisi finanziaria (SECS-P/07+SECS-P/09: 4+5)/(SECS P/09)
Economia industriale - corso avanzato (SECS-P/01)
Diritto tributario - corso avanzato o Diritto contabile (IUS/12 o IUS/04)
Investment Science o Modelli di *risk management* o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06)
Modelli di *governance* nelle istituzioni internazionali e nelle P.A. (SECS-P/07+SECS-P/02: 6+3) / Corporate governance e scenari di settore delle imprese (SECS P/07 + SECS P/01)
Un insegnamento a scelta

A ciascun percorso corrisponde un obiettivo formativo specifico descritto nel seguito:

AMMINISTRAZIONE E GOVERNANCE DELLE AZIENDE

Il percorso di **LM in Amministrazione e *governance*** delle aziende si propone quale **obiettivo formativo** quello di avere dei laureati con competenze su temi avanzati di economia aziendale con particolare riferimento agli aspetti decisionali relativi alla Direzione amministrazione e finanza nonché alla governance delle imprese. Quali **sbocchi professionali** si prevedono nello specifico i seguenti:

- direzione amministrazione e finanza delle imprese
- società di consulenza amministrativa, finanziaria e strategica
- società di revisione con competenze su progetti complessi (problematiche di grandi imprese e di gruppi societari)
- libera professione sulle tematiche della direzione amministrativa/finanziaria;
- dottore commercialista;
- imprenditori nei diversi settori produttivi e dei servizi.

Anche in questo caso, come naturale, i laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria e non (dottorati, master, ecc.).

AUDIT E VALUTAZIONI AZIENDALI

Il percorso di **LM in Audit e Valutazioni Aziendali** si propone quale **obiettivo formativo** quello di avere dei laureati con competenze aziendali specifiche sui temi della programmazione, dell'audit e delle valutazioni aziendali in riferimento a qualsiasi tipologia di azienda (pubblica o privata, di produzione o di servizi). Quali **sbocchi professionali** si prevedono pertanto nello specifico i seguenti:

- direzione audit e programmazione delle imprese,
- esperti e consulenti nelle materie di programmazione, controllo e valutazioni aziendali,
- società di revisione e banche d'affari,
- libera professione sulle tematiche di programmazione, controllo e valutazioni aziendali;
- dottore commercialista,
- dipendente o esperto presso organismi nazionali, comunitari e internazionali legati a tematiche di controllo e valutazioni aziendali,
- imprenditori nei diversi settori produttivi dei servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria e non (dottorati, master, ecc.).

Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a discrezione dello studente, l'ordinamento didattico del corso di laurea definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con il *target* scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).
A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti già indicati nella parte comune, sono rilevanti, e indicati come sicuramente coerenti con il progetto formativo, anche i seguenti insegnamenti:

- Analisi finanziaria (SECS-P/09)
- Bilancio sociale (SECS-P/07)
- Controllo di gestione (SECS-P/07)
- *Business planning* (SECS-P/08)
- *Corporate & Investment Banking* (SECS-P/11)
- Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
- Diritto tributario - corso avanzato (IUS/12)
- Diritto contabile (IUS/04)
- Diritto commerciale: crisi d'impresa (IUS/04)

- Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile (SECS-P/07)
- Economia del mercato mobiliare (SECS-P/11)
- Finanzia aziendale - corso avanzato (SECS-P/09)
- Management della qualità (SECS-P/13+SECS-S/02: 6+3)
- *Real Estate Finance* (SECS-S/06)
- *Risk and accounting* (SECS-P/07)
- Statistica per il Management (SECS-S/01)
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati (SECS-S/06)
- Tecnica professionale (SECS-P/07)
- Revisione aziendale interna (SECS-P/07)
- Altri insegnamenti appartenenti al SECS P/07 impartiti nei trienni e/o nei bienni della Facoltà di Economia (ad esclusione del corso Ragioneria Avanzata nel percorso Audit e Valutazione per chi sostiene l'esame di Valutazione d'impresa).

È ovviamente consentita anche la scelta di un insegnamento al di fuori dell'elenco riportato, tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. In questo caso, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (o l'organo competente) valuterà la coerenza della scelta con il singolo percorso formativo.
In ogni caso l'insegnamento potrà essere scelto solo se è un insegnamento non già sostenuto nel triennio di provenienza e/o nella stessa Laurea Magistrale.
E' altresì consentita la scelta di un ulteriore esame oltre i 120 crediti formativi: allo studente non sarà consentito di svolgere il proprio lavoro finale di tesi nella medesima materia.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, nel definire la ripartizione degli insegnamenti previsti nei due anni si è attenuto alle seguenti linee guida:
- inserire nel primo anno le materie comuni ai due percorsi, che rappresentano la base fondamentale per i successivi approfondimenti, unitamente allo strumento linguistico e alla materia economica di percorso;
- inserire al primo anno tutte quegli insegnamenti che possono risultare utili per una proficua comprensione dei contenuti formativi inclusi nelle materie dell'anno successivo.

Nel rispetto dei criteri sopra definiti, risulta determinata analiticamente l'articolazione degli insegnamenti nel primo e nel secondo anno, entrambi attivati per l'a.a. 2012-2013:

	Insegnamento	CFU
PRIMO ANNO	Diritto commerciale - corso avanzato	9
	Economia aziendale - corso avanzato	9
	Materia economica di percorso	9
	Materia aziendale di percorso	9
	Materia aziendale di percorso	9
	Materia aziendale di percorso	9
	Lingua inglese	6
	Totale CFU primo anno	**60**

La struttura analitica del secondo anno è la seguente:

	Insegnamento	CFU
SECONDO ANNO	Materia mista aziendale economica	9
	Materia giuridica di percorso	9
	Materia matematica o statistica di percorso	9
	Materia aziendale o mista a prevalenza aziendale di percorso	9
	Insegnamento a scelta	9
	Prova finale e tirocinio	15
	Totale CFU secondo anno	**60**

All'inizio di ogni anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei due anni di corso verrà definita nel dettaglio in sede di programmazione didattica, sulla base dei criteri sopra evidenziati e opportunamente resa pubblica.
Le attività formative del corso di laurea sono elencate più dettagliatamente nell'Allegato 1.f (*infra* pp. 84-86), con l'indicazione delle seguenti caratteristiche:
- nome dell'insegnamento;
- obiettivi formativi;
- ambito disciplinare;
- tipologia di attività formativa;

- settore scientifico-disciplinare (SSD);
- numero di crediti (CFU);
- numero di ore di didattica di aula;
- eventuale articolazione in moduli (l'articolazione in moduli è una modalità di pura organizzazione della didattica, mentre l'esame finale è comunque unico);
- eventuali propedeuticità;
- modalità di erogazione della didattica;
- modalità di svolgimento dell'esame.

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso la Facoltà di Economia o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).
Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Prova finale e tirocinio

Gli studenti devono sostenere una prova finale del valore complessivo di 15 CFU. Nei crediti della prova finale possono essere incluse delle ore di tirocinio (quali quelle previste dalla Convenzione Nazionale fra Ordine dei Dottori Commercialisti e Ministero dell'Università secondo le modalità ivi stabilite).

La frequenza delle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione dell'organo competente, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante Corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione.

Art. 36

Regole per la presentazione dei Piani di Studio e scelta del percorso

La presentazione di *piani di studio individuali* è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro 20 settembre (per il I semestre)** ed **entro 20 febbraio (per il II semestre)** al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, sempre entro le scadenze previste sopra. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.
Gli studenti ammessi alla Laurea Magistrale dovranno, in sede di perfezionamento dell'iscrizione, secondo modalità e termini definiti e comunicati nell'ordinamento degli studi del corso di Laurea Magistrale, effettuare la scelta di uno dei percorsi offerti dalla Laurea Magistrale.

La *scelta del percorso* potrà essere eventualmente modificata all'inizio del secondo anno, in base a modalità e tempi che saranno resi noti nell'ordinamento degli studi del corso di Laurea Magistrale.

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è necessario il seguente requisito: titolo di laurea triennale o equivalente.
I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.
Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web:
http://host.uniroma3.it/uffici/segreterie/.

Art. 38

Accesso e prove di verifica

Per accedere alla Laurea Magistrale in Economia Aziendale è anzitutto necessario che qualsiasi studente, indipendentemente dal suo percorso triennale, abbia conseguito nei tre anni svolti almeno i seguenti crediti formativi:

- 12 in area aziendale (nel SSD SECS P/07);
- 6 in area economica (nel SECS-P/01 e/o nel SECS-P/02);
- 6 in area matematico statistica (nel SECS-S/01 e/o nel SECS-S/06);
- 6 in area giuridica (di cui almeno 5 nel SSD IUS/04).

La prova di accesso, in coerenza con le indicazioni normative del D.M. sulle Lauree Magistrali, ha l'obiettivo di verificare la personale preparazione necessaria per l'accesso alla Laurea Magistrale e, quindi, dovrà verificare il possesso delle conoscenze di base relative agli insegnamenti (o nomi assimilabili) di Diritto Commerciale (IUS/04) ed Economia Aziendale (SECS-P/07).
La prova di accesso è prevista per gli studenti che nella loro carriera universitaria precedente non abbiano sostenuto almeno 6 crediti in Diritto Commerciale (IUS/04) e 21 crediti nel settore Economia Aziendale (SECS P/07).

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale. L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione, consistente nella redazione e pubblicizzazione di un elenco di coloro che hanno superato la prova di accesso ossia hanno conseguito un punteggio almeno pari al punteggio minimo di superamento.
In alternativa alla prova di accesso, lo studente potrà sostenere gli esami corrispondenti agli insegnamenti mancanti con l'iscrizione ai corrispondenti singoli corsi nel rispetto del regolamento previsto dall'Ateneo.
Ai fini dell'espletamento della prova di ammissione, ai laureati sono equiparati i laureandi che prevedono di conseguire la laurea entro l'ultima sessione dell'anno in corso alla data della domanda di preiscrizione. L'immatricolazione degli ammessi in base ai criteri di cui sopra sarà subordinata all'effettivo conseguimento della laurea entro i termini previsti nel Bando Rettorale. Per quanto non espressamente definito, si rinvia al bando rettorale che verrà pubblicato con le opportune modalità di legge.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Non sono previste attività didattiche di recupero per coloro che non superano la prova di accesso.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per conoscenze linguistiche extra-universitarie.

Capo III

OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi e opzioni al corso di laurea da corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri ordinamenti della Facoltà. I termini per la presentazione della domanda di passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di passaggio ed opzione lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.
Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente al l'iscrizione al corso come secondo titolo. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Capo IV

LA DIDATTICA

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

h) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Facoltà e sulle modalità di accesso;
i) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
j) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;

k) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 47

Assegnazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 48

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 49

Presentazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 50

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.
Si rimanda, per ulteriori specifiche, al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 51

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

ALLEGATO 1.f – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Magistrale: ECONOMIA AZIENDALE

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Modalità somministrazione della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Analisi finanziaria	Framework logico-teorico e strumenti operativi per l'analisi economico-finanziaria dell'impresa, ai seguenti fini: a) misurazione della perfomance aziendale in termini di valore e connessi sistemi di value-based management e managerial evaluation; b) drivers di valore e fattibilità economico-finanziaria delle strategie aziendali; c) previsione/analisi/controllo del fabbisogno finanziario di imprese/strategie/piani di investimento; d) valutazione della solvibilità/solidità finanziaria dell'impresa; e) analisi fondamentale di azioni/obbligazioni e dei rispettivi portafogli.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	convenzionale	Esami scritti, Progetti	voto
Bilancio sociale	La finalità del corso di studio è di contribuire all'arricchimento della conoscenza in tema di governo delle diverse tipologie di istituti (imprese, amministrazioni pubbliche, istituti che compongono il c.d. privato sociale), analizzando in particolare la relazione tra responsabilità sociale e informazione esterna improntata alla socialità. Il bilancio sociale è il risultato di un processo di rendicontazione che giova ai fini del governo, anche per il tramite di un'efficace comunicazione con il contesto ambientale di riferimento.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Business English/Lingua inglese	Il corso ha la finalità di presentare i principi generali e la natura logica inerenti la costruzione di sistemi di controllo all'interno (SCI) delle imprese, con particolare riguardo all'attività di revisione interna.		lingua			6				idoneità
Controllo di gestione	Obiettivo del corso è quello di consentire la conoscenza della teoria e della pratica dei fenomeni aziendali al fine di valutare il grado di utilizzo dei fattori impiegati (efficienza) e di indirizzo della gestione verso il perseguimento degli obiettivi prefissati (efficacia).	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Corporate governance e scenari di settore delle imprese	Modelli proprietari, tipologie dimensionali e modelli di governance delle imprese, analizzandone i legami con gli scenari economici e con le specificità di business e competitive dei diversi settori industriali/di servizi	caratterizzante	aziendale-economico	SECS-P/07 (6 CFU) + SECS P/01 (3 CFU)		9	60	convenzionale	esami orali	voto
Corporate & Investment Banking	Il corso approfondisce il ruolo e le principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata. In particolare si esaminano le operazioni di private equity, leveraged buyout e cartolarizzazione.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali
Diritto commerciale - corso avanzato	Il corso intende fornire la conoscenza dei profili giuridici dei diversi sistemi di governance delle società per azioni, e più precisamente della disciplina, sia di rango primario che di fonte regolamentare e statutaria, dettata per l'amministrazione e per il controllo di gestione. Gli argomenti trattati riguardano la disciplina propria degli amministratori, per gli aspetti delle competenze e delle responsabilità, oltre che dei modi di funzionamento dell'organo amministrativo collegiale, nell'ambito del sistema tradizionale, di quello dualistico e di quello monistico. Ulteriore approfondimento è dedicato alla disciplina degli organi di controllo (collegio sindacale, comitato di sorveglianza, comitato per il controllo sulla gestione), nonchè alla disciplina giuridica della revisione contabile, considerando i profili relativi alla nomina, il funzionamento, la responsabilità dei componenti di tali organi, nonchè dei poteri e dei doveri incombenti su di essi. Completa della trattazione dei diversi sistemi di governance l'esame del ruolo dell'assemblea e dei rapporti tra i soci.	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	convenzionale	Esami orali	voto
Diritto contabile	Il corso affronta sotto il profilo giuridico, i temi della contabilità d'impresa, con particolare riferimento al bilancio di esercizio ed ai "bilanci" straordinari, che la legge di volta esige. Vengono innanzi tutto trattati i temi della formazione della contabilità e della informazione contabile, anche nell'ottica di un coordinamento tra regole di tecnica contabile (principi contabili) e norme giuridiche. Vengono altresì studiati i procedimenti di formazione, approvazione ed impugnazione dei documenti contabili, gli strumenti di controllo interni ed esterni all'impresa, le sanzioni, anche di carattere penale, previste per i casi di violazione delle norme giuridiche che regolano la materia.	affine o integrativo	giuridico	IUS/04	-	9	60	convenzionale	esami orali	voto

Diritto commerciale: crisi d'impresa	Il corso illustra gli strumenti di gestione delle imprese in crisi e finalizzati alla risoluzione preventiva delle situazioni di crisi o di insolvenza, ovvero alla sistemazione delle posizioni creditorie, con strumenti liquidatori o di ricollocazione dell'azienda, nei casi in cui l'insolvenza sia già insorta. In particolare, accanto alle tradizionali procedure concorsuali, giudiziali ed amministrative, di fallimento, liquidazione coatta amministrativa amministrazione straordinaria, ristrutturazione industriale, sono approfonditi i nuovi strumenti di risoluzione delle crisi, quali il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione, la transazione fiscale. Il corso si completa con una illustrazione dei profili fiscali e penali delle varie procedure concorsuali. Particolare attenzione si intende dedicare alla formazione pratica dei discenti, anche mediante la partecipazione degli stessi allo svolgimento in concreto di attività proprie delle diverse situazioni inerenti la gestione della crisi d'impresa.	affine o integrativo	giuridico	IUS/04	-	9	60	convenzionale	Esami orali	voto
Diritto tributario - corso avanzato	Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione approfondita sul procedimento tributario (dichiarazione, controlli, accertamento, riscossione e rimborso) e sui principali strumenti di tutela accordati al contribuente, in sede amministrativa e giurisdizionale, dall'ordinamento tributario, e segnatamente: l'autotutela, l'interpello, l'accertamento con adesione, il processo tributario, i procedimenti speciali. Il corso si propone altresì di individuare ed illustrare i principali istituti del c.d. diritto tributario internazionale	affine o integrativo	giuridico	IUS/12	-	9	60	convenzionale	Esami orali	voto
Economa dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	Il corso ha per oggetto lo studio degli aspetti economici, contabili, giuridici e fiscali di istituti relativi alle operazioni di riorganizzazione societaria e lo studio del bilancio consolidato sia con riferimento alla prassi nazionale che ai principi contabili internazionali	affine o integrativo	aziendale	SECS P/07		9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Economia aziendale - corso avanzato	Composizione, struttura e modalità di funzionamento degli organi di amministrazione e controllo in alcune fattispecie economiche rilevanti: *public company* anglosassone, impresa italiana quotata in borsa, gruppo piramidale di imprese, impresa familiare, impresa cooperativa. Le scelte di equilibrio dinamico tra strategia di impresa, forma giuridica, assetto proprietario e sistemi di *governance*. Strategie e politiche aziendali. Modelli di impresa e tipologie dimensionali nell'industria italiana: analisi evolutiva e determinanti economiche, organizzative, istituzionali e strategiche	caratterizzante	aziendale	SECS P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Economia industriale - corso avanzato	Obiettivo del corso è l'approfondimento di alcune principali tematiche della organizzazione industriale. Saranno sviluppate le applicazioni a temi e problemi di economia industriale dei più recenti sviluppi della teoria microeconomica: l'analisi dei costi di transazione, la teoria dei giochi, l'economia dell'informazione.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Finanza aziendale - corso avanzato	Strumenti avanzati di teoria e pratica della finanza aziendale, con riferimento a: i) decisioni di investimento (es. *sensitivity analysis* e simulazione scenari, opzioni reali, modelli multifattoriali di stima del costo del capitale, analisi investimenti internazionali, gestione del circolante, ecc.); ii) decisioni di finanziamento (es. determinanti struttura finanziaria, modelli di architettura finanziaria e impatto su *performance* e *risk-taking*); iii) decisioni di livello corporate (es. modelli proprietari, modelli/strumenti di *corporate governance*, analisi finanziaria e strategica delle M&A , ecc.).	caratterizzante	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale progetti	voto
Investment Science	Obiettivo del corso è descrivere i principi della scienza degli investimenti e comprendere come tali principi possano essere utilizzati ai fini della valutazione di progetti di investimento e della decisione tra progetti alternativi. L'attività di laboratorio (Excel) è parte integrante del corso	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale progetti	voto
Laboratorio di economia applicata	Analisi delle fonti di documentazione sull'economia italiana ed europea; contesto macroeconomico, relazioni economiche internazionali, struttura ed evoluzione dell'economia italiana. Analisi economica territoriale: le economie regionali in Italia, i sistemi locali del lavoro, i distretti; politiche per lo sviluppo economico territoriale di livello europeo, nazionale e locale. Introduzione all'analisi costi-benefici e alla valutazione di fattibilità degli investimenti pubblici, con casi di studio; *public utilities* e servizi a rete: scenario normativo ed economico e approfondimenti settoriali. Scopo del corso è fornire agli studenti gli strumenti per la predisposizione di un rapporto di ricerca.	caratterizzante	economico	SECS-P/01 SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	esame orale esame scritto	voto
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	Il corso fornisce gli strumenti per risolvere in ambito economico ed aziendale: problemi di ottimizzazione libera e vincolata per funzioni in variabili di programmazione lineare e problemi duali, problemi di programmazione vettoriale, problemi di ottimizzazione su grafi e problemi standard di programmazione stocastica. la trattazione degli aspetti applicativi è effettuata in laboratorio.	caratterizzante	quantitativo	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale	voto

Metodi statistici per l'econometria	Introduzione alle principali tecniche dell'econometria, a supporto della ricerca empirica in molti ambiti dell'analisi economica, finanziaria e del management. L'attenzione è focalizzata sull'intuizione che sta alla base dei diversi approcci e sulla loro rilevanza pratica. Sono introdotti e discussi esempi e applicazioni empiriche tratte da ambiti di analisi come la finanza, l'economia, l'economia aziendale e il management. L'utilizzo delle diverse procedure viene illustrato attraverso esempi di natura pratica basati sull'uso di dati tratti da casi reali, con l'impiego di un idoneo software (E-views, R). Argomenti trattati: modello di regressione lineare multipla; eteroschedasticità e autocorrelazione; endogenità e variabili strumentali; modelli a equazioni simultanee; modelli con variabili dipendenti limitate; modelli di scelta binaria: modelli probit e logit; modelli a risposta multipla; modelli Tobit; sistemi ad equazioni apparentemente indipendenti (SUR); modelli per dati panel: a effetti fissi, a effetti casuali, stimatori within e between; modelli dinamici per dati panel: lo stimatore Arellano-Bond; modelli con variabili ritardate.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	convenzionale	Esami orali	voto
Modelli di governance nelle istituzioni internazionali e nella P.A.	Il Corso ha la finalità di conoscere e rappresentare i diversi modelli di governo delle aziende nel loro caratterizzarsi tra gli organi autoritari e che prendono le decisioni strategiche e la collegata funzione del controllo. In questa logica appaiono fondamentali gli approfondimenti delle tipologie di responsabilità sociali, dei modelli di direzione nelle strutture organizzative e le informative che sono a disposizione degli stakeholder. I modelli di governance poi si configurano con specificità interessanti nel sistema delle aziende profit e no profit, pubbliche e private nei contesti nazionali ed internazionali	caratterizzante	aziendale economico	SECS-P/07 (6 CFU) + SECS-P/02 (3 CFU)	2	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Modelli di risk management	Il corso tratta modelli per la misurazione e la gestione del rischio di mercato (di tasso di interesse, di cambio, di prezzo), di credito, operativo.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Principi contabili e informativa finanziaria	Il corso ha come obiettivo l'approfondimento dei principi valutativi e della principale prassi professionale nazionale e comunitaria in materia di valutazioni del bilancio di esercizio. Tale approfondimento è oggi di particolare rilievo in considerazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali all'interno dell'UE e dei rilevanti effetti che alcuni di essi hanno sulla valutazione di importanti poste di bilancio. Tale corso è particolarmente importante per l'approfondimento dei temi di bilancio sia per le imprese quotate, sia per le banche obbligate ad applicare tali principi sia per la stesura del bilancio di esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato. Importante tema oggetto di analisi è costituito dalla contabilizzazione degli strumenti finanziari.	affine o integrativo	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esame scritto esame orale progetti	voto
Programmazione e controllo	Il corso ha ad oggetto l'analisi e lo sviluppo delle funzioni manageriali della programmazione e controllo in una concezione sistemica delle principali caratterizzazioni nelle strutture di governo delle aziende. La conduzione programmatica della gestione, ormai essenziale in ogni sistema aziendale, ed il collegato sistema dei controlli si sono particolarmente diffusi nelle aziende con un adeguato sistema di feedback e feedfoward per il governo e per la direzione. L'evoluzione delle funzioni di programmazione e di controllo è direttamente collegata ai sistemi informativi, contabili ed extracontabili, disponibili nelle aziende	caratterizzante	aziendale	SECS P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Ragioneria - corso avanzato	Il corso approfondisce la tematica della valutazione del capitale d'impresa, già affrontata nel corso base di Ragioneria. Dopo aver ripercorso brevemente i temi fondamentali riguardanti il capitale economico (definizione, significato, caratteristiche) il corso si concentra sulle varie metodologie (dirette e indirette; tra queste ultime: fondate su grandezze flusso, su grandezze stock; su grandezze flusso-stock), evidenziandone il profilo della applicabilità nella pratica professionale. Sono, inoltre, esaminati specifici casi di valutazione del capitale: in presenza di premi di maggioranza e sconti di minoranza; in situazioni di disequilibrio economico; nei gruppi di società. E' posta attenzione altresì al tema della valutazione delle banche. il terzo modulo del corso (3 crediti) è svolto in lingua inglese.	caratterizzante	aziendale	SECS P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Revisione aziendale interna	Il corso ha la finalità di presentare i principi generali e la natura logica inerenti la costruzione di sistemi di controllo all'interno delle aziende-imprese, con particolare riguardo all'attività di revisione interna. La Revisione Interna si pone come attività di fondamentale importanza nell'alveo di una matura economia d'impresa, ed il corso si propone di fornire adeguato supporto teorico e spunti di riflessione empirici volti ad indirizzare il discente alle tematiche del complesso rapporto tra impresa-economicità-legalità	caratterizzante	aziendale	SECS P/07	-	9	60	convenzionale	Esami orali	voto
Tecnica professionale	I contenuti del corso, che ha quale scopo l'approfondimento di alcune tematiche triennali, sono: le operazioni straordinarie d'impresa; la loro logica economico-aziendale, fiscale e i relativi aspetti contabili (fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni, liquidazione volontaria e liquidazione fallimentare); la crisi d'impresa e possibili risanamenti; le varie tipologie di Due Diligence; i modelli di controllo per le imprese quotate; la quotazione in borsa: iter procedurale; particolari tipologie aziendali (impresa turistica, impresa sportiva e impresa cooperativa).	caratterizzante	aziendale	SECS P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto

Teoria dell'impresa e del mercato	Teoria economica dell'impresa: costi di transazione, istituzionalismo, neo-istituzionalismo, rapporti impresa-mercato. L'analisi teorica delle determinanti delle dimensioni di impresa.Struttura dei mercati in Italia: concorrenza, grado di monopolio, numerosità e tipologia delle imprese nei diversi settori. La proprietà ed il controllo delle imprese italiane dal dopoguerra ad oggi. Gli effetti su innovazione e competitività internazionale delle caratteristiche dimensionali e di proprietà delle imprese italiane.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	esame orale	voto
Valutazione d'impresa	Fondamenti teorici e problematiche applicative dei modelli di valutazione economico-finanziaria di un'impresa o di parti di impresa. In particolare: metodi reddituali; metodi patrimoniali; metodi misti; metodi finanziari; metodi di valutazione relativa (multipli/comparables); configurazioni di prezzo/valore nei diversi contesti di valutazione (es. prezzo delle IPO, valore delle partecipazioni di controllo, concambi nelle fusioni, ecc.); governance e premi/sconti nelle valutazioni; configurazioni/criteri di stima del costo del capitale (e delle sue componenti) appropriati per i modelli di valutazione trattati; modelli di valutazione di imprese ICT/new economy.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07 + SECS-P/09	2	4 + 5	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali Progetti	voto

ECONOMIA E MANAGEMENT - Classe LM-77

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 34
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea
Il corso di laurea magistrale in Economia e Management si propone di preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali o imprenditoriali, nell'ambito di aziende e istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori industriali e dei servizi. In particolare il corso di laurea magistrale si pone i seguenti obiettivi specifici:

- arricchire le conoscenze nelle discipline economico-aziendali, giuridiche e quantitative necessarie a comprendere le problematiche manageriali e imprenditoriali;
- sviluppare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali integrando i linguaggi e gli strumenti chiave delle diverse discipline;
- affrontare le decisioni inerenti la gestione dell'impresa.

I corsi previsti dal programma in parte approfondiscono gli argomenti aziendali di base trattati nel triennio e in parte affrontano tematiche più specifiche e operative per una visione integrata della gestione d'impresa.
Il corso di laurea magistrale è articolato in tre percorsi:

- Impresa e innovazione
- Marketing
- Strategia e management

che offrono allo studente la possibilità di acquisire le competenze, tanto sul piano teorico quanto sul piano professionale, necessarie per una efficace collocazione lavorativa nell'ambito di specializzazione prescelto.
Il corso è pertanto rivolto a tutti gli studenti che intendono inserirsi nelle imprese o nelle istituzioni facendo leva su una formazione adeguata e completa relativamente alle principali tematiche gestionali.
Al termine del corso, il laureato dovrà essere sufficientemente preparato da poter assumere, in tempi ragionevolmente brevi, incarichi di responsabilità all'interno (come dipendente) o all'esterno (in veste di consulente) dell'azienda, in quest'ottica si favorirà lo sviluppo di "stage" e tirocini a elevato contenuto esperienziale.

Risultati di apprendimento attesi
1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): i laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate, a seconda dei percorsi seguiti, alla gestione dell'innovazione e della produzione, al marketing, alla gestione della pianificazione strategica e alla responsabilità sociale di impresa. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici del percorso scelto, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del mondo imprenditoriale. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, elementi riscontrabili nelle realtà aziendale (attraverso incontri, seminari e presentazione di casi di studio), utili a comprendere le effettive problematiche riconducibili ai processi di problem solving tipici della gestione d'impresa. Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, relazioni e presentazione in aula di progetti elaborati dagli studenti, saranno calibrate in modo da richiedere la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie unitamente ad una buona dose di autonomia critica.
2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): i laureati dovranno essere capaci di applicare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi tipici, a seconda dei percorsi scelti, della gestione dell'innovazione e della produzione, del marketing, della gestione della pianificazione strategica e della responsabilità sociale di impresa. Dovranno essere in grado di leggere le situazioni reali da diverse prospettive disciplinari, per affrontarle in modo creativo, giungendo a soluzioni innovative. L'utilizzo flessibile delle conoscenze è infatti tipico di contesti fortemente mutevoli, quali quelli che caratterizzano la gestione d'impresa. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli economico-aziendali, giuridici e matematico-statistici), applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi. Ciò viene realizzato integrando la didattica tradizionale dei singoli insegnamenti, con forme di didattica innovative quali: esercitazioni pratiche; project work; discussione di casi di studio presentati in aula anche da soggetti provenienti dal mondo del lavoro.
3) Autonomia di giudizio (making judgements): i laureati magistrali in Economia e Management avranno la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni dal punto di vista della pianificazione strategica, della gestione dell'innovazione, della produzione e delle relazioni con il mercato e con i principali stakeholder. Inoltre, saranno in grado di formulare giudizi autonomi relativamente alle problematiche aziendali e, anche in assenza di tutte le informazioni utili, saranno in grado di riflettere su temi sociali, scientifici, o etici a essi connessi. Per raggiungere questo obiettivo, si è progettato un percorso formativo a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrato da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle prove di verifica occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le capacità di giudizio.
4) Abilità comunicative (communication skills): i laureati magistrali in Economia e Management saranno in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le conclusioni alle quali giungeranno affrontando problemi di natura economico-aziendale inerenti la gestione d'impresa. Il corso di laurea in Economia e Management sviluppa le abilità comunicative introducendo diversi momenti confronto (presentazione scritta e orale di ricerche, tesine e progetti) durante i quali gli studenti saranno stimolati ad esporre in modo chiaro i propri convincimenti su tematiche che simulano le decisioni manageriali tipiche del problem solving, motivando in modo critico le ragioni che hanno determinato le specifiche conclusioni. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, a materiali didattici di provenienza accademica e non, a metodi didattici attivi che facilitino il confronto delle prospettive utilizzabili e il confronto tra gli studenti e tra gli studenti, i docenti e testimoni provenienti dal mondo imprenditoriale.
5) Capacità di apprendimento (learning skills): i laureati dovranno acquisire capacità metodologiche e analitiche necessarie per favorire l'apprendimento continuo. Ciò è fondamentale per consentire loro di sviluppare capacità di studio e approfondimento individuale

necessarie per realizzare modalità di formazione permanente (anche on the job). I laureati accresceranno l'attitudine alla valutazione critica delle proprie personali conoscenze/competenze, ricercando un continuo allineamento del proprio saper, saper fare e saper essere rispetto ai mutevoli contesti di mercato, organizzativi e gestionali nei quali saranno chiamati ad operare. Tale obiettivo sarà ottenuto, dal corso di laurea, attraverso quanto ricordato nei 4 punti precedenti, e in particolare mediante il ricorso a modalità di intenso coinvolgimento degli studenti (metodi didattici e di valutazione dell'apprendimento).

Sbocchi professionali

I laureati del corso di Laurea Magistrale Economia e Management potranno esercitare attività ad alto profilo professionale nelle aziende operanti in ogni settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale. In particolare, potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- esperti e consulenti nelle materie di direzione, gestione e controllo delle risorse;
- assistenti, o manager, in imprese di medio-piccole o grandi dimensioni, con riguardo alle funzioni di: pianificazione strategica; R&S e innovazione; risorse umane; produzione e logistica; gestione della qualità; marketing e comunicazione; corporate social responsibility;
- imprenditori nei diversi settori produttivi e dei servizi;
- esperti in gestione d'impresa presso organismi nazionali, comunitari e internazionali.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria (dottorati, master, ecc.).
La classificazione ISTAT non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, la sotto indicata classificazione deve essere integrata con la lettura delle precedenti linee per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Economia e Management. Il corso prepara alle seguenti professioni:

1.2.1.1.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca
1.2.1.2.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'estrazione dei minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei rifiuti
1.2.1.3.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende di costruzioni
1.2.1.4.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio
1.2.1.5.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi di alloggio e ristorazione
1.2.1.6.1 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel settore dei trasporti e magazzinaggio
1.2.1.6.2 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva
1.2.1.6.3 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione
1.2.1.7.0 - Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria
1.2.1.8.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi alle imprese e alle persone
1.2.1.9.1 - Imprenditori e amministratori di grandi istituti scolastici, universitari e di ricerca privati
1.2.1.9.2 - Imprenditori e amministratori di grandi ospedali, cliniche private o grandi aziende di assistenza sociale
1.2.1.9.3 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e di divertimento
1.3.1.1.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca
1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti
1.3.1.3.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni
1.3.1.4.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio
1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione
1.3.1.6.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio
1.3.1.6.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva
1.3.1.6.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione
1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare
1.3.1.8.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone
1.3.1.9.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca
1.3.1.9.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale
1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento
2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro

Art. 35

Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.
Il corso di laurea magistrale è strutturato in tre percorsi:

- Impresa e innovazione;
- Marketing;
- Strategia e Management.

Complessivamente ogni percorso è articolato in 11 insegnamenti da 9 CFU e presenta la seguente struttura:

- parte di base comprendente 4 insegnamenti di ambito aziendale per un totale di 36 CFU di cui 18 CFU nel SSD Secs-P/08, 9 CFU nel SSD Secs-P/10, 9 CFU nel settore SSD Secs-P/13. Tali insegnamenti hanno l'obiettivo di fornire gli strumenti specialistici per la gestione aziendale;

- parte caratterizzante dei singoli percorsi comprendente almeno 9 CFU di ambito aziendale, 12 CFU di ambito economico, 12 CFU di ambito quantitativo, 12 CFU di ambito giuridico;
- parte affine e integrativa comprendente insegnamenti di diversi ambiti disciplinari attinenti ai contenuti formativi che, nei diversi percorsi, completano la formazione degli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità (15 CFU);
- un insegnamento a scelta dello studente (9 CFU);
- 21 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c-d) così articolati: prova di idoneità (6 CFU), prova finale (15 CFU).

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 120 crediti. Di seguito sono indicati i 3 percorsi, gli obiettivi formativi e le relative attività.
Ai fini di una migliore organizzazione delle attività didattiche del corso di laurea, gli studenti dovranno indicare il percorso prescelto al momento della pre-iscrizione. La scelta dovrà essere ratificata al momento dell'immatricolazione.

IMPRESA E INNOVAZIONE

Obiettivi formativi specifici
Il percorso si propone l'obiettivo di approfondire gli aspetti che riguardano il processo di innovazione, inteso sia come miglioramento dei processi produttivi di beni e servizi, tenendo conto delle principali problematiche ambientali e dell'economia globale, sia come sviluppo e lancio di nuovi prodotti.
Saranno anche approfondite le tematiche relative alla creazione d'impresa (start up) con le sue implicazioni di tipo organizzativo e finanziario. I laureati acquisiranno conoscenze e competenze in termini di pianificazione della produzione e della logistica, gestione delle risorse umane, programmazione e controllo.
I contenuti economico-aziendali sono integrati con insegnamenti giuridici e quantitativi mirati.

I ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Management della qualità	SECS-P/13 SECS-S/02	6 3
Technology, Innovation and Sustainable Production (Tecnologia, innovazione e produzione sostenibile)	SECS-P/13	9
1 insegnamento a scelta tra Business II (Economia e gestione delle imprese - corso avanzato)/ Marketing, innovazione e sostenibilità/Business planning	SECS-P/08	9
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	SECS-S/06	9
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	IUS/04	9
Un insegnamento economico a scelta tra:		
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	
Economia e politica del lavoro	SECS-P/01	
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01 - SECS-P/02	9
Economia dell'ambiente	SECS-P/02	
Finanza pubblica	SECS-P/03	
Storia del lavoro e delle relazioni industriali/Storia d'impresa	SECS-P/12	
Business English /Lingua inglese	Idoneità	6

II ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
1 insegnamento a scelta tra Business II (Economia e gestione delle imprese - corso avanzato)/ Marketing, innovazione e sostenibilità/Business planning	SECS-P/08	9
Organizzazione aziendale - corso avanzato	SECS-P/10	9
Gestione etica d'impresa	SECS-P/01 SECS-P/13 IUS/01	3 3 3
Un insegnamento affine e integrativo a scelta tra:		

Programmazione e controllo/Revisione interna Analisi finanziaria Corporate & investment banking	SECS-P/07 SECS-P/09 SECS-P/11	 9
Un insegnamento a scelta libera		9
Prova finale		15

MARKETING

Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone di studiare le leve strategiche e operative tipiche del marketing. Gli studenti sono messi in condizione di acquisire gli strumenti gestionali, analitico-quantitativi e giuridici necessari per pianificare e gestire in modo integrato il rapporto tra le imprese e il mercato. Gli studenti acquisiranno competenze spendibili nei diversi settori industriali, sia profit che non profit, nell'ambito dei beni e dei servizi.

I ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Marketing corso avanzato	SECS-P/08	9
Strategia d'impresa/Corporate communication (Comunicazione d'impresa)	SECS-P/08	9
Management della qualità	SECS-P/13 SECS-S/02	6 3
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9
Statistica per il management	SECS-S/01	9
Un insegnamento economico a scelta tra: Economia industriale - corso avanzato Game Theory (Teoria dei giochi e dei comportamenti strategici) Teoria dell'impresa e del mercato Finanza pubblica Storia del lavoro e delle relazioni industriali/Storia d'impresa	 SECS-P/01 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/12	 9
Business English /Lingua inglese	Idoneità	6

II ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Ricerche di marketing	SECS-P/08	9
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/05	9
Gestione etica d'impresa	SECS-P/01 SECS-P/13 IUS/01	3 3 3
Un insegnamento affine e integrativo a scelta tra: Ragioneria corso avanzato/Tecnica professionale Analisi finanziaria Strategie competitive nel settore dei servizi finanziari	 SECS-P/07 SECS-P/09 SECS-P/11	 9
Un insegnamento a scelta libera		9
Prova finale		15

STRATEGIA E MANAGEMENT

Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone di approfondire gli aspetti teorici e gli strumenti di analisi che riguardano la gestione delle strategie e le decisioni manageriali in aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Il percorso formativo è finalizzato alla formazione di competenze approfondite sulle tematiche gestionali necessarie per ricoprire ruoli direzionali (o di responsabilità) in imprese che operano a livello nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale e/o di unità di business di imprese industriali e di servizi, nonché alla consulenza direzionale e strategica.

I ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Business II (Economia e gestione delle imprese - corso avanzato)	SECS-P/08	9
Strategia d'impresa	SECS-P/08	9
Management della qualità	SECS-P/13	6
	SECS-S/02	3
Business planning/Strategic entrepreneurship	SECS-P/08	9
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	SECS-S/06	9
Un insegnamento economico a scelta tra:		
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	
Economia e politica del lavoro	SECS-P/01	
Teoria dell'impresa e del mercato	SECS-P/02	9
Economia dell'ambiente	SECS-P/02	
Finanza pubblica	SECS-P/03	
Storia del lavoro e delle relazioni industriali/Storia d'impresa	SECS-P/12	
Business English/Lingua inglese	Idoneità	6

II ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Organizzazione aziendale - corso avanzato	SECS-P/08	9
European Competition Law (Diritto dell'UE per l'impresa)	IUS/14	9
Gestione etica d'impresa	SECS-P/02	3
	SECS-P/13	3
	IUS/01	3
Un insegnamento affine e integrativo a scelta tra:		
Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali/Economia aziendale - corso avanzato	SECS-P/07	
Analisi finanziaria/Finanza aziendale - corso avanzato	SECS-P/09	9
Strategie competitive nel settore dei servizi finanziari	SECS-P/11	
Un insegnamento a scelta libera		9
Prova finale		15

Nella tabella seguente si propone un elenco di materie utili per orientare la selezione dell'insegnamento a scelta libera da parte di ogni studente. Si precisa che tale elenco deve considerarsi puramente indicativo, lo studente può effettuare la scelta nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo.

INSEGNAMENTO	*SSD*	*CFU*
Analisi finanziaria	SECS-P/09	9
Bilancio sociale	SECS-P/07	9
Business planning	SECS-P/08	9
Corporate communication (Comunicazione d'impresa)	SECS-P/08	9
Diritto commerciale - corso avanzato	IUS/04	9
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	IUS/04	9
European Competition Law (Diritto dell'UE per l'impresa)	IUS/14	9
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01	9
Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile	SECS-P/07	9
Human Development Economics (Economia dello sviluppo umano)	SECS-P/02	9
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	9
Finanza aziendale – corso avanzato	SECS-P/09	9
Finanza pubblica	SECS-P/03	9
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01 SECS-P/02	9
Organizzazione aziendale – corso avanzato	SECS-P/10	9
Knowledge Management (Management della conoscenza)	SECS-P/10	9
Marketing – corso avanzato	SECS-P/08	9
Marketing, innovazione e sostenibilità	SECS-P/08	9
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	SECS-S/06	9
Programmazione e controllo	SECS-/07	9
Responsabilità d'impresa e consumatori	IUS/05	9
Revisione aziendale interna	SECS-P/07	9
Ricerche di marketing	SECS-P/08	9
Statistica per il management	SECS-S/01	9
Statistica applicata alle decisioni aziendali	SECS-S/01	9
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	SECS-P/12	9
Storia d'impresa	SECS-P/12	9
Strategia d'impresa	SECS-P/08	9
Strategic entrepreneurship	SECS-P/08	9
Tecnica professionale	SECS-P/07	9
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9
Technology, Innovation and Sustainable Production (Tecnologia, innovazione e produzione sostenibile)	SECS-P/13	9
Game Theory (Teoria dei giochi e dei comportamenti strategici)	SECS-P/01	9
Teoria dell'impresa e del mercato	SECS-P/02	9
Quality Systems (Teoria e tecnica della qualità: la certificazione)	SECS-P/13	9

Attività formative caratterizzanti e affini-integrative

Le attività formative del corso di laurea sono elencate dettagliatamente nell'Allegato 1.g (*infra* pp. 96-100), con l'indicazione delle seguenti caratteristiche:

- nome dell'insegnamento

- obiettivi formativi
- ambito disciplinare
- tipologia di attività formativa
- settore scientifico-disciplinare (SSD)
- numero di crediti (CFU)
- numero di ore di didattica di aula
- eventuale articolazione in moduli (l'articolazione in moduli è una modalità di pura organizzazione della didattica, mentre l'esame finale è comunque unico)
- eventuali propedeuticità
- modalità di erogazione della didattica
- modalità di svolgimento dell'esame

Il presente regolamento definisce un'articolazione di massima degli insegnamenti nei due anni, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all'esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare.
All'inizio di ogni anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei due anni di corso verrà definita nel dettaglio in sede di programmazione didattica, sulla base dei criteri sopra evidenziati e opportunamente resa pubblica.

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)
Lingua
Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso la Facoltà di Economia o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).
Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.
Prova finale e tirocinio
Gli studenti devono sostenere un tirocinio (integrato preferibilmente nella prova finale) e una prova finale, del valore complessivo di 15 CFU.
La frequenza delle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione dell'organo competente, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante Corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione.
Non sono attualmente disponibili attività specifiche per gli studenti part-time, salvo la predisposizione di appositi orari di ricevimento.

Art. 36
Regole per la presentazione dei Piani di Studio

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro 20 settembre (per il I semestre)** ed **entro 20 febbraio (per il II semestre)** al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, sempre entro le scadenze previste sopra.

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 37
Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia e management è necessario il seguente requisito: Laurea di primo livello o secondo l'ordinamento ante D.M. 509/99.
Per l'anno accademico 2012/2013 è possibile l'iscrizione al primo e al secondo anno.
I termini per la presentazione della domanda di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.
Le informazioni sulle modalità di pre-iscrizione e iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web: http://host.uniroma3.it/uffici/segreterie/.

Art. 38
Accesso e prove di verifica

Sono ammessi alla laurea magistrale in Economia e management tutti i candidati che presentano un titolo di laurea triennale o equivalente.

Prova di accesso
Accedono senza prova gli studenti che hanno conseguito un numero minimo di 30 CFU nei seguenti SSD:

- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08;
- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 e/o SECS-P/10;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-S/01 e/o SECS-S/06;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS-01 e/o IUS-04 e/o IUS-09.

Gli studenti che non soddisfano il precedente requisito, potranno:
- acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei. Tali corsi verranno assegnati in funzione delle specifiche carenze;

- sostenere una prova di accesso che servirà a valutare il possesso delle conoscenze di base necessarie a seguire il percorso formativo della laurea magistrale in Economia e Management. La prova verterà sui seguenti insegnamenti: Economia e gestione delle imprese, Microeconomia, Matematica oppure Statistica, Diritto privato.

Gli studenti che non supereranno positivamente la prova potranno comunque acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dall'organo competente e resi pubblici, entro il 31 luglio di ogni anno, nel corrispondente bando rettorale.

Il Consiglio di Corso di Laurea renderà noto l'esisto positivo o negativo della prova con apposita comunicazione che sarà oggetto di pubblicazione nelle forme consentite dalla legge.

L'immatricolazione degli ammessi in base ai criteri di cui sopra sarà subordinata all'effettivo conseguimento della laurea.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto il riconoscimento di attività formative extra-universitarie fino ad un massimo di 3 CFU.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno, eventualmente, riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standards comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata.

Capo III
OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi e opzioni al corso di laurea da corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri ordinamenti della Facoltà. I termini per la presentazione della domanda di passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di passaggio ed opzione lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente al l'iscrizione al corso come secondo titolo. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Capo IV
LA DIDATTICA

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

l) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Facoltà e sulle modalità di accesso;

m) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;

n) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;

o) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 47

Assegnazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 48

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 49

Presentazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 50

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.
Si rimanda, per ulteriori specifiche, al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 51

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

ALLEGATO 1.g. – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Magistrale: ECONOMIA E MANAGEMENT

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Modalità somministrazione della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Analisi finanziaria	Framework logico-teorico e strumenti operativi per l'analisi economico-finanziaria dell'impresa, ai seguenti fini: a) misurazione della perfomance aziendale in termini di valore e connessi sistemi di value-based management e managerial evaluation; b) drivers di valore e fattibilità economico-finanziaria delle strategie aziendali; c) previsione/analisi/controllo del fabbisogno finanziario di imprese/strategie/piani di investimento; d) valutazione della solvibilità/solidità finanziaria dell'impresa; e) analisi fondamentale di azioni/obbligazioni e dei rispettivi portafogli.	affine integrativo	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	convenzionale	Esame scritto progetto individuale/ gruppo	voto
Bilancio sociale	La finalità del corso di studio è di contribuire all'arricchimento della conoscenza in tema di governo delle diverse tipologie di istituti (imprese, amministrazioni pubbliche, istituti che compongono il c.d. privato sociale), analizzando in particolare la relazione tra responsabilità sociale e informazione esterna improntata alla socialità.	affine integrativo	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esame scritto	voto
Business English/Lingua inglese	Il corso di lingua da seguire presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) ha la finalità di fornire strumenti sufficienti per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.	altre attività	lingua			6				idoneità
Business planning	Il corso si propone, dopo una breve introduzione dei concetti di strategia e di gestione strategica nelle imprese, di trasferire gli strumenti operativi per la pianificazione del business, curando in modo particolare sia gli aspetti descrittivi di redazione progettuale, sia gli aspetti economico-finanziari relativi all'implementazione del piano.	scelta	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	Convenzionale	Esami orali	voto
Business II (Economia e gestione delle imprese - corso avanzato)	Il corso si propone di fornire un'interpretazione critica degli strumenti e dei sistemi di governance delle imprese private e pubbliche. Si approfondisce la gestione dei rapporti e delle relazione tra impresa e stakeholders: azionisti, manager, dipendenti, clienti, fornitori, istituti finanziari. Inoltre, si analizza la funzione compliance nelle imprese, focalizzandosi sui modelli di controllo e sui costi che le imprese sono chiamate a sostenere per essere conformi a norme, regole e best practises.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	convenzionale	esame orale esame scritto	voto
Corporate communication (Comunicazione d'impresa)	Presentare un quadro sufficientemente esaustivo dei principali strumenti/obiettivi/destinatari della comunicazione di impresa, al fine di ricondurli a un modello olistico di gestione. Gli studenti dovranno acquisire capacità sufficienti ad affrontare la stesura di un piano di comunicazione comprensivo di elementi analitici, strategici e operativi, con relativo budget.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	convenzionale	Esame orale progetto individuale/ gruppo	voto
Corporate & investment banking	Il corso approfondisce il ruolo e le principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata. In particolare si esaminano le operazioni di private equity, leveraged buyout e cartolarizzazione.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto commerciale - corso avanzato	Il corso intende fornire la conoscenza della disciplina di governance delle società per azioni, e più precisamente dei diversi sistemi di amministrazione e controllo, nonchè dei rapporti tra i diversi organi della società. Si tratta delle regole che disciplinano innanzitutto l'organo amministrativo, per gli aspetti delle competenze, delle procedure e delle responsabilità, nell'ambito del sistema tradizionale, di quello dualistico e di quello monistico. Ulteriore approfondimento è dedicato alla disciplina degli organi di controllo nei diversi sistemi (collegio sindacale, comitato di sorveglianza, comitato per il controllo sulla gestione), nonchè alla disciplina giuridica della revisione contabile e della revisione interna (internal audit).	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	convenzionale	Esame orale	voto

Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	Il corso si propone di fornire, in modo complementare alle nozioni acquisite nell'ambito delle discipline aziendalistiche ed economiche, il quadro delle regole giuridiche concernenti da una parte i "beni immateriali" che costituiscono elementi qualificanti dell'azienda, ed in particolare i segni distintivi (ditta, marchio, insegna), i diritti di brevetto su invenzioni e modelli industriali, i diritti d'autore. Dall'altra i profili della concorrenza, sia in ambito nazionale che comunitario, ed ora anche internazionale con uno sguardo specifico ai mercati asiatici ed americani.	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	convenzionale	Esame orale	voto
Diritto dei consumi: regole del mercato	Il corso si propone di analizzare le conseguenze che il "Consumerism", come movimento europeo di tutela dei consumatori, ha determinato nel nostro sistema giuridico sotto il profilo dell'offerta. In questa prospettiva, saranno esaminati i mutamenti più significativi, di matrice europea, che nel perseguire l'efficienza e lo sviluppo del mercato unico, mirano a regolare modalità di operazioni economiche (disciplina trasversale) e singoli settori merceologici (disciplina verticale).	affine integrativo	giuridico	IUS/01	-	9	60	convenzionale	Esame orale progetto individuale/ gruppo	voto
Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile	Il corso si propone di fornir conoscenze specifiche per l'analisi del valore ambientale, della sostenibilità, della comunicazione ambientale, dell'audit ambientale, del turismo sostenibile, e di alcuni aspetti della normativa ambientale (civilistici, penalistici e contabili) che impattano con l'economia delle aziende. Per quanto attiene l'impresa sostenibile si tratterà sotto il profilo economico-aziendale le problematiche relative all'etica gestionale con particolare riguardo alla formazione del surplus e alla sua distribuzione.	affine integrativo	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esame orale	voto
Economia dell'ambiente	Introdurre gli studenti allo studio dei modelli e delle teorie che descrivono le relazioni tra attività economiche e ambiente naturale, l'uso razionale delle risorse naturali e gli interventi pubblici correttivi dei fallimenti del mercato che si verificano in tali contesti.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	Convenzionale	esame orale	voto
Economia e politica del lavoro	Il corso si propone un triplice scopo: in primo luogo, studiare la macro e la microeconomia del mercato del lavoro; in secondo luogo, analizzare la recente evoluzione delle dinamiche e delle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro, sia dal punto di vista della domanda, sia da quello dell'offerta di lavoro; in terzo luogo, approfondire gli strumenti necessari per disegnare, implementare e valutare le politiche del lavoro sia con riferimento all'intero paese, sia con riferimento agli specifici sistemi locali. Sotto il profilo macro si incontrano principalmente i problemi della determinazione del livello di occupazione e della sua composizione, della disoccupazione e della relazione con il tasso di inflazione; sotto il profilo micro si incontrano i problemi relativi all'utilizzazione del fattore lavoro da parte delle imprese, in particolare quelli della retribuzione, del costo del lavoro, della formazione del capitale umano e della dinamica di assunzioni e licenziamenti nelle varie tipologie di rapporti lavorativi. L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter studiare e operare nel campo del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	esame scritto esame orale	voto
Economia industriale - corso avanzato	Obiettivo del corso è l'approfondimento di alcune principali tematiche della organizzazione industriale. Saranno sviluppate le applicazioni a temi e problemi di economia industriale dei più recenti sviluppi della teoria microeconomica: l'analisi dei costi di transazione, la teoria dei giochi, l'economia dell'informazione.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	Esame scritto	voto
European Competition Law (Diritto dell'UE per l'impresa)	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza della materia delle libertà fondamentali nel diritto comunitario (circolazione, merci, servizi, capitali) nonché del diritto della concorrenza (intese, abusi di posizione dominante, concentrazioni tra imprese) e degli aiuti di stato. La metodologia è induttiva, attraverso anche lavoro di gruppo.	caratterizzante	giuridico	IUS/14	-	9	60	convenzionale	Esame orale progetto individuale/ gruppo	voto
Finanza aziendale - corso avanzato	Strumenti avanzati di teoria e pratica della finanza aziendale, con riferimento a: i) decisioni di investimento (es. sensitivity analysis e simulazione scenari, opzioni reali, modelli multifattoriali di stima del costo del capitale, analisi investimenti internazionali, gestione del circolante, ecc.); ii) decisioni di finanziamento (es. determinanti struttura finanziaria, modelli di architettura finanziaria e impatto su performance e risk-taking); iii) decisioni di livello corporate (es. modelli proprietari, modelli/strumenti di corporate governance, analisi finanziaria e strategica delle M&A , ecc.).	affine integrativo	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale progetto individuale/ gruppo	voto

Finanza pubblica	L'obiettivo del corso è quello di consentire allo studente di affrontare problematiche avanzate, anche nelle metodologie di analisi, legate ai principali strumenti tributari e alle diverse tipologie di spesa pubblica.	caratterizzante	economico	SECS-P/03	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale	voto
Game Theory (Teoria dei giochi e dei comportamenti strategici)	Introduzione alla Teoria dei giochi non cooperativa. La trattazione è volta a fornire strumenti logici e matematici per l'analisi del conflitto. Le applicazioni prevalenti avranno a oggetto la concorrenza in regime di oligopolio e la teoria dei contratti.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	convenzionale	Esame scritto	voto
Gestione e sviluppo delle risorse umane	Fornire un panorama completo degli strumenti di una moderna Direzione del Personale. Il corso ha come modello di riferimento una moderna funzione aziendale che dalle competenze tradizionali di Amministrazione del personale si trasforma in una Direzione Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane. Il corso descriverà ed analizzerà le nuove politiche ed i nuovi strumenti disponibili per un concreto avvicinamento alla professione.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/10	-	9	60	convenzionale	esame orale	voto
Gestione etica d'impresa (English Module: Ethics and Economics)	Il corso illustra il tema della responsabilità sociale fornendo agli studenti una visione rispetto a tre prospettive fondamentali: economica ,giuridica e aziendale. Sono analizzate criticamente le principali implicazioni economiche legate alla globalizzazione dei mercati, il quadro di riferimento giuridico a livello nazionale e internazionale e i principali strumenti manageriali a disposizione dell'impresa per realizzare un approccio gestionale socialmente responsabile.	affine integrativo caratterizzante caratterizzante	giuridico aziendale economico	IUS/01 SECS-P/13 SECS-P/02	3	3 3 3	60	convenzionale	Esame orale progetto individuale/ gruppo	voto
Human Development Economics (Economia dello sviluppo umano)	Il corso si propone di illustrare agli studenti che lo sviluppo può essere visto come un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani. Questa concezione, che mette al centro le libertà umane, si contrappone ad altre visioni più ristrette dello sviluppo, come quelle che lo identificano con l'aumento dei redditi o con la modernizzazione. Naturalmente, la crescita dei redditi o la modernizzazione possono essere un importante mezzo per espandere le libertà di cui godono i membri della società: ma queste libertà dipendono anche da altri fattori, come gli assetti sociali ed economici o i diritti politici e civili.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	Esame scritto progetto individuale/ gruppo relazione	voto
Laboratorio di economia applicata	Analisi delle fonti di documentazione sull'economia italiana ed europea; contesto macroeconomico, relazioni economiche internazionali, struttura ed evoluzione dell'economia italiana. Analisi economica territoriale: le economie regionali in Italia, i sistemi locali del lavoro, i distretti; politiche per lo sviluppo economico territoriale di livello europeo, nazionale e locale. Introduzione all'analisi costi-benefici e alla valutazione di fattibilità degli investimenti pubblici, con casi di studio; public utilities e servizi a rete: scenario normativo ed economico e approfondimenti settoriali. Scopo del corso è fornire agli studenti gli strumenti per la predisposizione di un rapporto di ricerca.	caratterizzante	economico	SECS-P/01 SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	esame orale esame scritto	voto
Management della qualità	Il corso in Management della Qualità è un unico insegnamento organizzato in due moduli –manageriale e statistico- progettato per fornire una preparazione adeguata agli studenti sui temi del Total Quality Management e sulle tecniche di controllo statistico della qualità, utili ad assumere decisioni manageriali nell'ottica del problem solving.	caratterizzante affine integrativo	aziendale quantitativo	SECS-P13 SECS-S/02	2	6 3	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale progetto individuale/ gruppo	voto
Marketing - corso avanzato	Il corso fornisce conoscenze approfondite su specifici temi di marketing, a ciascuno dei quali è dedicato un modulo. Gli studenti apprenderanno principi e modelli strategici, e strumenti operativi per affrontare le sfide che i marketing manager si trovano oggi ad affrontare. Si discutono i modelli di comportamento dei consumatori e le loro evoluzioni, gli elementi fondamentali per progettare e gestire i canali di vendita con particolare riferimento alla multicanalità, i principi e i modelli per la gestione del portafoglio clienti, le opportunità di marketing offerte dagli ambienti digitali, e, infine, l'analisi delle dimensioni delle diverse performance di marketing.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale relazione altro: partecipazione in aula	voto

Marketing, innovazione e sostenibilità	Il percorso fornisce conoscenze sul processo che conduce da dall'idea iniziale al nuovo prodotto. In particolare si fa riferimento alla tipica strumentazione necessaria per valutare le opportunità del mercato e alle tecniche necessarie per promuovere e distribuire la nuova offerta. L'uso intenso di project work e testimonianze aziendali consentono di acquisire linguaggi e sensibilità tipiche delle imprese innovative, siano esse grandi aziende o startup.	caratterizzante	aziendale	SECS-P08	-	9	60	convenzionale	Esame scritto e Relazione orale	voto
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	Il corso fornisce gli strumenti per risolvere in ambito economico ed aziendale: problemi di ottimizzazione libera e vincolata per funzioni in variabili di programmazione lineare e problemi duali, problemi di programmazione vettoriale, problemi di ottimizzazione su grafi e problemi standard di programmazione stocastica. la trattazione degli aspetti applicativi è effettuata in laboratorio.	caratterizzante	quantitativo	SECS-S/06	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale	voto
Organizzazione aziendale - corso avanzato	Il corso avanzato si propone di approfondire alcune tematiche di rilievo nell'ambito degli studi organizzativi, ovvero le conoscenze e le metodologie di base di progettazione dei modelli organizzativi, del sistema dei ruoli e dei meccanismi di funzionamento dell'organizzazione aziendale.	caratterizzante	aziendale	SECS-P10	-	9	60	convenzionale	Esame orale	voto
Programmazione e controllo	Il corso ha ad oggetto l'analisi e lo sviluppo delle funzioni manageriali della programmazione e controllo in una concezione sistemica delle principali caratterizzazioni nelle strutture di governo delle aziende. La conduzione programmatica della gestione, ormai essenziale in ogni sistema aziendale, ed il collegato sistema dei controlli si sono particolarmente diffusi nelle aziende con un adeguato sistema di feedback e feedfoward per il governo e per la direzione. L'evoluzione delle funzioni di programmazione e di controllo è direttamente collegata ai sistemi informativi, contabili ed extracontabili, disponibili nelle aziende	affine o integrativo	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Quality Systems (Teoria e tecnica della qualità: la certificazione)	Il corso "Sistemi di Gestione Qualità" è progettato per fornire una preparazione adeguata agli studenti relativamente agli standard internazionali che permettono la realizzazione di Sistemi di Gestione della Qualità in qualsiasi tipo di organizzazione. Il corso si propone di sviluppare le conoscenze di base relative al sistema di certificazione della qualità nazionale ed internazionale con l'obiettivo di mettere in condizione gli studenti di avere gli strumenti necessari per adottare operativamente tali modelli in qualunque contesto organizzativo. Ciò sarà reso possibile attraverso la presentazione delle metodologie proposte dalle norme internazionali per l'implementazione del Sistema di Gestione Qualità. La metodologia didattica utilizzata prevede lavori di gruppo, interventi esterni e discussioni in aula. Il corso offre agli studenti una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro come esperti e/o consulenti del sistema di gestione della qualità e/o come auditor interni ed esterni.	a scelta	aziendale	SECS-P/13		9	60	convenzionale	Esame orale case study project work	voto
Ragioneria - corso avanzato	Il corso approfondisce la tematica della valutazione del capitale d'impresa, già affrontata nel corso base di Ragioneria. Dopo aver ripercorso brevemente i temi fondamentali riguardanti il capitale economico (definizione, significato, caratteristiche) il corso si concentra sulle varie metodologie (dirette e indirette; tra queste ultime: fondate su grandezze flusso, su grandezze stock; su grandezze flusso-stock), evidenziandone il profilo della applicabilità nella pratica professionale. Sono, inoltre, esaminati specifici casi di valutazione del capitale: in presenza di premi di maggioranza e sconti di minoranza; in situazioni di disequilibrio economico; nei gruppi di società. E' posta attenzione altresì al tema della valutazione delle banche. il terzo modulo del corso (3 crediti) è svolto in lingua inglese.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	esami scritti, esami orali	voto
Revisione aziendale interna	Il corso ha la finalità di presentare i principi generali e la natura logica inerenti la costruzione di sistemi di controllo all'interno (SCI) delle imprese, con particolare riguardo all'attività di revisione interna.	affine integrativo	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	Esame orale	voto
Ricerche di Marketing	Il presupposto della costruzione-revisione del SCI aziendale è quello duplice della conformità e dell'adeguatezza rispetto ai desiderata del soggetto economico e del Vertice Aziendale. Nel corso delle lezioni vengono forniti anche momenti di esemplificazione nel concreto delle funzioni aziendali dell'attività di internal auditing anche con interventi di testimonianza di operatori delle imprese industriali e bancarie.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale relazione altro: esercitazioni	voto

Statistica per il management	Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la progettazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati in campo aziendale. Il corso introduce lo studente alla metodologie statistiche per le ricerche di mercato, per l'analisi della soddisfazione e per le decisioni aziendali. La parte teorica sarà affiancata da una parte applicata su dati reali e case studies provenienti dal marketing e dal management mediante l'uso di opportuni software statistici (quali ad es. R, SPSS, Minitab).	caratterizzante	quantitativo	SECS-S01	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale progetto individuale/gruppo	voto
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	Il corso ha per obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti di interpretazione critica delle trasformazioni dell'organizzazione del lavoro - sia come forme produttive sia come forme di rappresentanza degli interessi delle parti sociali - dei conflitti sociali (incluso il ruolo dello Stato), delle relazioni industriali e delle politiche di previdenza sociale e di welfare tra Otto e Novecento, con particolare riferimento al caso italiano.	scelta consigliata	economico	SECS-P/12	-	9	60	convenzionale	prova scritta e/o orale	voto
Strategia d'impresa	Il corso si propone di fornire una preparazione sulla teoria e la pratica dello strategic management di un'impresa, in particolare sui concetti, gli strumenti e i contesti del processo manageriale di formulazione e attuazione di una strategia. Il programma e la didattica seguiranno un approccio problematico e orientato all'analisi di casi reali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di capacità di comprensione e confronto critico delle teorie, dei metodi e delle tecniche, di una loro rielaborazione e applicazione selettiva in contesti diversi, di analisi e interpretazione articolata di situazioni reali.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale	voto
Strategie competitive nel settore dei servizi finanziari	Il corso approfondisce il ruolo e le principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata. In particolare si esaminano le operazioni di private equity, leveraged buyout e cartolarizzazione.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Strategic Entrepreneurship	Il corso analizza le principali sfide che incontra l'imprenditore impegnato nell'avvio e nel processo di crescita dell'impresa. In particolare, si sofferma sulle metodologie di analisi del contesto ambientale di riferimento, del posizionamento strategico, della selezione del modello di business e delle scelte di struttura finanziaria. Dall'analisi dei fattori critici di successo e insuccesso si studiano le modalità di gestione della crescita finalizzate al raggiungimento di un vantaggio competitivo e del sostenimento della capacità di innovare.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	convenzionale	esame orale esame scritto	voto
Technology, Innovation and Sustainable Production (Tecnologia, innovazione e produzione sostenibile)	Obbiettivi del corso: il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le complesse tematiche relative all'inquinamento ambientale , con particolare attenzione al ruolo della tecnologia e dell'innovazione tecnologica come strumento essenziale nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Un'attenzione speciale sarà dedicate alle tecnologie più innovative.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/13	-	9	60	convenzionale		voto
Tecnica professionale	Il corso si propone di approfondire : a) alcuni classici temi dell'esercizio della professione di Dottore Commercialista, come trasformazioni, fusioni e scissioni, conferimenti e scorpori, cessioni, liquidazioni volontarie e coatte, operazioni ex art. 2446-2447 c.c., le funzioni e le operatività del Collegio Sindacale, le operazioni di Due Diligence, l'iter di quotazione in Borsa, i modelli di controllo delle imprese quotate, le crisi e le temporanee difficoltà d'impresa; b) l'esame delle imprese cooperative, turistiche e sportive.	affine integrativo	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	convenzionale	Esame scritto Esame orale	Voto
Tecnologia dei cicli produttivi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed analitici per individuare e comprendere alcuni fenomeni rilevanti sia in ambito aziendale che economico. Esso si prefigge di illustrare l'evoluzione della tecnologia, il suo scenario futuro, la sua applicazione nella realtà aziendale. A tal fine l'interesse è focalizzato principalmente allo studio delle diverse tipologie di processi produttivi ed all'organizzazione della produzione attraverso un'attenta analisi dei parametri di riferimento e delle componenti caratteristiche. Il corso, inoltre, pone particolare attenzione alle problematiche ambientali legate alla gestione dei processi produttivi	caratterizzante	aziendale	SECS-P/13	-	9	60	convenzionale	esame orale	voto

Teoria dell'impresa e del mercato	Teoria economica dell'impresa: costi di transazione, istituzionalismo, neo-istituzionalismo, rapporti impresa-mercato. L'analisi teorica delle determinanti delle dimensioni di impresa.Struttura dei mercati in Italia: concorrenza, grado di monopolio, numerosità e tipologia delle imprese nei diversi settori. La proprietà ed il controllo delle imprese italiane dal dopoguerra ad oggi. Gli effetti su innovazione e competitività internazionale delle caratteristiche dimensionali e di proprietà delle imprese italiane.	caratterizzante	economico	SECS-P/02	-	9	60	convenzionale	esame orale	voto

FINANZA E IMPRESA - interclasse
Classe LM – 16 Finanza - Classe LM – 77 Scienze economico aziendali

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 34
Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

1. *Obiettivi formativi*

Obiettivi qualificanti delle classi

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe **LM-16 - Finanza** devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono: nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale; attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria; nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche; nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di Laurea Magistrale della classe:

- assicurano la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe **LM-77 - Scienze economico-aziendali** devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono: come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata; come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica); nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di Laurea Magistrale della classe:

- possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il Corso di Laurea Magistrale in "Finanza e impresa" si propone di formare laureati con solide e avanzate competenze in tre principali ambiti di finanza: la finanza delle imprese, la finanza degli intermediari finanziari e la finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. In particolare il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze avanzate e capacità applicative sugli strumenti teorici, metodologici e operativi necessari a supportare adeguatamente:

- il *decision making* manageriale in ambito finanziario delle imprese industriali e di servizi, sia grandi che di medio-piccola dimensione, sia in ruoli manageriali interni che in ruoli esterni di analista/consulente finanziario;
- il management delle diverse tipologie di intermediari del sistema finanziario e assicurativo, sia nelle aree della gestione tipica che, più in generale, nelle decisioni di governo e strategiche nell'ambito del settore dei servizi finanziari del contesto internazionale (europeo in particolare);
- l'analisi, la valutazione e la regolamentazione dei mercati finanziari nel quadro delle regole istituzionali e di vigilanza che presiedono al funzionamento dei sistemi economici moderni.

Il corso, in coerenza con le evoluzioni più recenti in ambito internazionale della teoria, della pratica operativa e del contesto economico-normativo di riferimento, fornirà i fondamenti teorici e gli strumenti per assumere decisioni e operare - a livelli di responsabilità - nelle seguenti macro-aree:

a. analisi e regolamentazione dei mercati finanziari;
b. analisi e valutazione finanziaria delle imprese;
c. *corporate and investment banking*;

d. *corporate finance*;
e. *corporate governance* e finanza strategica delle imprese;
f. economia e gestione delle banche;
g. *financial management*;
h. *investment management*;
i. *risk management* finanziario e assicurativo;
j. strategie competitive e valore delle banche;
k. valutazione degli strumenti (base e derivati) e dei portafogli finanziari e immobiliari;
l. valutazione dei contratti assicurativi e previdenziali.

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il corso di laurea:
- fornisce una solida e rigorosa preparazione avanzata, prevalentemente di taglio aziendale e quantitativo, non trascurando gli aspetti economici e giuridici;
- prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra tre percorsi orientati ad approfondire specifici aspetti in ambito finanziario. L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione - e di sviluppare un approccio professionale alle problematiche finanziarie nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato e specialistico sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

2. *Risultati d'apprendimento attesi*

Con riferimento ai **5 descrittori europei** del titolo di studio, il titolo finale di laurea magistrale sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza, ulteriore rispetto ai trienni frequentati, delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate, a seconda dei percorsi seguiti, alla finanza d'impresa, alla gestione delle banche e degli intermediari finanziari, alla finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici del percorso scelto, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del reale mondo finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno essere capaci di applicare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi tipici, a seconda dei percorsi scelti, della finanza d'impresa, della gestione delle banche e degli intermediari, della finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. Essi dovranno essere in grado di leggere le situazioni da diverse prospettive disciplinari, in modo da saperle affrontare in modo creativo e quindi giungere a soluzioni innovative. L'utilizzo flessibile delle conoscenze è infatti proprio di contesti fortemente mutevoli quali quelli che caratterizzano il problem solving nel settore dei servizi finanziari e nelle scelte finanziarie d'impresa, le innovazioni di prodotto, di processo e regolamentari del mondo finanziario attuale e prospettico.
Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente la strumentazione logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli aziendali e quelli matematico-statistici), applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi.

Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di integrare le diverse conoscenze acquisite a fronte di situazioni complesse ed incerte, tipiche del mondo finanziario odierno. Analizzare e gestire la complessità e l'incertezza, in campo finanziario, significa saper valutare criticamente le conoscenze acquisite circa i metodi e gli strumenti, comprendendo quali applicare in situazioni nuove e/o caratterizzate da ambiguità, sapendosi muovere in presenza di informazione limitata, manifestando sensibilità per i profili etici e di responsabilità sociale e quindi evitando di chiudersi in un arido tecnicismo, sapendo esercitare spirito critico rispetto alle conoscenze tradizionali e quindi realizzando una visione matura ed indipendente delle realtà fronteggiate.
Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di operare sia a livello di struttura del corso di studio, attraverso il mix degli ambiti scientifico-disciplinari e degli approcci e linguaggi presenti nel corso di laurea in generale, ed in ciascun percorso in cui esso si articola, sia attraverso un'equilibrata presenza di componenti teoriche, empiriche e pratiche nell'ambito dei singoli corsi.

Abilità comunicative (communication skills)
I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti. Ciò appare particolarmente importante in ambito finanziario, dove lo sviluppo di linguaggi specialistici non deve ostacolare la comprensione piena dei fenomeni, il dialogo e la collaborazione tra imprese, intermediari, pubblico in senso lato, autorità di vigilanza e regolamentazione. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, a materiali didattici di provenienza accademica e non, a metodi didattici attivi che facilitino il confronto delle prospettive utilizzabili e il confronto tra gli studenti e tra gli studenti, i docenti e testimoni provenienti dal mondo finanziario, il ricorso a progetti di ricerca nell'ambito dei corsi, a momenti complementari di valutazione in forma scritta e in forma orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)
I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di apprendere e di mettere in pratica l'apprendimento attraverso logiche tipiche del c.d. action learning – tipica modalità seguita nell'educazione degli adulti. Ciò è fondamentale per consentire loro di sviluppare capacità di studio e test delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite, che li accompagnerà nel percorso di apprendimento continuo che caratterizza in modo particolare il mondo finanziario. Ciò è ottenuto, nel corso di laurea, attraverso quanto ricordato nei 4 punti precedenti, ed in particolare mediante il ricorso a modalità di intenso coinvolgimento degli studenti (metodi didattici e di valutazione dell'apprendimento).

3. Sbocchi professionali

I laureati della Laurea Magistrale in "Finanza e impresa" potranno utilmente collocarsi, in posizioni manageriali e/o di elevata responsabilità, nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione e reti distributive di banche, imprese di assicurazione e intermediari finanziari in genere;
- direzione Finanza delle imprese industriali e di servizi e ruoli imprenditoriali/direzionali di imprese di diversa dimensione;
- operatori dei mercati finanziari, *traders* e *risk managers*;
- società di analisi finanziaria e di *investment/asset management*, di consulenza finanziaria, fondi di investimento, fondi pensione;
- società di *venture capital* e di *corporate restructuring*;
- autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli operatori del sistema finanziario e assicurativo;
- area finanza nel settore pubblico e nelle organizzazioni non-profit incluse banche centrali, governi e amministrazioni locali, organismi internazionali;
- altre organizzazioni, studi professionali e legali, enti di ricerca, ecc. in ruoli che richiedono competenze di finanza o che interfacciano le imprese e le organizzazioni del sistema finanziario o la direzione Finanza delle imprese industriali e di servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione post lauream orientata alla ricerca (dottorati) o alla specializzazione professionale (master) nell'area Finanza in ambito sia italiano che internazionale.

In riferimento alla collocazione degli sbocchi professionali indicati all'interno della Classificazione delle Professioni dell'Istat così come richiesto dalla norma, non può non evidenziarsi la difficoltà di un riferimento puntuale e completo, dal momento che la seconda delle due dimensioni su cui si basa la classificazione Istat, rispettivamente campo delle competenze (*skill specialization*) e livello delle competenze (*skill level*), è approssimata sostanzialmente dal titolo di istruzione formale richiesto per lo svolgimento della professione e i livelli di istruzione utilizzati nella classificazione (che è del 2001) non sono aggiornati ai due livelli di laurea dell'attuale riforma (laurea triennale e laurea magistrale). Di conseguenza, la classificazione Istat non consente la definizione mirata dei profili professionali e la corrispondenza degli sbocchi professionali del corso di laurea non può che essere definita in via approssimativa, come di seguito indicata, con l'avvertenza che, per le professioni nel cui ambito solo alcuni profili sono riservati al personale di livello universitario, il riferimento è limitato a questi profili. Per tale ragione, la sotto indicata classificazione deve essere integrata con la lettura degli ambiti lavorativi in precedenza elencati per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in "Finanza e impresa".

Il corso prepara alle professioni di:
1.2.1.7.0 - Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria
1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare
2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
2.5.1.5.4 - Analisti di mercato
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Art. 35
Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.
Il corso di laurea magistrale è strutturato su tre percorsi che non si differenziano per ambito, come consentito dalla nota attuativa ministeriale del 20/01/2010 e successiva nota attuativa del 25/02/2010:

- Banche e intermediari finanziari
- Finanza delle imprese
- Finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione

Il corso di laurea comprende:
- una parte comune, in termini di SSD, a tutti i percorsi offerti, per 75 CFU;
- 15 CFU in SSD dipendenti dal percorso;
- 9 CFU a scelta dello studente;
- 21 CFU assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c-d);
- un totale di 11 insegnamenti da 9 CFU, 1 prova di idoneità da 6 CFU (*Business english*/Lingua inglese), prova finale per 15 CFU.

Per conseguire la laurea lo studente deve quindi maturare 120 crediti.

I tre percorsi in cui si articola il corso di laurea hanno la seguente struttura comune in termini di SSD:
- 18 CFU nel SSD SECS-S/06;
- 9 CFU nei SSD SECS-S/01 e/o SECS-S/06;
- 18 CFU nei SSD SECS-P/09 e/o SECS-P/11;
- 9 CFU nei SSD SECS-P/07 e/o SECS-P/09 e/o SECS-P/11;
- 9 CFU nei SSD IUS/04 e/o IUS/05;
- 12 CFU nei SSD SECS-P/01 e/o SECS-P/02 e/o SECS-P/03.

La scelta del percorso è contestuale alla predisposizione del piano degli studi, secondo quanto previsto dall'art. 36.
È di particolare importanza che lo studente acquisisca una solida preparazione in ambito finanziario, riuscendo a declinare, seppure a diversi livelli di approfondimento, qualunque sia il percorso scelto, tutti i linguaggi ritenuti fondamentali. I percorsi, perciò, hanno un'ampia parte comune in termini di SSD e sono differenziati tra di loro in termini di insegnamenti, così da rispondere all'esigenza di creare figure professionali specializzate nei diversi ambiti.

Si sottolineano i vantaggi dell'appartenenza del Corso di Laurea Magistrale a due classi distinte.
La scelta è stata fatta perché si è ritenuto che per formare le competenze nei tre ambiti corrispondenti ai tre percorsi della Laurea Magistrale (banche e intermediari finanziari, finanza delle imprese e finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione), considerati irrinunciabili alla luce delle evoluzioni dell'attuale scenario finanziario internazionale, sia necessario costruire un quadro culturale ampio e multidisciplinare, che associ i diversi linguaggi della finanza (aziendale, quantitativo, economico, giuridico), ma

soprattutto sviluppi con il massimo rigore sia la logica e le tecniche del *decision-making* aziendale sia l'approccio e la strumentazione quantitativi, ritenuti entrambi indispensabili per l'individuazione, l'analisi e la soluzione dei problemi in ambito finanziario.
Questa scelta produce indubbi vantaggi per i laureati della Laurea Magistrale sul mercato del lavoro, consentendo l'inserimento lavorativo sia in diversi tipi di imprese (finanziarie e non) sia in istituzioni pubbliche e di regolamentazione, sia in diversi ruoli professionali, che siano o di diretta assunzione di decisioni a diversi livelli (ruoli manageriali e/o imprenditoriali) o, alternativamente, di supporto/istruttoria dei processi decisionali (ruoli di analisti e consulenti). Questo aspetto assume, inoltre, maggiore rilevanza se si inquadra nell'ambito del mercato universitario romano e nazionale. Il progetto delineato, che associa in un'unica Laurea Magistrale la finanza delle imprese, la finanza degli intermediari e la finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione, presenta infatti una identità specifica e originale rispetto all'offerta formativa attuale nell'area finanza delle altre università romane e italiane, in ciò rappresentando un'opportunità importante per gli studenti del bacino di attuale e futura attrazione della Facoltà.

Di seguito sono indicati i tre percorsi e le relative attività formative:

BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
PRIMO ANNO (60 CFU)	Economia monetaria (*se già sostenuto*, Economia monetaria – corso avanzato *o* Economia e politica monetaria dell'UE *se già sostenuti*, Microeconomia – corso avanzato)	SECS-P/01	9
	Storia della finanza	SECS-P/03 + SECS-P/12	3 + 6
	Probabilità e metodi quantitativi per la finanza	SECS-S/06	9
	Diritto dei mercati finanziari (*se già sostenuto*, Diritto commerciale – corso avanzato *o* Diritto commerciale: crisi d'impresa *o* Diritto bancario)	IUS/05 IUS/04 IUS/04 IUS/05	9
	Introduction to Banking (Economia e gestione della banca) (*se già sostenuto*, Economia del mercato mobiliare; *se già sostenuto*, Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza; *se già sostenuto*, Analisi finanziaria)	SECS-P/11 SECS-P/11 SECS-P/11 SECS-P/09	9
	Metodi statistici per l'econometria	SECS-S/01	9
	Business English / Lingua inglese (idoneità)		6
SECONDO ANNO (60 CFU)	Corporate & Investment Banking	SECS-P/11	9
	Gestione dei rischi e valore nelle banche	SECS-P/11	9
	Modelli di Risk Management o Real Estate Finance	SECS-S/06	9
	Strategie competitive nel settore dei servizi finanziari	SECS-P/11	9
	Insegnamento a scelta *		9
	Prova finale		15

(*) Consigliata la scelta di un insegnamento tra un elenco indicato (cfr. oltre).

FINANZA DELLE IMPRESE

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
PRIMO ANNO (60 CFU)	Economia monetaria (*se già sostenuto*, Economia monetaria – corso avanzato *o* Economia e politica monetaria dell'UE *o* Finanza pubblica)	SECS-P/01	9
	Storia della finanza *o* Strategia d'impresa	SECS-P/03+ SECS-P/12 SECS-P/08	3 + 6 9
	Probabilità e metodi quantitativi per la finanza	SECS-S/06	9
	Diritto dei mercati finanziari (*se già sostenuto*, Diritto commerciale – corso avanzato *o* Diritto commerciale: crisi d'impresa)	IUS/05 IUS/04 IUS/04	9
	Finanza aziendale – corso avanzato	SECS-P/09	9
	Metodi statistici per l'econometria o Statistica multivariata	SECS-S/01	9
	Business English / Lingua inglese (idoneità)		6
SECONDO ANNO (60 CFU)	Analisi finanziaria (*se già sostenuto*, Economia del mercato mobiliare; *se già sostenuto*, Corporate & Investment Banking)	SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-P/11	9
	Economia e finanza delle PMI	SECS-P/01 + SECS-P/09	4 + 5
	Valutazione d'impresa	SECS-P/07 + SECS-P/09	4 + 5
	Modelli di Risk Management	SECS-S/06	9

	Insegnamento a scelta *		9
	Prova finale		15

(*) Consigliata la scelta di un insegnamento tra un elenco indicato (cfr. oltre).

FINANZA DEI MERCATI, DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
PRIMO ANNO (60 CFU)	Economia monetaria (*se già sostenuto*, Economia monetaria – corso avanzato *o* Economia e politica monetaria dell'UE *o* Finanza pubblica)	SECS-P/01 SECS-P/03	9
	Storia della finanza	SECS-P/03 + SECS-P/12	3 + 6
	Probabilità e metodi quantitativi per la finanza	SECS-S/06	9
	Diritto dei mercati finanziari (*se già sostenuto*, Diritto commerciale – corso avanzato) o Diritto assicurativo	IUS/05 IUS/04 IUS/05	9
	Principi contabili e informativa finanziaria o Risk and Accounting	SECS-P/07	9
	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati (*se già sostenuto* Insegnamento a scelta *)	SECS-S/06 ---	9
	Business English / Lingua inglese (idoneità)		6
SECONDO ANNO (60 CFU)	Analisi finanziaria o Finanza aziendale – corso avanzato	SECS-P/09	9
	Corporate & Investment Banking o Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	SECS-P/11	9
	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati – c.a. o Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione (*se già sostenuto*, Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione – c.a.)	SECS-S/06	9
	Modelli di Risk Management	SECS-S/06	9
	Insegnamento a scelta * (*se già sostenuto* Real Estate Finance)	--- SECS-S/06	9
	Prova finale		15

(*) Consigliata la scelta di un insegnamento tra un elenco indicato (cfr. oltre).

Il regolamento del corso di Laurea Magistrale definisce un'articolazione di massima degli insegnamenti nei due anni, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all'esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare.
All'inizio di ogni anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei due anni di corso verrà definita nel dettaglio in sede di programmazione didattica, sulla base dei criteri sopra evidenziati e opportunamente resa pubblica.
In tutti i casi citati l'insegnamento potrà essere scelto solo se è un insegnamento non già sostenuto nel triennio di provenienza e/o nella Laurea Magistrale di appartenenza.

Elenco insegnamenti a scelta	SSD	CFU
percorso: <u>Banche e intermediari finanziari</u>		9
- Analisi delle serie storiche	SECS-S/01	
- Analisi finanziaria	SECS-P/09	
- Analisi tecnica dei mercati finanziari	SECS-P/11+ SECS-S/01	
- Business planning	SECS-P/08	
- Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	
- Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	SECS-P/11	
- Economia e politica monetaria dell'UE	SECS-P/01	
- Economia monetaria - corso avanzato	SECS-P/01	
- E-Finance	SECS-P/11	
- Microeconomia – corso avanzato	SECS-P/01	
- Modelli di Risk Management	SECS-S/06	
- Principi contabili ed informativa finanziaria	SECS-P/07	
- Real Estate Finance	SECS-S/06	
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	SECS-S/06	
percorso: <u>Finanza delle imprese</u>		9
- Business planning	SECS-P/08	
- Corporate & Investment Banking	SECS-P/11	
- Diritto commerciale – corso avanzato	IUS/04	
- Diritto commerciale: crisi d'impresa	IUS/04	
- Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	SECS-P/07	
- Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	
- Laboratorio di statistica per la finanza aziendale	SECS-S/01 + SECS-P/09	
- Metodi statistici per l'econometria	SECS-S/01	

- Statistica multivariata	SECS-S/01	
- Strategia d'impresa	SECS-P/08	
- Storia della finanza	SECS-P/03 + SECS-P/12	
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	SECS-S/06	
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati – c.a.	SECS-S/06	
percorso: <u>Finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione</u>		
- Analisi delle serie storiche	SECS-S/01	
- Analisi finanziaria	SECS-P/09	
- Analisi tecnica dei mercati finanziari	SECS-P/11+ SECS-S/01	
- Basi di dati	ING-INF/05	
- Business planning	SECS-P/08	
- Corporate & Investment Banking	SECS-P/11	
- Diritto commerciale – corso avanzato	IUS/04	
- Diritto dei mercati finanziari	IUS/05	
- Diritto assicurativo	IUS/05	
- Diritto commerciale: crisi d'impresa	IUS/04	
- Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	SECS-P/11	
- Economia e finanza delle PMI	SECS-P/01 + SECS-P/09	
- Economia e politica monetaria dell'UE	SECS-P/01	
- Economia monetaria - corso avanzato	SECS-P/01	
- Finanza aziendale – corso avanzato	SECS-P/09	9
- Finanza pubblica	SECS-P/03	
- Gestione dei rischi e valore nelle banche	SECS-P/11	
- Laboratorio di economia e politiche pubbliche	SECS-P/06	
- Metodi statistici per l'econometria	SECS-S/01	
- Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione	SECS-S/06	
- Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione – c.a.	SECS-S/06	
- Principi contabili ed informativa finanziaria	SECS-P/07	
- Real Estate Finance	SECS-S/06	
- Risk and Accounting	SECS-P/07	
- Statistica multivariata	SECS-S/01	
- Strategie competitive nel settore dei servizi finanziari	SECS-P/11	
- Strategia d'impresa	SECS-P/08	
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati – c.a.	SECS-S/06	
- Valutazione d'impresa	SECS-P/07 + SECS-P/09	

Il regolamento del corso di Laurea Magistrale definisce un'articolazione di massima degli insegnamenti nei due anni, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all'esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare.
All'inizio di ogni anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei due anni di corso verrà definita nel dettaglio in sede di programmazione didattica, sulla base dei criteri sopra evidenziati e opportunamente resa pubblica.

<u>Elenco delle attività formative</u>

Le attività formative del corso di laurea sono elencate più dettagliatamente nell'Allegato 1, con l'indicazione delle seguenti caratteristiche:
- nome dell'insegnamento;
- obiettivi formativi;
- ambito disciplinare;
- tipologia di attività formativa;
- settore scientifico-disciplinare (SSD);
- numero di crediti (CFU);
- numero di ore di didattica di aula;
- eventuale articolazione in moduli (l'articolazione in moduli è una modalità di pura organizzazione della didattica, mentre l'esame finale è comunque unico);
- eventuali propedeuticità;
- modalità di erogazione della didattica;
- modalità di svolgimento dell'esame.

<u>Altre attività formative (DM 270/2004 art.10 comma 5, c/d)</u>

Lingua
Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso la Facoltà di Economia o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).
Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Facoltà, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Di seguito sono esplicitati gli obiettivi formativi specifici dei tre percorsi offerti.

BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Il percorso si propone di formare laureati con una conoscenza ampia ed approfondita sulle diverse aree di attività in cui operano le banche e gli altri intermediari finanziari, nel contesto di sistemi finanziari avanzati. Tale conoscenza riguarda non solo gli strumenti finanziari e i metodi quantitativi utilizzati nella gestione tipica, ma anche il governo e le politiche nei vari ambiti decisionali di una banca o di un intermediario finanziario nel contesto attuale. L'attenzione del percorso si concentra in particolare sulle seguenti aree tematiche: strategie competitive nel settore dei servizi finanziari, con particolare riferimento alla realtà europea, ai fenomeni di concentrazione *cross-border*, allo sviluppo dei conglomerati bancari-assicurativi; gestione dei rischi in banca, modalità di creazione di valore, misurazione delle performance; servizi finanziari per le imprese, nei diversi stadi del ciclo di vita e tenendo conto dei diversi fabbisogni di finanziamento, delle esigenze di finanza straordinaria e strutturata, di copertura dei rischi, di gestione degli incassi e dei pagamenti; metodi quantitativi a sostegno della gestione dei rischi e della misurazione dell'efficienza e della produttività.
La struttura e la didattica del percorso sono definite in modo tale da assicurare agli studenti solide basi di gestione della banca e degli intermediari finanziari. Per realizzare ciò, le diverse prospettive presenti nel percorso – aziendali, economiche, giuridiche, quantitative – sono utilizzate, attraverso il ricorso a metodi didattici attivi (esercitazioni, discussioni di casi, lavori di ricerca empirica – individuali e di gruppo), per consentire agli studenti lo sviluppo non solo di conoscenze, ma anche di competenze e di capacità utilizzabili sui mercati del lavoro di sbocco.

FINANZA DELLE IMPRESE

Il percorso si propone di formare laureati con solide e avanzate competenze negli strumenti teorici ed operativi della finanza moderna necessari a supportare adeguatamente il *decision making* manageriale in ambito finanziario delle imprese industriali e di servizi, sia grandi che di media o piccola dimensione, sia per ruoli manageriali/imprenditoriali interni che per ruoli esterni di analista/consulente finanziario. Ciò in particolare nelle seguenti aree: valutazione degli investimenti reali; analisi fondamentale di investimenti/portafogli finanziari; scelta della struttura finanziaria; *pricing*/gestione del rischio; costo del capitale; fabbisogno finanziario e politiche/forme di finanziamento (in diverse fasi del ciclo di vita e per diversi modelli proprietari e di *governance*); tecniche di *financial management*; *performance* a valore di imprese/strategie; modelli/strumenti di *corporate governance*; valutazione d'impresa e decisioni di finanza strategica.
La struttura e la didattica del percorso sono definite in modo da fornire i fondamenti teorici e le tecniche di analisi/decisione/gestione della *corporate finance* e dell'*investment management* − fornendo anche gli strumenti economici, quantitativi e giuridici connessi − e contemporaneamente da sviluppare l'analisi dell'evidenza empirica internazionale e un approccio orientato al *problem-solving.* Si utilizzeranno, quindi, in aggiunta alle lezioni frontali, metodi didattici di tipo attivo, quali l'analisi e discussione di casi aziendali, la lettura e interpretazione critica di dati e scenari reali, lo sviluppo di *project work* di ricerca empirica, di diagnosi e di sperimentazione su temi specifici, modelli di simulazione e *decision support systems*, nonchè apporti di esperti e operatori finanziari.

FINANZA DEI MERCATI, DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE

Il percorso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici e applicativi utili per creare figure professionali specializzate nella finanza dei mercati e nella finanza delle assicurazioni e dei fondi pensione, nel quadro delle regole istituzionali, di vigilanza e di bilancio che presiedono al funzionamento dei sistemi economici moderni. L'offerta formativa del percorso consente di organizzare due profili di studio, uno orientato alla finanza dei mercati, l'altro alla finanza delle assicurazioni e dei fondi pensione. Nell'ambito della finanza dei mercati sono approfonditi i temi della teoria dei mercati e della valutazione finanziaria (nel senso delle misure di valore – *fair value*, *mark-to-market value* – di rendimento e di rischio di strumenti finanziari base e derivati), della teoria di portafogli finanziari e immobiliari, del *risk management* finanziario; nell'ambito della finanza delle assicurazioni e dei fondi pensione sono approfonditi i temi della teoria dei mercati e della valutazione di contratti assicurativi e previdenziali, le logiche del *risk management* assicurativo e dei fondi pensione.
La struttura e la didattica del percorso sono definite in modo da fornire solide e avanzate competenze nella finanza dei mercati e nella finanza delle assicurazioni e dei fondi pensione anche con l'ausilio di metodi didattici di tipo non tradizionale, quali seminari tenuti da personalità del mondo del lavoro, *project works* e *case studies*.

Art. 36

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare entro 20 settembre (per il I semestre) ed entro 20 febbraio (per il II semestre) al Consiglio del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. Il Consiglio del Corso di Laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, sempre entro le scadenze previste sopra.

CAPO II

L'ACCESSO

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in 'Finanza e impresa' è necessario il seguente requisito: titolo di laurea di primo livello o secondo l'ordinamento ante D.M. 509/99, o equivalente.

I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.
Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web:
http://host.uniroma3.it/uffici/segreterie/.

Al momento dell'iscrizione lo studente deve indicare la classe di laurea magistrale prescelta (LM-16 oppure LM-77). Tale scelta può essere variata all'inizio di ogni a.a..

Art. 38

Accesso e prove di verifica

La prova di accesso, in coerenza con le indicazioni normative del D.M. sulle Lauree Magistrali, ha l'obiettivo di verificare la personale preparazione necessaria per l'accesso alla Laurea Magistrale. Servirà a verificare il possesso delle conoscenze di base relative ai seguenti insegnamenti (o nomi assimilabili): Diritto Commerciale (IUS/04), Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11), Finanza aziendale (SECS-P/09), Matematica finanziaria (SECS-S/06) ed è prevista per gli studenti che nella loro carriera universitaria precedente non abbiano sostenuto almeno tre dei predetti quattro esami.
Verterà sulle conoscenze di base relative agli insegnamenti citati di cui non si è superato l'esame corrispondente.
Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale. L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione, consistente nella redazione e pubblicizzazione di un elenco di coloro che hanno superato la prova di accesso ossia hanno conseguito un punteggio superiore al punteggio minimo di superamento.
In alternativa alla prova di accesso, lo studente potrà sostenere gli esami corrispondenti agli insegnamenti mancanti con l'iscrizione ai corrispondenti corsi singoli secondo le modalità previste dall'Ateneo (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli).

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto il riconoscimento di CFU aggiuntivi per attività formative extra-universitarie, fino ad un massimo di 3 CFU.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standards comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata.

Capo III

OPZIONI E PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi e opzioni al corso di laurea da corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o da altri ordinamenti della Facoltà. I termini per la presentazione della domanda di passaggio e opzione saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di passaggio ed opzione lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.
Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV la parte inerente al riconoscimento di CFU già acquisiti dallo studente. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.
Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altre facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo.

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 13 CAPO IV per la parte inerente al l'iscrizione al corso come secondo titolo. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti dalla SEZIONE III – CAPO II del Regolamento didattico di Facoltà.

Capo IV

LA DIDATTICA

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Facoltà e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

i) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Facoltà e sulle modalità di accesso;

j) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
k) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
l) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 47

Assegnazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 48

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 49

Presentazione della tesi

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

Art. 50

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.
Si rimanda, per ulteriori specifiche, al Regolamento didattico di Facoltà art. 18 CAPO V per la parte inerente la prova finale.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 51

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Facoltà, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

ALLEGATO 1.h – ELENCO INSEGNAMENTI

Laurea Magistrale: FINANZA E IMPRESA

Denominazione della disciplina	Obiettivi della disciplina	Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare di riferimento	SSD	Moduli	CFU	Ore (didattica frontale)	Propedeuticità	Modalità somministrazione della didattica	Modalità di svolgimento degli esami	Modalità di verifica
Analisi finanziaria	Framework logico-teorico e strumenti operativi per l'analisi economico-finanziaria dell'impresa, ai seguenti fini: a) misurazione della perfomance aziendale in termini di valore e connessi sistemi di value-based management e managerial evaluation; b) drivers di valore e fattibilità economico-finanziaria delle strategie aziendali; c) previsione/analisi/controllo del fabbisogno finanziario di imprese/strategie/piani di investimento; d) valutazione della solvibilità/solidità finanziaria dell'impresa; e) analisi fondamentale di azioni/obbligazioni e dei rispettivi portafogli.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Progetti	voto
Business English	Il corso di lingua da seguire presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) ha la finalità di fornire strumenti sufficienti per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.	altre attività	lingua			6		-			idoneità
Corporate & Investment Banking	Il corso approfondisce il ruolo e le principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata. In particolare si esaminano le operazioni di private equity, leveraged buyout e cartolarizzazione.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Diritto assicurativo	Il corso intende fornire la conoscenza della disciplina assicurativa, occupandosi tanto dei profili istituzionali, quanto di quelli concernenti la concreta attività. Tutti gli argomenti vengono affrontati attraverso l'esame sia della disciplina di legge, sia della normativa secondaria.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto
Diritto bancario	Il corso intende fornire la conoscenza della disciplina bancaria, occupandosi tanto dei profili istituzionali, quanto di quelli concernenti le diverse attività. Tutti gli argomenti vengono affrontati attraverso l'esame sia della disciplina di legge, sia della normativa secondaria e, in particolare, delle Istruzioni della Banca d'Italia, la cui rilevanza è essenziale.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto

Diritto commerciale - corso avanzato	Il corso intende fornire la conoscenza della disciplina di governance delle società per azioni, e più precisamente dei diversi sistemi di amministrazione e controllo, nonchè dei rapporti tra i diversi organi della società. Si tratta delle regole che disciplinano innanzitutto l'organo amministrativo, per gli aspetti delle competenze, delle procedure e delle responsabilità, nell'ambito del sistema tradizionale, di quello dualistico e di quello monistico. Ulteriore approfondimento è dedicato alla disciplina degli organi di controllo nei diversi sistemi (collegio sindacale, comitato di sorveglianza, comitato per il controllo sulla gestione), nonchè alla disciplina giuridica della revisione contabile e della revisione interna (internal audit). Per tali profili si intendono illustrare le norme proprie per la nomina, il funzionamento, la responsabilità, la decadenza dei componenti di tali organi, nonchè dei poteri e dei doveri incombenti su di essi. Nel sistema di governance societario particolare importanza assume anche il ruolo dell'assemblea e dei rapporti tra soci: rilievo specifico verrà riconosciuto, perciò, alla disciplina in materia.	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto
Diritto dei mercati finanziari	Il corso di diritto dei mercati finanziari tratta le tematiche giuridiche riguardanti gli intermediari finanziari, i mercati, gli emittenti ed il complessivo assetto della vigilanza.	caratterizzante	giuridico	IUS/05	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto
Diritto commerciale: crisi d'impresa	Il corso intende trattare degli strumenti di prevenzione dell'insolvenza, quali le operazioni di ristrutturazione aziendale per la segregazione degli assets problematici (patrimoni destinati, trust), gli accordi di ristrutturazione, la transazione fiscale; le procedure intese a gestire la crisi d'impresa, ove questa sia già insorta, finalizzate al perseguimento di finalità conservative di tutta o parte dell'impresa: si tratta delle procedure di concordato preventivo e di concordato stragiudiziale e la disciplina delle procedure concorsuali liquidative o gestionali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, ristrutturazione industriale). Il corso si completa con una illustrazione dei profili fiscali e penali delle varie situazioni relative all'impresa in crisi o insolvente. Particolare attenzione si intende dedicare alla formazione pratica dei discenti, anche mediante la partecipazione degli stessi allo svolgimento in concreto di attività proprie delle diverse situazioni inerenti la gestione della crisi d'impresa.	caratterizzante	giuridico	IUS/04	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto
Economia del mercato mobiliare	Il corso approfondisce le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione degli strumenti mobiliari, e affronta la costruzione di un quadro di riferimento dei mercati azionari, obbligazionari e degli strumenti derivati, con riguardo alla struttura dell'offerta e della domanda, alla regolamentazione, ai profili istituzionali ed organizzativi.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	Il corso propone diversi contenuti con riferimento alle imprese di assicurazione ed alla previdenza. In particolare, con riferimento alle prime: principi e logiche alla base dell'intermediazione assicurativa; dimensioni e specificità del mercato italiano nel confronto internazionale; caratteristiche dei diversi prodotti offerti nel ramo vita e danni; equilibrio reddituale, finanziario e patrimoniale; valutazione delle performance; aspetti organizzativi e gestionali; tendenze evolutive dei mercati e strategie competitive; regolamentazione e vigilanza. Con riferimento alla previdenza i temi trattati sono i seguenti: fabbisogno previdenziale; ruolo dei tre pilastri della previdenza e bisogni sociali emergenti; forme pensionistiche complementari; regolamentazione e vigilanza.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Economia e finanza delle PMI	Con riferimento alle medie e alle piccole imprese: specificità e ruolo nello sviluppo italiano e nell'Italia di oggi; aspetti teorici ed evidenza empirica dei distretti industriali; rapporti con le grandi imprese; modelli di business e modelli proprietari/di governance; decisioni finanziarie di investimento e di finanziamento (peculiarità/varianti rispetto alle grandi); tecniche di financial management e misure di performance/rischio. Le PMI italiane in Europa e nell'economia mondiale: evidenze empiriche.	modulo 1 (SECS-P/09): 5 CFU caratterizzante modulo 2 (SECS-P/01): 3 CFU caratterizzante + 1 CFU affine-integrativo	aziendale + economico	SECS-P/09 + SECS-P/01	2	5 + 4	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali Progetti	voto
Economia e gestione della banca	Il corso propone un'analisi delle principali caratteristiche dell'economia bancaria. Il corso esamina vari aspetti ed, in particolare, la raccolta e dell'impiego delle risorse finanziarie (sia in termini di politiche aziendali che di strumenti offerti sul mercato), la regolamentazione bancaria (sia a livello nazionale che internazionale, con l'analisi del nuovo accordo sul capitale di Basilea), la redazione del bilancio e la valutazione delle performance delle banche e, infine, la gestione della banca (intesa sia come gestione dei rischi finanziari che come gestione strategica).	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia e politica monetaria dell'UE		caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia monetaria	La disciplina ha come obiettivo primario quello di introdurre lo studente ai temi microeconomici e macroeconomici dell'economia finanziaria di cui quella monetaria è una parte, quella più tradizionale. Pertanto, non trascurando le basi della disciplina: Teoria Quantitativa, Preferenza per la Liquidità ecc., si arriva ad analizzare i contributi di due Premi Nobel: Tobin e Friedman. Si prosegue poi con l'analisi delle aspettative, di cui quelle Razionali costituiscono il capitolo più recente. Non vengono trascurate quelle adattive, utilizzate ampiamente da Friedman. I temi di Politica Economica con riferimento specifico a quella monetaria chiudono il corso. L'analisi viene condotta in scenari diversi: quello discrezionale, quello con presenza di regole con particolare riguardo alla sostenibilità della regola stessa. Il contributo esaminato è quello di Barro e Gordon. Qualche elemento di Politica Monetaria istituzionale viene fornito con riferimento all' area dell' Euro.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Economia monetaria - corso avanzato	Il corso ha l'obiettivo di proporre i fondamenti della teoria dei mercati finanziari, integrandoli in contesto macroeconomico, al fine di analizzare gli interventi di politica monetaria (Stiglizt e altri). L'uso dello strumento informatico sarà alla base dello sviluppo dei relativi modelli.	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	-	convenzionale	Esami scrittiEsami orali	voto
Finanza aziendale - corso avanzato	Strumenti avanzati di teoria e pratica della finanza aziendale, con riferimento a: i) decisioni di investimento (es. sensitivity analysis e simulazione scenari, opzioni reali, modelli multifattoriali di stima del costo del capitale, analisi investimenti internazionali, gestione del circolante, ecc.); ii) decisioni di finanziamento (es. determinanti struttura finanziaria, modelli di architettura finanziaria e impatto su performance e risk-taking); iii) decisioni di livello corporate (es. modelli proprietari, modelli/strumenti di corporate governance, analisi finanziaria e strategica delle M&A , ecc.).	caratterizzante	aziendale	SECS-P/09	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali Progetti	voto
Finanza pubblica	L'obiettivo del corso è quello di consentire allo studente di affrontare problematiche avanzate, anche nelle metodologie di analisi, legate ai principali strumenti tributari e alle diverse tipologie di spesa pubblica.	caratterizzante	economico	SECS-P/03	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Gestione dei rischi e valore nelle banche	Il corso analizza criticamente le problematiche connesse alla misurazione e gestione dei rischi tipici dell'attività bancaria (quali il rischio di liquidità, di tasso di interesse, di credito ed operativo) alla luce sia delle politiche di vigilanza relative all'adeguatezza patrimoniale sia delle scelte aziendali di gestione e allocazione del capitale. Inoltre, il corso propone l'esame delle nuove misure di performance utilizzate in banca: corrette per il rischio, orientate all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, caratterizzate dalla considerazione degli interessi di soggetti diversi dagli azionisti (clienti, dipendenti, investitori, ecc.) Il corso è impostato in modo da fornire ai partecipanti una visione tecnica (di misurazione) dei rischi e, soprattutto, gestionale e manageriale. A questo riguardo, vengono presentate alcune testimonianze di banche italiane sul risk management.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Metodi statistici per l'econometria	Introduzione alle principali tecniche dell'econometria, a supporto della ricerca empirica in molti ambiti dell'analisi economica, finanziaria e del management. L'attenzione è focalizzata sull'intuizione che sta alla base dei diversi approcci e sulla loro rilevanza pratica. Sono introdotti e discussi esempi e applicazioni empiriche tratte da ambiti di analisi come la finanza, l'economia, l'economia aziendale e il management. L'utilizzo delle diverse procedure viene illustrato attraverso esempi di natura pratica basati sull'uso di dati tratti da casi reali, con l'impiego di un idoneo software (E-views, R). Argomenti trattati: modello di regressione lineare multipla; eteroschedasticità e autocorrelazione; endogenità e variabili strumentali; modelli a equazioni simultanee; modelli con variabili dipendenti limitate; modelli di scelta binaria: modelli probit e logit; modelli a risposta multipla; modelli Tobit; sistemi ad equazioni apparentemente indipendenti (SUR); modelli per dati panel: a effetti fissi, a effetti casuali, stimatori within e between; modelli dinamici per dati panel: lo stimatore Arellano-Bond; modelli con variabili ritardate.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto
Microeconomia - corso avanzato	Approfondimento dei principi fondamentali della Microeconomia: Teoria della domanda, Teoria della produzione, Scelta in condizioni di incertezza, Equilibrio economico generale. In particolare, la trattazione è volta a fornire le principali nozioni e categorie di analisi che troveranno applicazione negli insegnamenti successivi di Economia Politica (Economia industriale, Economia dell'incertezza, Analisi di portafoglio, Teoria dei contratti)	caratterizzante	economico	SECS-P/01	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Modelli di Risk Management	Il corso tratta modelli per la misurazione e la gestione del rischio di mercato (di tasso di interesse, di cambio, di prezzo), di credito, operativo.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione	Il corso ha l'obiettivo di introdurre modelli matematici per la valutazione di contratti assicurativi, ramo vita e ramo danni, e fondi pensione.	affine-integrativo	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione - corso avanzato	Il corso tratta alcuni aspetti inerenti alla gestione finanziaria dei prodotti assicurativi sulla durata di vita e, più in generale, delle coperture pensionistiche private. Viene fornita un'introduzione alla possibile strutturazione tecnica degli schemi pensionistici privati, si esaminano le caratteristiche finanziarie di alcuni tra i prodotti previdenziali offerti da compagnie di assicurazione o da fondi pensione e ci si occupa di alcuni rischi presenti nella gestione dei portafogli di coperture previdenziali.	affine-integrativo	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Modelli matematici per l'assicurazione e i fondi pensione	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto

Principi contabili e informativa finanziaria	Il corso costituisce un approfondimento dei principi valutativi e della principale prassi professionale nazionali e comunitaria in materia di valutazioni del bilancio di esercizio. Tale approfondimento è oggi di particolare rilievo in considerazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali all'interno dell'UE e dei rilevanti effetti che alcuni di essi hanno sulla valutazione di importanti poste di bilancio. Tale corso si presenta di particolare interesse anche per le banche obbligate ad applicare tali principi sia per la stesura del bilancio di esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Probabilità e metodi quantitativi per la finanza	Il corso tratta gli strumenti base di secondo livello volti a risolvere problemi in ambito aleatorio tipici della finanza e problemi di identificazione dei parametri di modelli finanziari. L'attività di laboratorio è parte integrante del corso.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Prova finale	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto. La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.	altre attività	-	-	-	15	-	-	-	-	-
Real Estate Finance	Il corso tratta modelli di valutazione e gestione nell'ambito della finanza immobiliare.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Risk and accounting	Il corso esamina le tematiche di copertura dei rischi da un punto di vista dell'esposizione a bilancio sia in termini valutativi che di disclosure. Particolare rilievo è dato alle tematiche della Hedge Accounting e della Fair Value Option presenti nello IAS 39 e nell'IFRS 7 nonché ad aspetti contabili specifici del settore assicurativo e finanziario, quali quello della valutazione delle passività finanziarie.	caratterizzante	aziendale	SECS-P/07	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Statistica multivariata	Strumenti per effettuare elaborazioni ed analisi dei dati in campo economico, del management, della finanza. Lo scopo principale degli strumenti che verranno presentati durante il corso è quello di sintetizzare i dati a disposizione, individuando particolari relazioni che legano le diverse variabili (riduzione del numero di variabili) o caratteristiche che accomunano tra loro diverse unità statistiche (raggruppamento delle unità in modo opportuno) o facendo emergere strutture latenti. Argomenti trattati: richiami di algebra delle matrici; analisi delle componenti principali e analisi fattoriale; cluster analysis: misure di dissimilarità, algoritmi gerarchici e non; tecniche di segmentazione; modello di regressione multipla: stimatori dei minimi quadrati, analisi dei residui, misure di accostamento, test di significatività sui parametri, test di adattamento globale. Nozioni di base sull'uso di R per applicazioni delle tecniche trattate. Buona parte delle lezioni si svolgerà presso il centro di calcolo.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/01	-	9	60	-	convenzionale	Esami orali	voto

Storia della finanza	Il corso ha per obiettivo di fornire gli strumenti metodologici e critici per una comprensione dei principali aspetti dell'evoluzione dei sistemi di finanza pubblica nonché dei mercati finanziari, creditizi e monetari tra XIX e XX secolo.	modulo 1 (SECS-P/12): 6 CFU affine-integrativo modulo 2 (SECS-P/03): 3 CFU caratterizzante o affine-integrativo	economico	SECS-P/12 + SECS-P/03	2	6 + 3	60	-	convenzionale	Esami orali	voto
Strategia d'impresa	Il corso si propone di fornire una preparazione sulla teoria e la pratica dello strategic management di un'impresa, in particolare sui concetti, gli strumenti e i contesti del processo manageriale di formulazione e attuazione di una strategia. Il programma e la didattica seguiranno un approccio problematico e orientato all'analisi di casi reali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di capacità di comprensione e confronto critico delle teorie, dei metodi e delle tecniche, di una loro rielaborazione e applicazione selettiva in contesti diversi, di analisi e interpretazione articolata di situazioni reali.	affine-integrativo	aziendale	SECS-P/08	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Strategie competitive nel settore dei servizi finanziari	Il corso si propone di analizzare le modalità competitive nel settore dei servizi finanziari, sia a livello di portafoglio (diversificazione) sia con riferimento a specifiche aree d'affari (retail, private e corporate banking, asset management, servizi di pagamento, assicurazioni). E' posta attenzione sia alle logiche competitive seguite (price e non price competition) ed ai riflessi di esse sugli equilibri di gestione, sia alle modalità realizzative (modelli istituzionali ed organizzativi), con un esteso ricorso a casi aziendali e testimonianze.	affine-integrativo	aziendale	SECS-P/11	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la selezione di portafogli azionari e obbligazionari, di introdurre alla valutazione di investimenti immobiliari, di impostare i fondamenti logici della valutazione dei contratti derivati.	caratterizzante	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Teoria del portafoglio e dei contratti derivati - corso avanzato	Il corso tratta argomenti avanzati sulla valutazione di portafogli e contratti derivati.	affine-integrativo	matematico statistico	SECS-S/06	-	9	60	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	convenzionale	Esami scritti Esami orali	voto
Valutazione d'impresa	Fondamenti teorici e problematiche applicative dei modelli di valutazione economico-finanziaria di un'impresa o di parti di impresa. In particolare: metodi reddituali; metodi patrimoniali; metodi misti; metodi finanziari; metodi di valutazione relativa (multipli/comparables); configurazioni di prezzo/valore nei diversi contesti di valutazione (es. prezzo delle IPO, valore delle partecipazioni di controllo, concambi nelle fusioni, ecc.); governance e premi/sconti nelle valutazioni; configurazioni/criteri di stima del costo del capitale (e delle sue componenti) appropriati per i modelli di valutazione trattati; modelli di valutazione di imprese ICT/new economy.	modulo 1 (SECS-P/07): 4 CFU affine-integrativo modulo 2 (SECS-P/09): 4 CFU caratterizzante + 1 CFU affine-integrativo	aziendale	SECS-P/07 + SECS-P/09	2	4 + 5	60	-	convenzionale	Esami scritti Esami orali Progetti	voto

* NOTA: Per l'esame "**Storia della finanza**" (da 9 CFU)
il modulo 1 da 6 CFU del SSD SECS-P/12 è affine-integrativo
il modulo 2 da 3 CFU del SSD SECS-P/03 è affine-integrativo nel percorso "Finanza delle imprese", caratterizzante negli altri due percorsi.